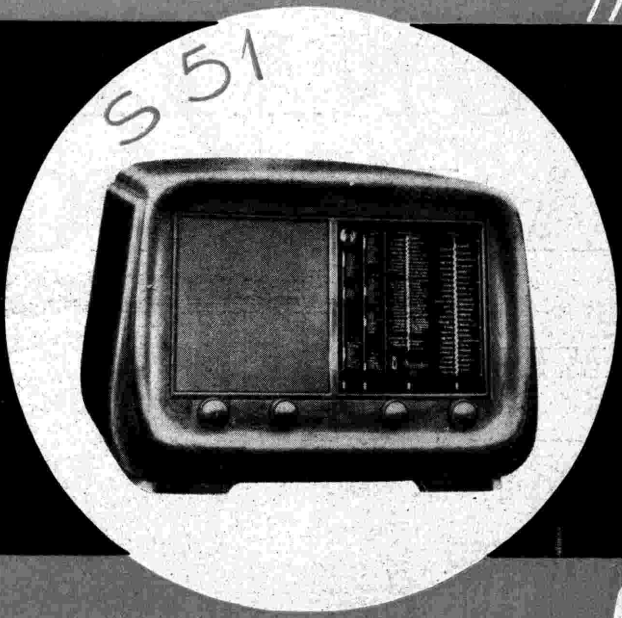
Anno XVI - N. 38 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 15 - 21 Settembre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

un apparecchio perfetto!



SUPERETERODINA 5 VALVOLE 4 GAMME D'ONDA - SCALA PARLANTE VERTICALE IN CRISTALLO - SINTONIA VISIVA CATODICA (OCCHIO MAGICO) INDICATORI VISIVI DI GAMMA D'ONDA - ALTOPARLANTE DINAMICO AD ALTA FEDELTÀ - PRESA PER RIPRODUTTORE FONOGRAFICO - ELEVATA SENSIBILITÀ SU TUTTE LE GAMME D'ONDA

PREZZO LIRE 1475

TASSE RADIOFONICHE COMPRESE ESCLUSO ABB. RADIOAUDIZIONI

Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

Visitate il nostro posteggio alla

XII MOSTRA DELLA RADIO - MILANO - 14-22 SETTEMBRE

XII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO

14-22 settembre 1940-XVIII

PALAZZO DELLA PERMANENTE
Via Principe Umberto 32

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

ASPETTI MILITARI E POLITICI DEL CONFLITTO EUROPEO

CONVERSAZIONE DI ALDO VALORI

Non si può dire davvero che Hitler non abbia pazientato in un modo che può parere persino eccessivo prima di passare alle rappresaglie dirette contro la capitale inglese. Sono molti mesi che l'aviazione britannica prosegue a bombardare vigliaccamente, di notte tempo, città e villaggi non solo della Germania, ma dell'Italia; non solo dell'Italia ma della Francia, dell'Olanda, della Danimarca, che ormai devono considerarsi quali paesi fuori della lotta. E' una vera strage degli Innocenti, di cui l'Erode Churchill ha tutta la responsabilità: responsabilità tuttavia pienamente condivisa dall'intera classe dirigente britannica e, insomma, da tutto il popolo inglese che ha prodotto dal proprio suolo questi caratteristici campioni di incoscienza e di delinquenza. Per colpa di costoro la guerra tende sempre più ad assumere aspetti distruttivi e crudeli che in un primo tempo erano stati giustamente evitati. In queste cose tutto sta a cominciare, e una volta che gli inglesi hanno dimostrato di non voler tenere in alcun conto le leggi della moralità internazionale, saranno pagati infallibilmente con la loro stessa moneta. Noi crediamo che l'aver trasportato la guerra su questo piano di implacabilità sia stato un errore, l'ennesimo errore dei dirigenti britannici, perchè l'Inghilterra è molto più vulnerabile dei suoi avversari e molto più soggetta ai pericoli, ai danni, ai disastri materiali e morali d'una guerra a oltranza, senza esclusione di colpi. Quanto infatti più s'accrescono di numero e di gravità le distruzioni o anche solo gli allarmi sul suolo inglese e nella stessa Londra, tanto più la vecchia Inghilterra si rivela inadatta a compiere la sua tradizionale funzione di centro del vasto Impero, le cui membra sono disperse in tutto il mondo. Ne verrà naturalmente che questo Impero, anche prima che la guerra finisca, sarà costretto a organizzarsi indipendentemente da Londra, ed a cercare altrove quel centro o quei centri di attrazione e quella forza di coesione che Londra e l'Inghilterra non potranno più rappresentare, perchè troppo gravemente minacciate e colpite, e troppo distratte dall'ossessionante opera di difesa contro il terribile martellamento tedesco, che assorbe ogni loro attività. E di questo fenomeno si vedono già sintomi eloquenti nel contegno del Canadà, dell'Australia, del Sud-Africa, della India stessa.

Ma, poichè anche gli errori e gli stessi delitti, come quelli ripetutamente commessi dagli inglesi in questo primo anno di guerra, possono avere il loro lato utile, si può sperare che il nuovo indirizzo preso dalla guerra aerea nel cielo dell'Inghilterra e in generale il carattere di maggiore accanimento assunto dalla lotta serva ad abbreviare la durata del conflitto. Non dobbiamo, naturalmente, farci illusioni nè pretendere di poter calcolare fino da ora quanto potrà durare la resistenza inglese: è anzi prudente supporre che essa possa durare ancora un pezzo; ma è certo che l'andamento che ha preso o sta prendendo la guerra non si concilia affatto con quei disegni di guerra lunga, di logoramento o di blocco su cui gli inglesi contavano per uscire anche questa volta dal conflitto vittoriosi e con sacrifici relativamente leggeri. Niente logoramento bensì urto violento, e di fronte al blocco inglese, il controblocco; niente guerra «per procura» come quelle che gli inglesi avevano la piacevole abitudine di combattere attraverso i loro alleati e satelliti; bensì guerra diretta, spietata, che si combatte proprio nel cielo della Gran Bretagna e sulle sue stesse città, mentre le Forze Armate italiane colpiscono, nel Mediterraneo e in Africa, il cuore stesso dell'Impero. Tutto ciò fa supporre che, fallito totalmente il piano britannico di una guerra «cronica», per così dire, la vittoria debba scaturire in tempo relativamente vicino attraverso qualche grosso avvenimento politico-militare che faccia bruscamente precipitare l'edificio della resistenza inglese, il quale, accanto a qualche colonna ancora abbastanza salda, ne ha parecchie tarlate e qualcuna spezzata addirittura: sicchè le solenni zucche di quei governanti appaiono già seriamente in pericolo.

Ma non è questo il solo motivo di compiacenza e di conforto che ci derivi dagli avvenimenti di questi giorni. Accanto ai nostri successi militari e all'evidente sbandamento morale e intellettuale dei dirigenti britannici, dobbiamo prendere atto del rapido assestamento dell'Europa centro-orientale, ormai assicurato sotto la diretta influenza delle Potenze dell'Asse. L'arbitrato di Vienna, la crisi interna della Romania giunta al suo lieto fine, l'accordo romeno-bulgaro per la Dobrugia sono fatti importanti, su cui non sarà mai abbastanza richiamata l'attenzione del pubblico, spesso, com'è del resto umano, concentrata un po' troppo esclusivamente sugli eventi militari. Questi appassionano di più, e da essi dipenderà l'esito finale della lotta; ma è forse la prima volta nella storia d'Europa che, senza aspettare questa conclusione, già il nostro continente si organizza, secondo le linee nuove, corrispondenti alla logica e alla giustizia. Sicchè è sperabile che succeda questo fatto veramente originale: che quando sarà finita la guerra, non vi sarà da discutere su tanti punti, non si comincerà allora a prospettarsi tanti intricati problemi, ma si confermeranno semplicemente le soluzioni e le sistemazioni già avvenute, con enorme risparmio di tempo, di lavoro, di chiacchiere. Questo è veramente conforme alle migliori tradizioni romane: *unum facere et alterum non pretermittere*, dicevano i nostri padri, che se ne intendevano: fare una cosa e non trascurare il resto: così le Potenze dell'Asse mentre sono intente a picchiar sodo sulla dura cervice dell'ultimo nemico superstite, non trascurano i problemi della ricostruzione interna europea; problemi che è più facile risolvere oggi, *a caldo*, per così dire, che non domani quando, posate le armi, l'Europa sarà ansiosa e bisognosa di riprendere subito, senza altre discussioni, la sua vita normale.

Neppure i più lividi avversari del Fascismo, crediamo, possono mettere in dubbio che il Regime, dopo quanto ha fatto, possegga grandi capacità organizzative; e neppure i più fieri nemici della Germania hanno mai potuto negare che i tedeschi abbiano tradizionali qualità d'organizzatori; sicchè è naturale che col prevalere già manifesto delle Potenze dell'Asse esca dalla guerra un'Europa perfettamente organizzata, dove ogni Paese abbia assegnato chiaramente il proprio compito nel campo economico, politico e spirituale. Succederà, pertanto, questa volta, proprio il contrario di quanto accadde dopo l'altra guerra, vinta e sfruttata dalle Potenze democratiche: sotto l'influsso della loro mentalità disorganizzatrice, corrosiva, dispersiva si ebbe allora una pace zoppa, una pace instabile, dove tutti i capricci e tutte le ambizioni avevano invano tentato di trovare uno sfogo. Questa volta le Potenze dell'Asse tracciano fino da oggi, con calma e serenità, la carta geopolitica dell'Europa di domani, secondo linee organiche onestamente pensate e studiate.

Accanto ai nuovi e sorprendenti aspetti militari del conflitto, questo suo aspetto politico ne forma la parte forse più potentemente originale.

ALDO VALORI

Il saluto al tricolore nel giardino dell'ex residenza governatoriale inglese a Berbera. Cumulo di armi abbandonate dagli inglesi.

PHONOLA Radio

Il modello 545 della SERIE TRASPORTABILE ideato e costruito con le caratteristiche di qualità di ogni apparecchio che esce dagli Stabilimenti FIMI, ha brillantemente risolto il problema di poter seguire le notizie e i programmi radiofonici DOVUNQUE.

A casa, in campagna, in viaggio la classica VOCE PHONOLA vi manterrà in contatto col mondo.

PHONOLA

MOD. 545 **L. 1950**

ONDE CORTE E MEDIE

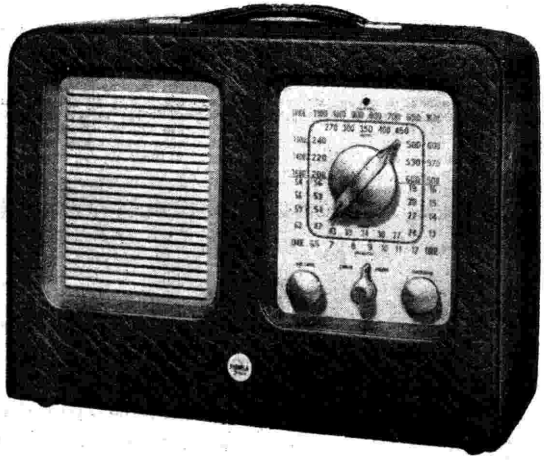
VALIGIA CUOIO E TELA

PESO Kg. 9

FUNZIONA A CORRENTE ALTERNATA O CON BATTERIE DI PILE A SECCO CONTENUTE NELL'INTERNO

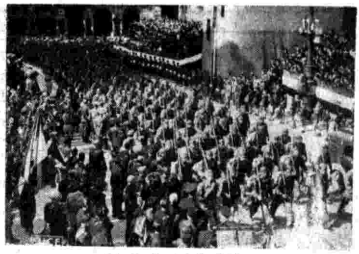
L. 2100

VALIGIA IN PELLE PREGIATA



I battaglioni della G.I.L. in marcia lungo una strada del Piemonte.

attualità



I battaglioni della G.I.L. attraversano una città dell'Emilia.

LA MARCIA DELLA GIOVINEZZA

La falange di gioventù in armi attraversa a passo di marcia le belle strade dell'Italia settentrionale per raggiungere la mèta. Passano i giovani del Littorio nelle città e nei borghi festanti, in mezzo al popolo, che riconosce in essi il volto potente e giovane della nuova Italia. I cronisti dell'« Eiar » continuano a seguire le Legioni della G.I.L. Da Brescia, sede di tappa, è stata trasmessa martedì 10 settembre la registrazione dell'arrivo dei battaglioni con l'eco del caldo entusiasmo con cui la Leonessa d'Italia ha accolto i Giovani Fascisti.

CONOSCENZA CON «PICCHIATELLI»

Il « Bollettino n. 88 » ha segnato una nuova impressione, originale e precisa, per la specialità dei bombardieri « in picchiata » i quali hanno debuttato in un modo superbo a spese di quattro grandi unità della flotta inglese.

La specialità del volo e la splendida audacia dei piloti hanno suggerito il vocabolo « picchiatello » che in questi giorni si è inserito nel nostro linguaggio di guerra con la rapidità propria delle parole nate nel clima delle armi.

Il superbo battesimo del fuoco è il risultato di una preparazione meticolosa, silenziosa, appassionata, che ha consentito ai nostri piloti di portare a perfezione una specialità di volo del tutto italiana creata dagli aviatori nostri.

Conosciuta la gesta dei nostri nuovi aquilotti sorse legittimo il desiderio di vederli da vicino. Ed a questo ha pensato la Radio che con la fulminèità che le è propria, trasmise a poche ore di distanza dalla lettura del « Bollettino » un vivace ed interessante « servizio » registrato presso una Base di « picchiatelli » al ritorno dal bombardamento eseguito sulla tolda delle navi nemiche. Il radiocronista dell'Eiar dislocato presso la Base è riuscito a cogliere il momento in cui il Comandante della formazione faceva il suo rapporto al superiore. Attraverso il racconto del Comandante è apparsa tutta la gioia degli aviatori per l'efficacia della loro azione e per il perfetto rendimento delle macchine.

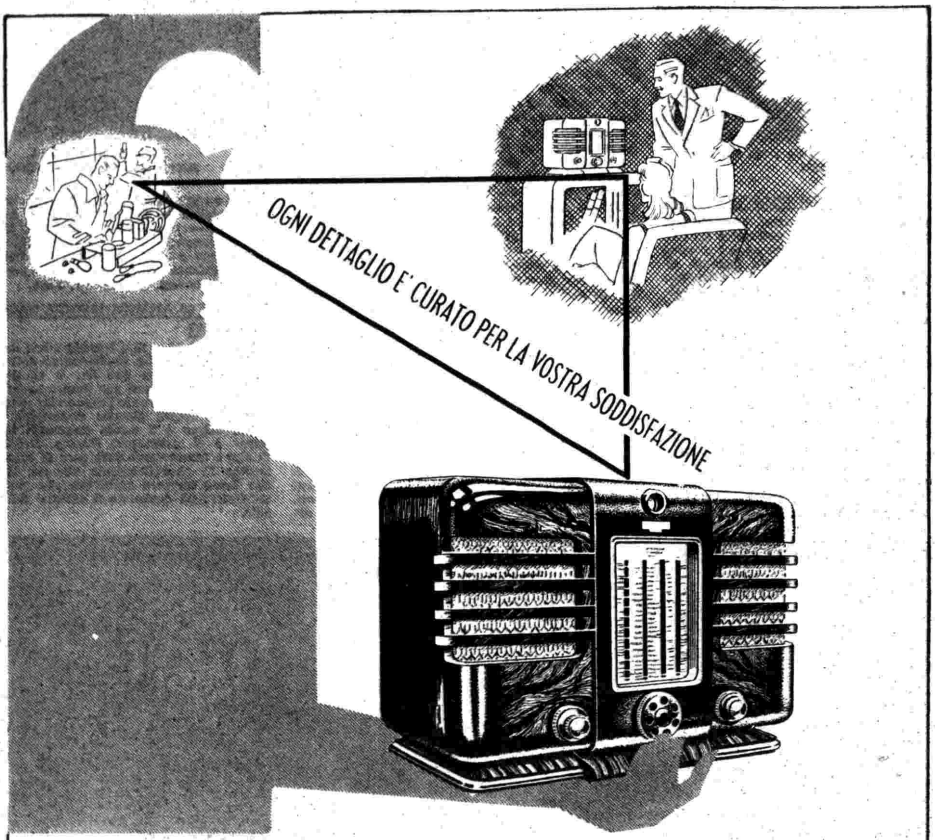
SERVIZIO DA BASI AERONAUTICHE

Accanto alle registrazioni che fanno sentire agli ascoltatori la viva eco delle azioni di guerra dei nostri aviatori i radiocronisti dell'« Eiar » dislocati presso le basi aeronautiche, realizzano in brevi movimentati quadretti degli aspetti singolari della vita dei nostri piloti. Uno di questi quadretti è stato trasmesso la sera del 9 settembre: con una serie di interviste il cronista ha fatto conoscere agli ascoltatori come è equipaggiato in volo di guerra un apparecchio da bombardamento. I quattro specialisti — l'armiere, l'R.T., il motorista e il fotografo — che si sono avvicendati al microfono, hanno dimostrato che il perfetto affiatamento dell'equipaggio e la salda volontà di vittoria formano un coefficiente di altissimo valore per il successo di una qualsiasi impresa aviatoria.

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-GERMANIA A TORINO

Nei giorni 14 e 15 i bianchi atleti del Reich restituiranno la visita di Stoccarda agli azzurri d'Italia. E' superfluo dire che è vivissima l'attesa degli sportivi italiani per questo avvenimento che mette ancora di fronte l'agguerrita squadra germanica alla nostra giovane compagine. Particolarmente atteso è il nuovo confronto tra il nostro Lanzi e il germanico Harbig. Dell'avvenimento l'« Eiar » trasmetterà nelle sere di sabato 14 e domenica 15 rispettivamente alle ore 19,30 e 19,20 una breve cronaca registrata che presenterà agli ascoltatori gli avvenimenti salienti delle due giornate.

Il Duce passa in rassegna all'aeroporto di Fano i battaglioni volontari della G.I.L. di Sardegna, Calabria e Sicilia.



Quando un radioricevente Minerva entra in casa vostra, voi siete sicuro di avere a vostra disposizione un apparecchio che ha subito in ogni sua parte il più severo e minuzioso controllo. Oltre alla genialità di concezione e all'eccellenza dei materiali usati, è anche a questa eccezionale rigorosità di montaggio che gli apparecchi Minerva devono la grande fama così rapidamente guadagnata presso tutti i radio intenditori.

MINERVA

LA VOCE DEL MONDO

VIA BRIOSCHI N. 15 • MILANO • TELEFONI: 30.077 - 30-752

LA TRASMISSIONE DELL'«ISABEAU»
Quattro suggestivi atteggiamenti dell'Accademico Mascagni che il fotografo ha fermato mentre il popolarissimo compositore dirige la sua drammatica e appassionata opera.

cronache

Le operazioni belliche dell'ultima settimana hanno trovato immediata eco nelle trasmissioni del « Giornale radio » attraverso i servizi dei suoi inviati speciali. L'inviato per l'Aeronautica ha ampiamente e tempestivamente informato gli ascoltatori sull'azione dei bombardieri in picchiata contro il forte Delimara di Malta, annunciata il giorno 6 corrente e su quella, pure contro gli obiettivi militari di Malta, del successivo giorni 8. Con altri servizi particolari sono state illustrate le azioni aeree svoltesi al nord delle coste algerine e nelle acque dell'Egeo, come pure i recenti bombardamenti su Caifa, la ferrovia Marsa Matruh, Porto Sudan e Aden.

Le false notizie dell'Ammiragliato britannico circa l'andamento della guerra nelle acque del Mediterraneo sono state immediatamente smascherate anche attraverso una corrispondenza dell'inviato per la Marina che è prontamente intervenuto a ristabilire la verità, descrivendo i vani tentativi delle unità da guerra italiane per incontrare il nemico che all'ultimo momento rifiutava la battaglia.

Le visite del Duce a Reggio Emilia, a Bologna e a Fano e le importanti deliberazioni dell'ultimo Consiglio dei Ministri, molte delle quali attinenti allo stato di guerra sono state segnalate con la maggior immediatezza.

Il discorso del Führer allo « Sport Palast » di Berlino che doveva, tra l'altro, costituire l'ultimo avvertimento ai bombardieri inglesi specializzatisi nel colpire sempre i centri abitati e obiettivi non militari, e la successiva poderosa azione di « saldo dei conti » iniziata dall'arma aerea tedesca sulla capitale inglese sono stati seguiti dagli ascoltatori attraverso una rapida e precisa successione di notizie e di servizi.

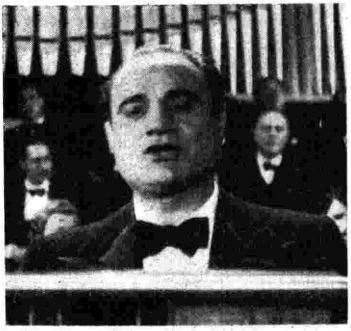
Gli avvenimenti dell'Europa Sud-Orientale, il nuovo assetto della Transilvania in esecuzione del loro arbitrale di Vienna, l'accordo bulgaro-romeno per la retrocessione alla Bulgaria della Dobrugia meridionale, la risanatrice crisi romena che ha portato all'abdicazione di Re Carol ed all'instaurazione di un regime autoritario sono stati ampiamente descritti nei notiziari quotidiani.

La « Marcia della giovinezza » e la settimana cinematografica veneziana, numerosi avvenimenti sportivi fra cui i campionati di atletica della G.I.L. hanno formato oggetto di altri servizi speciali del « Giornale radio ».

La Radio tedesca non poteva non partecipare intensamente al colossale sforzo bellico del Paese, oltre che con le sue attività, che sono tutte tese verso la causa nazionale, con il sacrificio dei suoi uomini. Infatti gli annunciatori tedeschi hanno comunicato agli ascoltatori il primo elenco dei Caduti della Radio: quattro radiocronisti e tre tecnici. Tra essi, vi è il noto Arno Hellmis, il famoso radiocronista sportivo, che aveva trasmesso agli ascoltatori tedeschi gli incontri pugilistici americani di Schmeling. Dopo aver partecipato alle campagne di Polonia e del Belgio, Arno Hellmis cadde col microfono in mano in un campo del Nord della Francia.

La Radio tedesca ad onde corte ha introdotto recentemente una nuova rubrica destinata all'America ed intitolata Political Vaudeville Concert, *in cui viene riassunta satiricamente la situazione politica europea, sotto forma di canzonette. Una rubrica già esistente, e dal titolo* The Club of Motions, *che si occupava in tempi normali di problemi sociali, tratta ora argomenti politici di attualità.*

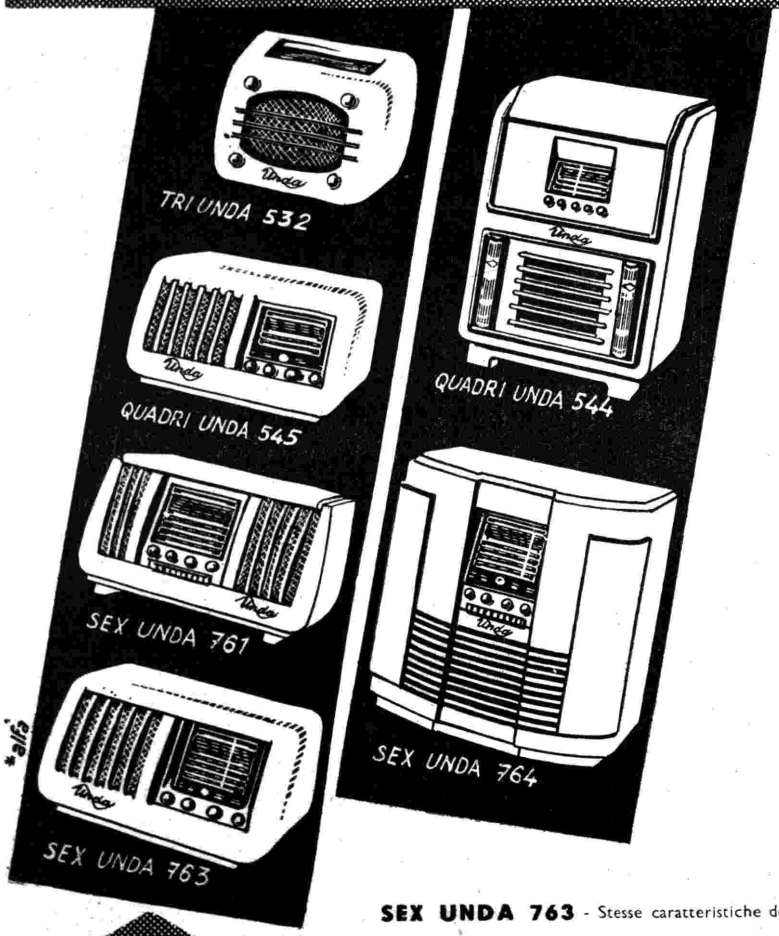
La Radio svizzera ha fatto un interessante studio sul « come nascono le voci false ». Ha detto che è sufficiente interrogare tre radioascoltatori diversi, un quarto d'ora dopo una trasmissione, per avere interpretazioni totalmente opposte. Ciò è dato dal fatto che la Radio è costretta a presentare tutte le notizie con lo stesso tono e non può ripetere le



LA TRASMISSIONE DELL'«ISABEAU»
Il grande tenore Beniamino Gigli sorpreso dal fotografo in diversi momenti della sua interpretazione del personaggio di Folco.

UNDA RADIO

SOC. AN.
COMO
VIA MENTANA, 20



TRI UNDA 532
Supereterodina 5 valvole octal - 3 campi d'onda - Regolazione di tono e volume - C. A. V. - Diffusore elettrodinamico - Potenza d'uscita 4 Watt

QUADRI UNDA 545
Supereterodina 5 valvole - 4 campi d'onda - Elevatissima qualità e rendimento specie nella ricezione delle onde corte - Condensatore variabile antimicrofonico a 4 sezioni - Trasformatori alta e media frequenza a nuclei ferrosi - Regolatore combinato di selettività e sensibilità - Regolatori di tono e volume - C. A. V. - Comando sintonia a volano - Occhio magico - Diffusore elettrodinamico - Potenza d'uscita 5 Watt

SEX UNDA 761
Supereterodina 7 valvole - 6 campi d'onda - Alta classe - Sintonia silenziosa automatica a bottoni per 10 stazioni prescelte - Indicatore ottico di sintonia - Sensibilità e selettività variabili - Regolatore di tono speciale - Diffusore elettrodinamico - Potenza d'uscita 7 Watt

SEX UNDA 763 - Stesse caratteristiche del 761, senza tastiera comando sintonia

QUADRI UNDA 544 - Radiofonografo supereterodina 5 valvole - 4 campi d'onda - Valvola cambiafrequenza speciale per onde corte - Condensatore variabile antimicrofonico 4 sezioni - Indicatore di sintonia - Diffusore elettrodinamico - Potenza d'uscita 5 Watt

SEX UNDA 764 - Radiofonografo stesse caratteristiche del 761

UNDA

RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINCKEL MILANO V. QUADRONNO 9

parole per chi non ha sentito. La presentazione uniforme non richiama l'attenzione su alcuna notizia e, dopo qualche minuto di informazioni che non l'interessano, l'ascoltatore pensa ad altro e, se viene una notizia importante, se ne accorge quando ne è già stata trasmessa metà. A ciò si aggiungano i possibili disturbi che possono far perdere qualche parola o frase, la possibilità di aprire il commutatore qualche secondo dopo che la trasmissione della notizia è cominciata, e non ci si può meravigliare se la stessa informazione viene interpretata da due ascoltatori in modo diverso. La Radio svizzera ha concluso dicendo che in ciò la Radio è una grande educatrice in quanto insegna all'ascoltatore l'attenzione, ad esercitare la memoria ed a valutare opportunamente gli avvenimenti.

Il Ministro tedesco della Propaganda ha invitato tutti i proprietari di alberghi, ristoranti, caffè, bar e locali pubblici in genere di prendere provvedimenti, perchè tutti i presenti nel loro locale possano ascoltare con la massima tranquillità i diversi notiziari. All'uopo sono comminate pene e multe per i disturbatori.

La Radio spagnola ha portato al microfono diversi programmi commemorativi. Uno si imperniava sul primo centenario della morte del venerabile Marcellino Champagnat, fondatore dell'Istituto dei Fratelli Maristi. Il programma mise in evidenza la vita austera ed esemplare di quell'insigne benefattore della gioventù. Un altro programma era dedicato al centotrentesimo anniversario della nascita, a Zwickau, di Roberto Schumann. La figura del musicista, che visse gloriosamente per la sua arte e morì pazzo collezionando fiori e leggendo ballate di Brahms, fu rievocata con la esecuzione di alcune tra le più belle sue composizioni.

Tre secoli or sono, nel 1640, moriva a La Coruña l'ammiraglio Oquendo. La vita di don Antonio Oquendo si può condensare in quarantacinque anni al servizio del mare ed in una dedizione assoluta agli ordini del suo sovrano. Si soleva dire allora: «La capitana di Spagna, con Oquendo a bordo, è invincibile». Tuttavia, la sua ultima spedizione fu disgraziata e, sopraffatto dal numero alla Battaglia delle Dune, egli si ritirò nel porto di Mardique con la capitana invitta. Combattè su tutti i mari: vinse i turchi, gli inglesi, gli olandesi. Raccolse allori per la Spagna nel Mediterraneo e in America, finchè la sua stella non tramontò nell'ultima battaglia della sua vita, sulle coste inglesi delle Dune. Attaccò battaglia con l'armata olandese di Van Tromp senza tenere conto dell'eccezionale sproporzione delle forze — sette contro uno — e difese la bandiera in modo così eroico da strappare l'ammirazione dello stesso nemico. Ritiratosi a Mardique, pensò di tornare in Ispagna come gli era stato ordinato, e benchè il suo stato di salute gli consigliasse di fare scalo a San Sebastiano, volle portare l'Armada a La Coruña, secondo le istruzioni ricevute. Era malato e la malattia gli procurava una sete ardente, ma i medici gli avevano vietato di bere. Si limitò a chiedere che quando non ci fosse più speranza di salvezza, gli dessero da bere. I medici lo diedero per spacciato e gli fu offerta una brocca d'acqua. Oquendo la prese e la scaraventò, per terra, dicendo: «In un giorno così solenne, voglio offrire a Dio questo sacrifizio!». Era il giorno di Corpus Domini e le artiglierie della flotta salutavano la processione. Sentendo le cannonate, l'Ammiraglio si drizzò sul letto urlando: «Il nemico! Avanti, l'Armada!». E spirò. A questa nobile figura ha dedicato una trasmissione la Radio spagnola.

Procedendo nelle sue trasmissioni di Otto secoli di Storia, la Radio portoghese ha intitolato un suo programma a Sagres. Sagres è una cittadina che è un simbolo. «A Sagres finisce la terra e comincia il mare». Ed è da Sagres che, nel XV secolo, sorse un nuovo Portogallo, quello dei Conquistatori e dei Navigatori. E' dubbio che il Portogallo avrebbe potuto continuare a vivere come Stato indipendente, se avesse considerato realizzati integralmente i suoi fini il giorno in cui completò l'unione nazionale. Il secolo XVI è il secolo portoghese, quello in cui il Portogallo dominò il mondo. Gli uomini del Quattrocento, rudi e semplici, non erano capaci di affrontare l'ignoto sfidando il Sovrannaturale, per semplice piacere e non erano neppure mossi dall'amore del lucro. Non vi era neppure il fenomeno di un'eccedenza demografica, in quanto il Portogallo era allora un paese a bassa natalità e con molta terra incolta da sfruttare. Iniziando la sua espansione oltre le frontiere, il Portogallo intendeva continuare le Crociate in un ardente apostolato per rovinare la potenza dell'Islam. E perciò solcava mari e paesi ignoti in cerca di anime da conquistare o da redimere. L'espansione portoghese è tutta simboleggiata in Enrico il Navigatore, figura che domina i secoli XV e XVI. Nello stesso ciclo, la Radio portoghese ha diffuso l'interessantissima cerimonia dell'inaugurazione dell'Esposizione del «Mondo Portoghese», città simbolica della storia del Portogallo.

Gli Stati Uniti hanno emanato un decreto che vieta a tutti i radiodilettanti la trasmissione diretta a stazioni riceventi straniere. Inoltre è anche vietato l'uso di stazioni riceventi portatili di sviluppata capacità selettiva. Così sono completamente riviste le disposizioni del settembre scorso con cui era lasciata piena libertà a circa cinquantamila radiodilettanti, i quali però non seppero imporsi una disciplina di perfetta neutralità. Anche un sistema più severo di controllo riuscì vano, per cui il Governo ricorse alle attuali draconiane misure.

In Romania sono in costruzione due nuove trasmittenti una delle quali di 60 kW a Bucarest, e l'altra di 20, a Timisoara.

Il boemo Giovanni Wenzel Stamitz, che visse dal 1717 al 1757, occupa un posto importante tra i compositori della prima metà del '700. Fu direttore della miglior orchestra del tempo, quella di Mannheim, che costituì il nucleo fondamentale delle orchestre di Mozart e Beethoven. In un programma a lui dedicato dalla Radio boema sono state trasmesse le sonate per trio e per quartetto e le sinfonie per orchestra, che risentono non poco dell'influenza italiana, soprattutto di Sammartini, Tartini e Boccherini.

Il rinascimento artistico che si è operato in Olanda durante la seconda metà del secolo scorso ha provocato la creazione di diverse istituzioni che dovevano in seguito avere una grande importanza nello sviluppo musicale dei Paesi Bassi. Le fondazioni dei Conservatori di Amsterdam, dell'Aja e di Rotterdam e della famosa Società di concerti di Concertgebouw e di diverse corali, tra cui la Palestrina-Cor, sono tra gli avvenimenti più notevoli di quest'epoca. Ma diverse associazioni si occuparono soprattutto di ricercare sistematicamente le «melodie popolari», e ciò portò alla pubblicazione di oltre tremila canzoni, religiose e profane. In altre canzoni, la melodia popolare canta la natura e l'amore. Radio Sottens ha fatto compiere ai suoi ascoltatori un vero viaggio attraverso l'Olanda musicale presentando anche grandi compositori moderni, come Budings, Ruyneman, Karel Mengelberg e Wertheim.

Alcuni numeri or sono, ricordavamo l'inventore tedesco Paul Nipkow in occasione del suo ottantesimo anniversario. L'indomani, in seguito ad un incidente banale, Nipkow cadeva e si fratturava il femore. Ricoverato all'ospedale, vi moriva poco dopo. La Radio tedesca, commemorando questo grande figlio della Germania, ha ricordato che il nome di Nipkow resterà imperituro nella storia della tecnica, poichè ha creato la televisione, inventando il sistema che porta il suo nome. Dopo essere stato per lungo tempo quasi ignorato fu riconosciuto ufficialmente dal Governo nazista, che gli offrì la cattedra «honoris causa» dell'Università Goethe di Francoforte, gli fissò uno stipendio e lo nominò direttore onorario della «Fernsehgemeinschaft».

Nella grande Fiera Autunnale di Lipsia che è stata testè inaugurata, la Germania intende dimostrare i suoi rapporti commerciali con tutti gli stati neutrali, e ciò perchè essa non vuole raggiungere un'autarchia assoluta, ma creare al contrario un libero commercio tra tutti i popoli. La Radio è rappresentata in primissimo piano nella Fiera con una mostra dei suoi prodotti di esportazione fatta dalle tredici più grandi Case tedesche costruttrici di apparecchi e di accessori. I Paesi neutrali dimostrano un grande interesse per l'industria radiofonica tedesca e soprattutto per il nuovo, piccolo «Exportsuper». Dopo la Fiera di Lipsia, se ne terranno altre similari a Vienna, Sofia, Belgrado e Zagabria.

Radio Kaunas sta costruendo una nuova trasmittente che diffonderà con una potenza di 120 kW. Un'altra trasmittente è in corso di costruzione a Vilnius ed avrà una potenza di 50 kW.

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

La Mostra Nazionale della Radio si apre in Milano, nel palazzo dell'Esposizione Permanente, sabato 14 settembre; nello stesso giorno, cioè, in cui il *Radiocorriere* perviene ai lettori. Dodicesima manifestazione di una iniziativa che, anno per anno, ha portato il suo valido contributo alla sempre maggiore valorizzazione della nostra radioindustria, la Mostra può ormai considerarsi veramente — nel campo della sua attività — come una istituzione. Di questa ha tutto il credito, tutto il significato, tutto il valore. La sua missione commerciale e propagandistica è ovvia; la sua utilità nel campo delle contrattazioni commerciali è incontestabile. Ne son prova le migliaia e migliaia di interessati — rivenditori, riparatori, studiosi e semplici dilettanti — che ogni anno, a quest'epoca, convengono a Milano, in massima parte per prendere lo spunto iniziale della loro attività per la prossima annata. Perchè la Mostra segna fra l'altro, per una consuetudine ormai accettata da tutti, il principio della nuova stagione radiofonica.

La Mostra, quest'anno, si presenta con una austerità d'aspetto che non può intaccare — e anzi, forse, esalta — la sua importanza essenziale. Ma non è questo il momento delle parate festose. Ridotta alle sue funzioni commerciali originarie, senza quelle particolari digressioni che pure in passato si dimostrarono esse pure utili e vantaggiose, essa mira unicamente quest'anno ad assolvere nel modo più pieno al suo compito naturale.

Oggi in Italia si combatte e si lavora, soltanto. La Nazione Fascista, stretta intorno al suo Duce, è tutta protesa verso la vittoria. Dietro il popolo in armi, sparso lungo le nostre incommensurabili frontiere del cielo, del mare e della terra, un altro popolo, assai più vasto e non meno ardente di fede, lavora e combatte, forgiando le armi e potenziando la resistenza. Tutti, uomini e donne, anche se in panni borghesi, oggi siamo e ci sentiamo soldati; e nulla può interessarci se non tenda, direttamente o indirettamente, ad affrettare la vittoria definitiva e ad accrescerne la portata.

Appunto per questo, la Mostra della Radio ama considerarsi, quest'anno, come molto affine a una Mostra di guerra. E industria di guerra può veramente chiamarsi quella radioindustria che — entro i limiti della propria attività — validamente collabora con le nostre Forze Armate, apprestando per esse le più delicate e sensibili apparecchiature scientifiche. Essa lavora pel fante, pel marinaio, per l'aviatore; pei combattenti della terra e per quelli del cielo; pei navigatori di superficie e per quelli di profondità. Coi suoi apparati grigi dalle viscere di rame, essa annulla le distanze, stabilisce i contatti, acuisce la percezione, disfrena la vittoria.

Questi apparati saranno presenti alla Mostra, almeno nella misura concessa da superiori ragioni di riserbo. Essi saranno così gli ospiti d'onore tra la folla innumerevole e invitante degli ospiti consueti: gli apparecchi radioriceventi. Questi formeranno, come al solito, il nerbo della manifestazione. L'industria ha lavorato ad essi, da mesi, con un amore e un impegno che i precedenti successi non hanno potuto non accrescere; e si può esser certi che l'attesa non rimarrà delusa. Accanto agli apparecchi di dimensioni consuete — essi pure notevolmente migliorati e perfezionati — ne vedremo numerosi altri di dimensioni ridotte, del tipo così detto «trasportabile»: tipo non nuovo, a dir vero, sul nostro mercato, ma la cui costruzione s'è andata, in questi ultimi tempi, allargando sempre più, sì da costituire, nel suo complesso, un assortimento di modelli davvero interessante. Certo, il radioricevitore moderno tende a emanciparsi dalla sua inamovibilità; e se non può — come non potrà mai — rinunziare al suo compito fondamentale di amico di casa, tende tuttavia ad accomunarvi le funzioni di nostro assiduo compagno in ogni ora e, soprattutto, in ogni luogo.

La Mostra rimarrà aperta a tutto il 22 settembre. Tutti gli amici della Radio dovrebbero visitarla: per ammirare le novità che vi saranno esposte, per rendersi conto dei progressi della nostra radioindustria, per tenersi al corrente delle nuove tendenze costruttive. A questa festa del lavoro non può mancare il consenso di un popolo che lavora, strenuo e fedele, per la propria grandezza e per la propria vittoria.

CAMILLO BOSCIA.

i concerti

DALLA SETTIMANA SCARLATTIANA

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto dal M° Alfredo Casella. Dall'Aula Magna della R. Università di Siena (Lunedì 16 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Dal Salone del Palazzo Chigi Saracini di Siena (Martedì 17 settembre - Primo Programma, ore 21,15).

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto dal M° Nino Sanzogno. Dall'Aula Magna della Regia Università di Siena (Giovedì 19 settembre - Primo Programma, ore 21).

Le Stazioni del Primo Programma mettono in onda alcune fra le più importanti manifestazioni della « Settimana celebrativa degli Scarlatti », interessante ed istruttiva tornata di concerti indetta dall'Accademia Musicale Chigiana (tanto benemerita in fatto di cultura musicale) sotto gli auspici della Reale Accademia d'Italia. I nomi dei direttori d'orchestra, dei cantanti, degli esecutori, dei trascrittori delle musiche scarlattiane sono garanzia di organizzazione accurata e promessa di sicuro successo.

Vengono eseguite musiche scelte fra le più diverse di carattere e di concezione, composte da Alessandro, da Domenico, da Pietro e da Giuseppe Scarlatti. Non possiamo dilungarci in un'esposizione minuta dei caratteri e delle tendenze di ciascuno di questi compositori, perchè « hic non est locus », dovendo essere questa una rapida e concisa rassegna concertistica e non cattedra di musicologia; ricordiamo però che, nell'estetica e nella storia della musica, Alessandro Scarlatti è più noto come fecondo autore di numerose opere rappresentate, ai suoi tempi, in tutti i teatri d'Italia e gradite al pubblico per una certa semplicità e facile immediatezza che le rendeva subito popolari. Anche Alessandro fu clavicembalista, ma nella composizione per questo strumento e nella sua esecuzione non divenne celebre quanto il figlio Domenico. A sua volta Domenico Scarlatti fu compositore di opere, ma, per tendenza spirituale e pratica di professione, si rivolse maggiormente al clavicembalo per il quale compose una serie, si può dire inesauribile, di « Sonate » nelle quali riversò quella naturale freschezza serena e quella pienezza di slancio giovanile che sono le caratteristiche più salienti dell'arte sua. Certamente Domenico non avrà pensato alla fama che le sue « Sonate » gli procureranno nei secoli seguenti e non avrà neppure immaginato l'importanza attribuita alle sue musiche per il grande giovamento che il loro studio ancora oggi arreca ad ogni pianista. Pietro Scarlatti, fratello di Domenico, seguì assai le sorti del padre, essendo organista, per quasi quarant'anni, alla Reale Cappella dove il padre era direttore; sentendosi alla fine stanco di questo posto, chiede di succedere a Leonardo Leo come primo maestro nella Cappella Reale, ma la carica venne affidata al Di Majo. Della sua non abbondante produzione resta l'opera *Il Clitarco* (della quale nel terzo concerto viene trasmessa un'*Aria*) rappresentata al teatro San Bartolomeo nel 1728; dedicò anche una certa attività alla musica da camera ed in questo campo ricordiamo alcune « Toccate » di un certo valore. Infine Giuseppe Scarlatti — nipote di Alessandro — nato a Napoli nel 1723 e morto a Vienna nel 1777, dedicatosi unicamente alla composizione di melodrammi, ebbe modo di vedere e conoscere molti paesi avendo seguito la sorella Rosa, cantante d'opera buffa, in lunghi viaggi in Europa. La sua opera forse più notevole è il *Cajo Mario* che, rappresentata al Teatro San Carlo di Napoli nel 1755, ottenne successo vivissimo; lo stesso teatro conobbe anche un altro successo di Giuseppe Scarlatti e cioè una fortunata serie di rappresentazioni di *Merope*.

Dall'udizione dei concerti che sopra abbiamo annunciato, l'ascoltatore potrà farsi un'idea abbastanza completa ed organica, se non esauriente e decisiva, dei caratteri di ognuno di questi musicisti; la loro produzione esigerebbe forse un maggior numero di udizioni per una totale conoscenza della loro arte, ma gli organizzatori della « Settimana Scarlattiana » si sono rivolti, con indubbio buon gusto e saggia preveggenza, alle pagine più significative e ai momenti più notevoli delle musiche scarlattiane, con maggior riguardo ai melodrammi più noti e alle musiche per orchestra e da camera più eloquenti, in modo che l'ascoltatore sia guidato con mano sicura in questo interessante ed appassionante periodo del nostro bel Settecento.

MUSICHE SINFONICHE

diretto dal M° Ugo Tansini (Domenica 15 settembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Questo concerto tornerà certamente assai gradito agli ascoltatori, perchè è dedicato a pagine prettamente sinfoniche tratte da opere liriche scelte fra le più popolari e di diffusa conoscenza.

Il concerto ha inizio con la vivace e focosa *Introduzione* della « Norma », il dramma di Felice Romani che Bellini rese immortale vestendolo di celebri melodie. Seguono il *Preludio dell'atto primo* e il *Preludio dell'atto terzo* de « La traviata » che, anche avulsi dal melodramma omonimo, non perdono nulla della loro organicità e del loro valore musicale. Dopo l'*Introduzione* de « I promessi sposi » di Ponchielli, opera meno nota della « Gioconda », ma che, assieme a « Il figliuol prodigo », contiene pagine interessanti e vitali, dopo il popolare *Intermezzo dell'atto terzo* del mascagnano « Amico Fritz », dopo l'*Introduzione* del « Salvator Rosa » di Antonio Gomez, più noto per essere autore del « Guarany », il concerto ha termine con la bella e movimentata *Introduzione* di « Semiramide » di Gioacchino Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Lunedì 16 settembre - Primo Programma, ore 13,15).

Il programma comprende musiche di Beethoven, Respighi, Martucci, Smetana e Cherubini.

L'*Introduzione*, op. 117, nota sotto il nome di « Il re Stefano », fa parte delle musiche di scena da Beethoven, composte nel 1811, per la commedia omonima dovuta alla penna di Augusto Federico von Kotzebue, con il quale il musicista di Bonn, collaborò anche per le musiche di « Le rovine di Atene ». L'*Introduzione* « Il re Stefano » è assai meno nota di « Egmont » e di « Coriolano », ma la sua udizione è pur sempre interessante per lo studio dell'evoluzione formale e concettuale dello spirito beethoveniano.

I quattro quadri di *Fontane di Roma* di Ottorino Respighi sono notissimi: qualche anno fa *Fontane di Roma* furono eseguite per la millesima volta con una suggestiva rievocazione commemorativa, e costituiscono, pur nel carattere a sè stante e spiritualmente indipendente di ognuno di essi, un interessante blocco musicale nel quale è da apprezzare la ricercatezza dello strumentale e l'innegabile eleganza degli sviluppi; dalla dolcezza sognante di « La fontana di Valle Giulia all'alba », attraverso il balenare corrusco delle sonorità di « La fontana del Tritone al mattino », e la solenne progressione di « La fontana di Trevi al meriggio », si giunge alla soave ed emotiva conclusione delle battute di « La fontana di Villa Medici al tramonto », che chiudono magistralmente il poema sinfonico.

Il *Notturno in mi bemolle maggiore*, op. 70, n. 1, di Giuseppe Martucci, composto originalmente per pianoforte e poi dal Martucci stesso realizzato per orchestra, è una delle pagine più conosciute del valoroso musicista napoletano che seppe dire una parola eloquente e persuasiva in ogni campo dell'attività musicale.

A Martucci segue l'*Introduzione* dell'opera « La sposa venduta » di Federico Smetana, che venne giustamente considerato il padre della musica moderna boema.

Il concerto si chiude con la vasta e sonora *Sinfonia in re maggiore* di Luigi Cherubini nella quale, accanto all'abilità contrappuntistica e alla intelligente ricerca degli sviluppi, ritroviamo gli atteggiamenti espressivi e preromantici caratteristici dell'epoca.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Sabato 21 settembre - Primo Programma, ore 22).

Sono in programma la *Suite per archi* dall'op. 5 di Corelli e la *Terza Sinfonia* di Brahms.

Arcangelo Corelli da Fusignano rappresenta nella storia della musica italiana una tappa importantissima perchè è uno dei massimi esponenti di quella scuola del violino, che doveva dare al nostro paese un primato assoluto che non venne mai smentito. I tre brani che vengono eseguiti in questo concerto (*Sarabanda, Giga* e *Badinerie*) sono stati strumentati in epoca posteriore e fanno parte in origine dell'op. 5, raccolte di sonate per violino. Sono notissimi e di udizione veramente deliziosa.

La *Terza Sinfonia in fa maggiore*, op. 90, di Giovanni Brahms, è una delle partiture più significative del celebre musicista amburghese ed è stata composta nella pienezza dell'ispirazione e dell'esperienza; in questa sinfonia Brahms ha recato il contributo profondo e sincero di una schietta musicalità che non è soffocata ma bensì arricchita e resa persuasiva da una magistrale disposizione delle parti e degli effetti fonici; questo grande lavoro sinfonico si può considerare come una parabola perfetta che, avendo inizio con il romantico e gagliardo « Allegro con brio » dopo l'oasi riposante delle variazioni del secondo movimento, fa centro nell'accorata dolcezza del « Poco allegro » per conchiudere nell'incisività scandita e piena di energia dell'ultimo tempo.

ALLA
Mostra della Radio
di Milano
Le supereterodine
più sensibili
Mod.
G.L. 141 M. L. 975
Mod.
G.L. 351 M. L. 1750
Mod.
G.L. 241 M. L. 1225
Mod.
G.L. 351 F. L. 3250
APPARECCHI
PERFETTI
PER SELETTIVITA'
QUALITA'
ED ELEGANZA
RADIO LAMBDA
S.A. OLIVIERI & GLISENTI
TORINO - VIA BIELLA 12

GLI SCARLATTI

NELLA SETTIMANA CHIGIANA A SIENA

L'Accademia musicale senese, fondata e presieduta dal conte Guido Chigi Saracini, che l'anno scorso dedicò una settimana alla miglior conoscenza di Antonio Vivaldi, s'è proposto questa volta di render note alquante composizioni degli Scarlatti, dei quattro Scarlatti, i quali fra il Sei e il Settecento contribuirono con abbondanza e talvolta con magnificenza allo splendore dell'arte italiana.

Di essi uno solamente, Domenico, è oggi un po' familiare al pubblico dei concerti, con alquante delle sue sonate per clavicembalo, eseguite dai pianisti, e da qualche purtroppo raro clavicembalista. Degli altri, Alessandro, già illustrato dagli storici dell'arte, Giuseppe e Pietro, che non hanno neppure una monografia, pochissimo o nulla è rimasto nel repertorio concertistico, e nulla in quello teatrale e oratoriale. Questa Settimana, organizzata dai maestri Alfredo Casella e Sebastiano Luciani, mira appunto a presentare in miglior luce i quattro Scarlatti.

Famiglia numerosa di musicisti. Altre ne ricorda la storia della musica italiana, francese e tedesca, nei secoli XVII e XVIII, allorchè gli usi della società e delle organizzazioni artistiche favorivano la continuazione, quasi l'ereditarietà, delle professioni. Naturalmente pochi fiori eccellevano fra i rami tanto fronzuti di siffatti alberi genealogici.

Alessandro nacque a Palermo nel 1660, morì a Napoli nel 1725. La sorella Anna Maria ebbe fama pel canto e per la bellezza. I fratelli Francesco e Tommaso praticarono l'uno il violino, l'altro il canto, e il figliuolo di Tommaso, Giuseppe (1723-1775), compose opere teatrali. Dei figliuoli di Alessandro son ricordati, come musicisti: Pietro (1683-1750), strumentista; Flaminia, cantante; Domenico, compositore, nato il 1685, morto a Madrid nel 1757. (Alcuni di questi dati biografici sono stati accertati di recente).

Il nome di Alessandro è legato a un gran numero di opere teatrali, da chiesa e da camera. Fra le prime son specialmente stimate: Rosmene, Statira, Eraclea, Il prigionier fortunato, La caduta dei decemviri, La principessa fedele, Tigrane, Telemaco, Marco Attilio Regolo, serie; Gli equivoci nel sembiante, L'honestà negli amori, Tutto il male non vien per nuocere, Il trionfo dell'onore, comiche. E quest'ultima opera, del 1718, sarà rievocata nella Settimana Senese.

Le musiche, quindi anche le opere teatrali, di Alessandro recano altissimo e geniale il gusto del tempo, che era dominato dal razionalismo. Egli stesso considerava cartesianamente la composizione una scienza e la musica la figlia della matematica. Tale rigore mentale, che regolava anche le forme dell'arte, la costruzione e l'andamento dei pezzi, non impediva tuttavia alcune espressioni sentimentali. Lo stesso Scarlatti confessava d'essersi commosso nello scrivere qualche pagina d'un suo melodramma. Nel confronto con l'opera seria, vincolata dal gusto dominante e dalle consuetudini dei librettisti e dei cantanti, l'opera comica, cui lo Scarlatti attese specialmente negli anni giovanili, riusciva snella, briosa, graziosa, con tocchi popolareschi e raffinati. Secondo l'uso del tempo, l'opera scarlattiana è costituita dalla ininterrotta successione di recitativi e di arie. Qualche duetto, quasi arie a due voci. Rari i pezzi d'insieme. A ciascun personaggio toccavano arie in numero adeguato alla sua importanza. Nelle opere giovanili Alessandro fece accompagnare parecchie arie dal solo clavicembalo, più tardi l'orchestra intervenne costantemente, e con crescente varietà di strumenti appropriati. Il recitativo invece era normalmente accompagnato dal clavicembalo. Questi sommarissimi accenni al gusto e alla stesura potranno in qualche modo giovare alla comprensione, sia dell'opera teatrale, sia delle altre musiche (cantate, sonate e concerti), tanto lontane dalla nostra sensibilità e perciò tanto interessanti.

Una generazione, un gran mutamento. Quanta differenza fra Alessandro e Domenico! Del barocco non v'è traccia nelle sonate per clavicembalo del figliuolo, il quale con il gusto della brevità, della fluidità, della galanteria, dell'essenzialità, aborriva dal gonfio, dal grandioso, dal massiccio. Del razionalismo v'è soltanto un avanzo nella schematicità. Ma nella stessa schematicità la varietà è innumerevole, sì che la formula scompare sotto il rigoglio della fantasia meravigliosamente ricca in melodie, in ritmi, in armonie, e sotto l'impeto del sentimento, che, dal drammatico al faceto, preannuncia la nuova epoca, il romanticismo, la cantabilità patetica, l'espressione sempre più cordiale. Le cinquecentocinquantacinque sonate di Domenico, tante se ne conoscono finora, sono un tesoro di originalità e di bellezza. Oltre molte di esse, i concerti senesi comprenderanno saggi di altri generi dello stesso autore, per esempio lo Stabat Mater a dieci voci e organo, il quale, per non essere stato ancora eseguito, costituisce un'attrattiva assai forte. Sarà specialmente da notare quanto e come la nuova sensibilità, che Domenico espresse nelle sonate per clavicembalo, echeggi anche nelle altre composizioni, corali e strumentali, le quali, in omaggio al pregiudizio dei generi, erano più soggette alla tradizione.

Analoghe osservazioni saranno notevoli nelle musiche, quasi sconosciute, di Giuseppe e di Pietro Scarlatti.

SIMPLICISSIMUS

I PELI SUPERFLUI ELIMINATI in 3 minuti

senza rasoio, trattamento elettrico o depilatori nauseanti

Il rasoio taglia i peli al livello della pelle, lascia delle brutte punte ispide che ricrescono più presto di prima. Ora, con una scoperta meravigliosa, i peli si dissolvono sotto la superficie della pelle. Non resta alcuna brutta ombreggiatura; non si hanno ricrescite ispide. Provate questa crema delicata e profumata, che si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica "Nuovo VEET". Distendetela semplicemente sulla pelle, lavate con acqua e i peli sono spariti. La pelle resta morbida e liscia come il velluto. Ponete fine per sempre alla noia dei peli superflui col "Nuovo VEET". Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

GRATIS: Per un accordo esclusivo ciascuna lettrice di questo giornale può ottenere un astuccio speciale del NUOVO VEET ASSOLUTAMENTE GRATIS. Inviare L. 1.— in francobolli per la spedizione, l'imballaggio e le altre spese necessarie. Indirizzo: Anonima Italiana L. Manetti — H. Roberts & C. (Rip. M. 11) Via Carlo Pisacane, Firenze.

MOBILI STARACE
DI PROPRIA FABBRICAZIONE
FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
NAPOLI - VIA ROMA 396 - Telef. 22129 - NAPOLI

PIANOFORTI FISARMONICHE RADIO A RATE
Chiedete offerte BORSARI SARTI BOLOGNA VIA FARINI 7

CREMA JUVENTUS S. S.
LA VERA CREMA CHE RASSODA, SVILUPPA E FA FIORIRE IL SENO
Un vaso di crema uventus S. S. per lo sviluppo del seno L. 19,50
In vendita ovunque e presso la Ditta F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

L'Orchestra tipica
R. CANARO
HA INCISO SU
DISCHI CETRA

IT 707 - Ay Maria Cruz - Passo doppio di Quiroga-Valverde-Leon, ritornello cantato da Mario Visconti.
- Limon Limonero - Passo doppio di Mostazo, ritornello cantato da Mario Visconti.

IT 724 - Que le importa el mundo! - Tango di R. F. Canaro-Castillo-Botta-Amadori, ritornello cantato da Mario Visconti.
- Cuando el corazon - Tango di R. F. Canaro, ritornello cantato da Mario Visconti.

IT 722 - Sueño de uventud - Valzer di Santos Discepolo, ritornello cantato da Mario Visconti.
- Donde hay un mango - Ranchera di F. Canaro e Pelay, ritornello cantato da Mario Visconti.

IT 723 - Vo ver a empezar - Tango di R. Canaro e Cacopardo, ritornello cantato da Mario Visconti.
- La melodia de nuestro adios - Tango di Fioravanti-De Cicco e Visconti, ritornello cantato da Mario Visconti.

PRODUTTRICE: S. A. CETRA - VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

IN TEMA DI TEATRO

CONVERSAZIONE DI C. VICO LODOVICI

Una volta, all'Università — erano i tempi della Cena delle beffe o giù di lì —, scendendo la scala magna con tutti gli altri in frotta, dopo l'ultima lezione d'un pomeriggio caldo e sonnolento, mi risvegliò di colpo una vocetta stridula, allegra come uno zampillo da un tubo strozzato.

— Uhi! Lanzarino mio bello, che fai? Si lavora? si lavora?

Il nominato Lanzarino, che era piccoletto, tarchiatello, calvo, e veniva alle lezioni col crausse, scarpe lucide, calzoni a righe stiratissimi, mezzaghetta e cravatta a piastrella, si volse, si fermò, si accertò che almeno qualcuno di quei frettolosi lo potesse sentire, indi proruppe:

— Sì. Sto studiandomi il Machiavelli. Imperocchè io voglio rivestire di bella forma quei concetti e quelle idee che per avventura fossi per avere.

* * *

Quel Lanzarino era un nemico del Teatro italiano.

Il Teatro italiano i suoi nemici li aveva anche allora, un certo numero, e si trovavano principalmente, come adesso, tra gli autori, i critici, i traduttori, i buongustai, e gente varia che se la porti il diavolo. Ma aveva un amico: il pubblico; il quale, alle prime del teatro di prosa, ci andava come oggi va alle prime del «Reale» o della «Scala», stesso animo e stessa sciocheria. E aveva amici gli attori — e quali attori! — chè recitavano i francesi, sì; ma anche il Goldoni il Ferrari il Cossa; e recitavano sì le farse, ma come oggi si reciterebbe una commedia shakespeariana, e non viceversa: il che è molto importante. Oggi, il Teatro italiano, ha troppi nemici. Troppi nemici troppo onore.

* * *

E proprio dei nemici del Teatro italiano avevo in animo di parlarvi. Tema ricchissimo e goloso che stavo proprio per buttarmici a capofitto. Le idee avevano cominciato a turbinare nel capo, a tenzonare, a convergere, a divergere. Ma un certo risolino maligno che mi sono scoperto dentro all'improvviso mi ha avvertito a tempo: guarda dove metti i piedi E guarda lì: la riconosci? La riconoscevo; era la coda del diavolo che spuntava grenza grenza come la punta di uno sparaggino da un lago di pegola. Gira al largo, fratello. Gli amici letterati puri, che han perduto la bella abitudine della polemica aperta, ti aspettano al varco per farti scontare a tempo e luogo «quei concetti e quelle idee che per avventura fossi per avere».

* * *

Una volta mi capitò di dire, proprio qui, a questa stazione, che al teatro si fanno ormai troppo pochi fiaschi. Aggiungerei, col medesimo rammarico, che intorno al teatro si fa ormai troppo poca polemica.

Si potrebbe pensare che manchi la materia: non è vero. O che manchi la voglia: questo è già più vicino al vero, ma non è il vero. Io sarei proclive a credere che la polemica — per me essenziale alla vita di qualsiasi arte — l'abbia tolta di mezzo una certa nuova smania di compostezza; una specie di inflazione del rispetto umano; uno sorto di regola come d'una larga confraternità.

In fondo, magari sotto altri termini, torna un po' di moda tra artisti e mestieranti della letteratura, il «sommesso avviso» e «l'egregio competitore» che usavano tanti anni fa gli avvocati o tra loro per buggerarsi a vicenda, o con giurìe popolari per mettersele in scacco.

* * *

Quieto quieto, intanto, polemiche o no, ho idea che stia germogliando, verzicando, un nuovo Teatro italiano; che i saputissimi, antichi e recenti — a proposito di nemici del teatro! — avevano costantemente negato. Un primo passo a spianare la via è stato il rinascimento della coscienza di una tradizione teatrale italiana — anche questa spesso e a vanvera negata. Si torna a considerare con serietà il processo storico del Teatro italiano scoprendo la sua continuità di sviluppo dal dramma sacro al teatro di Pirandello. Gli studiosi di maggiore impegno e serietà (come l'Apollonio) hanno proprio fissato, e con molto vantaggio, la continuità di questa tradizione e il valore dei suoi fattori fondamentali.

E questo è molto importante. «Tutto dipende dalla radice», dicono, nella loro esperienza naturale, i contadini.

* * *

Da un certo tempo a questa parte i giovani che si rivolgono a noi anziani, come le reclute si rivolgono ai richiamati, presentano lavori il cui tono appare di anno in anno sempre più serio e la tendenza sempre più alta e sicura. Inoltre, i migliori di questi giovanissimi, voglio dire quelli artisticamente più dotati, presentano una preparazione culturale superiore alla media: e orientamenti piuttosto chiari.

Certo, per queste generazioni di giovani che si avvicinano alla poesia drammatica e si esercitano alla poetica del teatro con serietà di propositi, gioverà molto un teatro che possa essere scuola e palestra, tutto libero da preoccupazioni di mercatura.

Potrà essere il Teatro dell'Università o quello delle Arti o, quando Dio voglia, un Teatro di Stato con annesso il suo Studio. Non è una scoperta. Organismi simili sono già in funzione in tutto il mondo. Da noi non si tratta di scoprirlo, ma di farlo e inaugurarlo. Nel clima della vaticinata vittoria, questa nota ci starebbe proprio bene.

* * *

E' positivo che alla salute del Teatro nazionale italiano gioverà molto una certa autonomia dai capricci del superstite divismo d'ambo i sessi e dai pur legittimi argomenti dell'amministrazione di compagnia Ma più che utile credo vitale all'esistenza del nostro Teatro lo sganciarsi da tutte le mode. Intendiamoci subito: un grande autore, con opere significative, non istituisce una moda, crea e continua una tradizione, una storia. E' chiaro che grandi autori, i quali raggiungono altezze considerevoli, scoraggiano gli imitatori, i quali, se mai, creeranno una moda partendo dai prodotti minori e più facili, scelti magari tra le opere dei grandi. Resta dunque inteso che combattere le mode italiane o straniere non vuol dire combattere le alte tradizioni che, se italiane, costituiscono l'essenza stessa dell'arte nazionale; se straniere, presentano un'imprescindibile esigenza culturale. Le mode, sono ben altre. C'è stata un tempo la moda del Teatro francese. Tutti ricordano di che genere di teatro si trattasse: non era certo il teatro di Molière; era il teatro di Sardou a Kiskmaekers per tutta la fila. Poi c'è stata la moda del Teatro ungherese: non il teatro di Madach, ma il teatro di Fodor e magari di Vaszari. Ora è la volta del Teatro americano; di moda è il teatro di O' Neil, ma il teatro di Thorton Wilder (tanto di cappello al romanzo di questo autore intitolato Il ponte di St. Louis Rey, ma molto meno di cappello alla tanto strombazzata Piccola Città). A questo proposito devo dichiarare che non ho mai capito come mai il pubblico, stato piuttosto duro sempre col nostro Pirandello, del quale ha ascoltato con molte riserve il dramma All'uscita, sia andato poi in così liquido brodo di giuggiole per il lavoro dell'americano che, sul piano stesso di Pirandello, è rimasto ben lungi dal raggiungere l'intensità lirica e la consistenza poetico-drammatica dell'italiano. Ma io ravviso in questo fenomeno una delle maledizioni che gravano sul mondo dei nostri letterati puri. Bastava per esempio che da Parigi uno dei corifei tipo André Gide, non avendo riconosciuto o capito Pirandello, si fosse lasciato sfuggire un giudizio favorevole su Thorton Wilder magari per il suo romanzo, perchè i letterati italiani dessero fiato alle trombe magari per il suo teatro. Così è successo anche per Lope de Vega: è bastato che da Parigi, qualche anno fa, scendesse il verbo, perchè sulle riviste letterarie italiane (letterati puri) e sulle gazzette si trattasse Calderón de la Barca alla stregua di un genio (e si può ammettere) e Lope de Vega alla stregua del suo lustrascarpe (e questo è da sciocchi). Basta Fuente Ovejuna, delle mille e più commedie di Lope, per inquadrarlo tra i massimi sistemi dell'astronomia teatrale. Adesso dunque non c'è che da aspettare che venga la moda del Teatro italiano in Italia. All'estero si comincia a fare chiaro sul valore del nostro Teatro anche contemporaneo. Se i critici vorranno dare una manina, cercando di illuminare — ed illuminarsi, qualcuno di essi, quando è necessario — il procedimento di chiarificazione sui valori di casa nostra potrà essere magari accelerato, e magari compiuto. Sarà quello un giorno di festa per tutti.

CESARE VICO LODOVICI.

prosa

CHI SA IL GIOCO NON L'INSEGNI

Un atto di Ferdinando Martini (Domenica 15 settembre - Secondo Programma, ore 20,20).

Intorno al grazioso e ammonitore proverbio che dice agli uomini: «Chi sa il gioco, non l'insegni», nasce una semplice trama dove i tocchi di delicata poesia si intessono con sfumature di fine ironia. C'è una bella marchesa contesa e corteggiata da due uomini: un barone, uomo esperto e sicuro di sè, e un giovane cavaliere terribilmente timido ma bello, e quello che più importa, simpatico alla marchesa. Accade che i due spasimanti si incontrino nel salotto della marchesa e che il giovane cavaliere, chieda, senza rivelare il soggetto, consiglio sul come comportarsi all'esperto barone. Il barone, ignaro, non si lascia sfuggire l'occasione di dare al giovane una lezione di esperienza e di coraggio con le donne e lo spinge ad essere più aggressivo. Ma quando si accorge che la donna amata dal cavaliere è la medesima donna dei suoi sogni, tenta di dire il contrario, ma è troppo tardi. Ormai che ha insegnato il gioco all'altro, sarà questi che vincerà.

IL TORNEO

Un atto di Nino Berrini (Martedì 17 settembre - Secondo Programma, ore 20,30).

E' una fine graziosissima ironia intorno al medioevale «Torneo».

Bruno di Torreforte disarciona uno dopo l'altro i cavalieri che si battono in giostra per i begli occhi ed i ricchi feudi di Gisla, la fiera castellana e fa loro pagare a caro prezzo il riscatto. Otto erano in campo i cavalieri; quattro si sono battuti e quattro arresi senza battersi. Uno dei primi, Grano di Pietraporzio, si era battuto con accanimento e con calore, ma invano. Troppo superiore era la forza dell'avversario! E quando tratta il riscatto delle proprie armi se ne sente esigere un prezzo triplo al consueto di torneo. Egli accetta ma ad un patto: di ribattersi, mettendo come nuova posta tutto un suo feudo contro i diritti conquistati sui feudi di madonna Gisla. Bruno di Torreforte accetta, ed allo zio e tutore di Gisla che gli domanda come lui, così accorto in negoziare, abbia rimesso in palio un feudo ignoto contro gli altri numerosi, sicuri e molto redditizi della nipote, risponde: «Per averli dovrei sposarla e non posso». «Perchè?», «Perchè ho già moglie e otto figli e un nono in corso». Egli si batte in torneo per guadagnare; ma allo zio preme dare marito a Gisla, così egli combina l'ultimo affare che darà il quieto vivere a Bruno di Torreforte ed alla sua numerosa famiglia.

LE VOCI DELLA RADIO

Un atto di Vittorio Minnucci (Giovedì 19 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

Con forma garbata, l'autore di questo grottesco fa dell'ironia intorno alla dilagante smania del nuovo e dell'originale. I vecchi ruoli del teatro sono stanchi di rappresentare sempre gli stessi tipi, manifestando sempre i medesimi sentimenti nella medesima forma, ubbidendo ad una tecnica asservita alla ricerca degli effetti. Vorrebbero rinnovarsi, ma quando ne capita loro l'occasione, rimangono sconcertati, non si raccapezzano più e convengono che val meglio tornare al vecchio teatro, che ha saputo suscitare nelle platee tanti entusiasmi.

IL CENTENARIO

Tre atti dei Fratelli Quintero (Sabato 21 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

La commedia, forse la migliore fra quelle dei Fratelli Quintero, non si limita a descriverci la bella realtà di un uomo, che festeggia il centesimo anniversario, con la poetica commozione che l'argomento ispira, ma allarga il suo respiro nell'incantevole invito a credere nelle care favole della vita, e anzi nella vita, come fosse un'incantevole favola.

Le eterne leggi del cuore, della bontà e della fede, fanno di questo lavoro un autentico poema di umana cristianità.

V. G. ROSSI

VITA DEL MARINAIO

Il pane del marinaio è di sette croste, *dice la vecchia esperienza dell'uomo di mare. Pane di sette croste, duro da mordere: dura vita, anche quando non c'è la guerra.*

Ma la gente che vede il mare soltanto dalla spiaggia e nei mesi bonaccioni dell'estate e quella che non lo vede affatto, difficilmente comprende e sente il sacrifizio del marinaio. E' fuori della sua vista, fuori della sua possibilità di vederlo, di toccarlo, di farne una presenza viva nel suo spirito. Vede il marinaio a terra: ben pulito, ben lavato, portare con disinvolta eleganza la sua bella, sobria divisa; e la gente guarda e dice: « In fin dei conti, non devono passarsela mica male ». E se in un romanzo c'entra un ufficiale di marina, immancabilmente fa colpo sopra tutto per la sua elegante divisa: un bel giovanotto che passa il più del suo tempo a girare il mondo e a lustrarsi e farsi bello. Certo il marinaio non va a terra sudicio e trasandato, perchè il marinaio ama l'ordine, ama la pulizia: basta vedere una nave da guerra per comprendere la fatica che costa il tener netti e lustri tanti congegni, tanto metallo.

Ma andate a vederlo a bordo, il marinaio, l'elegante ufficiale di marina; andate a vederlo a bordo d'un caccia dopo quattro cinque giorni di missione di guerra, andate a vederlo a bordo d'un sommergibile. E non fermatevi a guardargli il vestito; guardategli la faccia, la faccia logorata dalle veglie, dall'ansia, dalla tensione dei nervi, dalla fatica; guardategli le mani, quelle sue mani di lavoratore senza riposo che esce dall'altissima temperatura delle caldaie, delle macchine, delle camere delle dinamo, e, stanco, stremato, viene in coperta e si butta lì, e si piega e si rannicchia per ripararsi dal sole che arroventa le lamiere e gli batte e brucia gli occhi, o per difendersi dal vento freddo della notte e della veloce corsa della nave, dal vento freddo che fruga le carni ed entra nelle ossa, e lì dorme, e se c'è mare, il mare passa su di lui e lo inzuppa, e lì dorme, vinto dalla stremante stanchezza dorme, dorme finchè un allarme non lo ricaccia al lavoro, al suo posto di combattimento.

Marinaio, uomo che dorme con un occhio chiuso e l'altro aperto; uomo che deve rispondere di sè, dei suoi nervi, della lucidità del suo spirito, sempre, in qualunque circostanza, perchè sulla nave non si dice che a fare quel lavoro ci va un uomo, due uomini, dieci uomini; si dice che a fare quel lavoro ci va il tale, i tali, nome e cognome; e ogni congegno, ogni lavoro, ogni circostanza ha quel suo uomo, quei suoi uomini, quelli e non altri. Non la massa, la massa come numero, peso, forza numerica d'uomini, conta sulla nave; si conta la capacità, la qualità dello spirito, la tempera del cuore dell'uomo, dell'uomo singolo, dell'uomo e della sua responsabilità e coscienza individuale.

Ma se la nave può vivere, agire, combattere perchè ogni uomo del suo equipaggio è al suo posto e al suo lavoro, al suo posto e al suo lavoro in navigazione, in combattimento, in caso di falla o di incendio, nessuna organizzazione umana è, quanto l'equipaggio d'una nave, organizzazione solidale di tutti i suoi uomini fino all'estremo. Solidarietà assoluta, fino alla morte: uno per tutti, tutti per la nave. La nave è tutto; l'amore del marinaio per la sua nave, nelle forme dello spirito umano, sta a sè, non somiglia a nessun altro. Non è un aspetto dello « spirito di corpo », è altra cosa, è tutto intimo, intima adesione dell'uomo all'opera di metallo, ma per lui il metallo della sua nave è carne e sangue, medesima sostanza della sua carne e del suo sangue d'uomo. Il comandante che s'inabissa con la sua nave non fa il sacrifizio di sè perchè una legge d'onore glielo imponga; egli muore con la sua nave perchè quando la sua nave muore, egli considera, egli sente finito il suo compito d'uomo nella vita. Fedeltà a un amore più alto d'ogni legge umana.

Andate a bordo d'un sommergibile in manovra, guardate la faccia degli uomini, quel loro fissare il viso del loro comandante, quel loro concentrato, attento, silenzioso ascoltare, ma, più che ascoltare, guardare le sue parole, le brevi, secche parole degli ordini che portano il sommergibile a immergersi, a navigare nelle profondità del mare. Guardateli, quegli uomini, quella maschia aristocrazia del pericolo; e allora comprenderete quale è la coesione di un equipaggio, la coesione dell'uomo col congegno, dell'uomo col suo compagno, di tutti gli uomini di bordo col loro comandante.

Coesione che si fa più compatta e ferma quanto più le circostanze sono disperate. Se accada un giorno che la fortuna sia contraria, nessuno, fin che la nave è a galla, nessuno, dall'ammiraglio, se c'è, dal comandante all'ultimo marinaio, nessuno pensa a sè, alla sua salvezza. Nessuno. Tutti conducono la loro ostinata, dura lotta per la nave: non per loro, per la nave. « Il giocatore si sacrifica al suo gioco, il marinaio alla sua nave », ha detto un grande poeta del lavoro e del rischio umano. Giù, gli uomini delle macchine e delle caldaie lavorano nel buio, perchè le dinamo, non più alimentate, sono ferme; ma loro, gli uomini, non si fermano, non s'abbandonano; e nel divampare degli incendi, nel ruggire assordante del vapore in fuga, ancora cercano di riparare le avarie, di ridare alla loro nave la forza di muoversi, di manovrare, di combattere.

Ma nell'interno dello scafo l'acqua sale, dilaga; e il fuoco divampa. I reparti d'incendio, protetti dalle maschere, lavorano tra le fiamme, nel fumo soffocante, per tagliare la strada al fuoco. Ma il fuoco corre, si propaga, più forte degli uomini, del cuore indomito degli uomini.

D'un tratto la nave dà un grande scrollone, una scossa violenta, come per l'improvviso lacerarsi e arrestarsi della sua vita metallica, e rapidamente, fortemente s'inclina. E' finita. Tutti gli sforzi, tutte le volontà, tutti gli ardimenti giù nell'oscuro agonizzare della nave, sono stati vani. La nave muore. Una torretta ancora tira, tira coi due cannoni puntati verso il cielo, come la mano d'un naufrago che prima di inabissarsi faccia un estremo sforzo per afferrare il nemico e stringerlo e trascinarlo giù con sè.

La fortuna, quel giorno, è stata avversa. Dalla plancia è stato dato l'ordine di abbandono della nave. Per le ripide scalette di ferro, calmamente, uno dopo l'altro, gli uomini salgono dal basso in coperta. Sono lordi d'olio, anneriti dal fumo, la faccia accesa e travagliata dal disperato lavoro; ma c'è nei loro sguardi la serena fierezza del combattente che ha continuato a combattere anche quando l'arma gli si è spezzata nel pugno.

Gli uomini salgono, e s'allineano in coperta. Spontaneamente, con la spontanea disciplina del marinaio in pericolo, s'allineano in coperta, come alla parata. E levano gli occhi in su, al picco, dove sventola la bandiera di combattimento. La guardano: possono guardarla con sereno orgoglio.

D'improvviso un grido, un grande grido erompe: « Viva il Re ». E' il saluto alla voce, come alla parata; è l'estremo addio alla nave che muore.

Poi gli uomini si spogliano e si gettano in mare. G. VITTORIO ROSSI

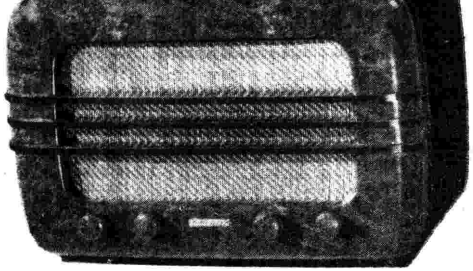
La Società Allocchio, Bacchini & C.

alla XII Mostra Nazionale della Radio

Questa Società, oggi assai nota per i riconoscimenti morali ottenuti con assegnazioni dei premi e le visite di eminenti personalità di cui abbiamo dato notizia a suo tempo, è anche nota quale tradizionale provveditrice di materiale per le nostre vittoriose Forze Armate.

Un'attività svolta sotto la guida più accurata dei ben muniti laboratori di questa modernissima fabbrica, è la produzione di apparecchi riceventi e radiofonografi per il pubblico.

Alla XII Mostra sono presentati otto nuovi modelli accuratamente studiati e attuati con le più moderne concezioni. Un tema svolto da questi progettisti quest'anno è quello della più spinta razionalità onde conseguire la



La nuova linea dei mobili dei modelli 1941.

massima economia costruttiva per non gravare sull'utente tutti i non indifferenti aumenti che si sono verificati nelle materie prime di questo periodo.

Ecco una sommaria descrizione degli apparecchi che consigliamo a chi può, di vedere nella loro linea nuovissima presso la Mostra.

Mod. 510/S — Super a 5 valvole octal, onde medie. Altoparlante dinamico di alta qualità. Sensibilità elevata. Selettività 10 kHz. Potenza di uscita 2 W indistorti. Elegante soprammobile finemente lavorato.

Mod. 520/S — Super a 5 valvole, onde cortissime, corte e medie. Valvole octal e a fascio elettronico. Altoparlante dinamico di alta qualità. Scala di grande dimensione è inclinabile. Potenza di uscita 3 W indistorti. Mobile di alta qualità acustica.

Mod. 910/F — Radiofonografo a 9 valvole. Onde cortissime, corte, medie e lunghe. Valvole octal e a fascio elettronico. Scala inclinabile di grande dimensione. Indicatore visivo. Riduttore fonografico di alta qualità. Potenza di uscita 12 W indistorti. Elegantissimo mobile impiallacciato di radica finissima. Viene fornito con 6 eleganti portadischi.

Mod. Radio Roma — Super reflex per onde medie, atto alla ricezione diurna della stazione più vicina e notturna delle più importanti stazioni estere. Scala parlante con 50 stazioni indicate. Potenza di uscita 1 W indistorto.

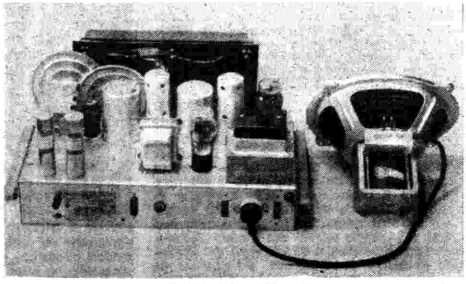
Mod. 710/S — Super a 7 valvole. Onde cortissime, corte, medie e lunghe. Valvole octal e a fascio elettronico. Scala inclinabile di grande dimensione. Indicatore visivo. Potenza di uscita 6 W indistorti.

Mod. 530/F — Radiofonografo a 5 valvole. Per le caratteristiche vedere la descrizione del Modello 530/S. Motorino giradischi universale per tutte le tensioni a corrente alternata. Lussuoso mobile impiallacciato in radica finissima. Viene fornito con due eleganti portadischi.

Mod. 530/S — Super a 5 valvole. Onde cortissime, corte, medie e lunghe. Valvole octal e a fascio elettronico. Altoparlante dinamico di grande qualità. Scala di grandi dimensioni inclinabile. Potenza di uscita 4,5 W indistorti. Mobile di alta qualità acustica.

Mod. 520/F — Radiofonografo a 5 valvole. Per le caratteristiche vedere la descrizione del Mod. 520/S. Motorino giradischi universale per tutte le tensioni a corrente alternata. Lussuoso mobile impiallacciato in radica finissima.

Nella Mostra sono disposti, oltre agli apparecchi descritti, strumenti di misura per radiolaboratori, amplificatori e impianti elettroacustici, un apparecchio di televisione. (a).



Un telaio dei modelli nuovi.

VARIAZIONI SUL «TANDEM»

CONVERSAZIONE DI UBALDO SILVESTRI

— Volete un passeggio sul mio «tandem», signorina? — sarà la domanda di voga che qualche giovane azzarderà passando accanto alla fanciulla che da tempo è l'oggetto dei suoi sogni e che ogni giorno vede impazientita, tra un crocchio di persone rassegnate, in attesa dell'autobus meno stracarico, per recarsi a colazione. Verrà per il costante innamorato il momento in cui l'offerta di un posto in tandem costituirà una accettabile galanteria! La moda della bicicletta a due posti (su quella a tre o quattro posti tuttora in esperimento non si possono fare previsioni) è già avviatissima. E i capricci di questa la gente va a gara per farseli propri e per diffonderli.

Se poi si pensa alle automobili ferme, all'economia e all'igiene del cavallo d'acciaio, si finirà per far trionfare questo singolare mezzo di locomozione. Del tanaem, poi, avevamo addirittura dimenticata la fisionomia, i pregi, le origini. L'umanità si era sforzata ad inventarlo per una palese comodità e per una sentita necessità, ma l'aveva quasi subito ripudiato e condannato all'esilio. Il progresso e la volubilità degli uomini avevano stroncato l'avvenire del più celebre e popolare strumento di trasporto.

Come nacque il «tandem»? Da un litigio tra moglie e marito o dalla ribellione della fidanzata che non poteva per tutta la vita acconciarsi a farsi portare scomodamente sul telaio facendo sbuffare il giovanotto? Non lo si può giurare. I sentimenti di affetto e di antipatia nascono per un nonnulla e poi tramontano. Il tandem, invece, è risorto, più vivo e più bello che mai: ciò che dimostra la bontà di una tradizione e i diritti della sua ragion d'essere.

Moltissimi anni addietro, quando la velocità era riservata alla buona volontà di un quadrupede, la bicicletta rappresentava la massima conquista ed autonomia di trasporto nei confronti degli appiedati, così che tra i fidanzati e i coniugi i battibecchi erano frequenti per la troppa facilità che i maschi avevano di potersi dileguare. Nè le donne potevano gareggiare con i più forti ed allenati garretti degli uomini. Studia e ristudia, fin tanto che, eccoti sorgere il tandem: ciclo ispirato e fondato sui rigidi canoni della legge.

Dove trovare una migliore e più appropriata applicazione del codice civile, di quell'articolo cioè che dice testualmente: «la moglie deve seguire il marito ed accompagnarlo dovunque egli creda...?». E le pedalate che, nolente o volente, la consorte deve pur imprimere sul tandem in corsa, non costituisce parte del comandamento che impone la mutua assistenza e il reciproco aiuto che tra sposi ci si deve prestare?

Bimbe della Colonia elioterapica «Nicola Bonservizi» di Macerata in ascolto della trasmissione della «Camarata dei Balilla e delle Piccole Italiane».

Dopo questa vittoria osannata nei due emisferi del globo, l'evoluzione tecnica provocò nuovi gravi risentimenti e dolori alle mogli e alle promesse spose che vogliono esercitare il loro imperio sui consorti. L'automobile e la motocicletta sconvolsero la quiete familiare: perchè mai non avrebbero potuto salire anch'esse su queste macchine? Eh no, non si addice a un rappresentante, ad un professionista, a chicchessia che deve girare da mane a sera e talvolta anche dopo cena — per visitare clienti e concludere affari —, avere al seguito la moglie o la fidanzata. E il tandem allora? Ma il tandem era sorto proprio per le gite, all'epoca dei nostri nonni spauriti dai primi scoppi di un motore, quando tra paese e paese, o alle lontane feste campestri, non si poteva andare a piedi. Bisognò rassegnarsi: in auto si andrà la domenica o nel periodo delle vacanze.

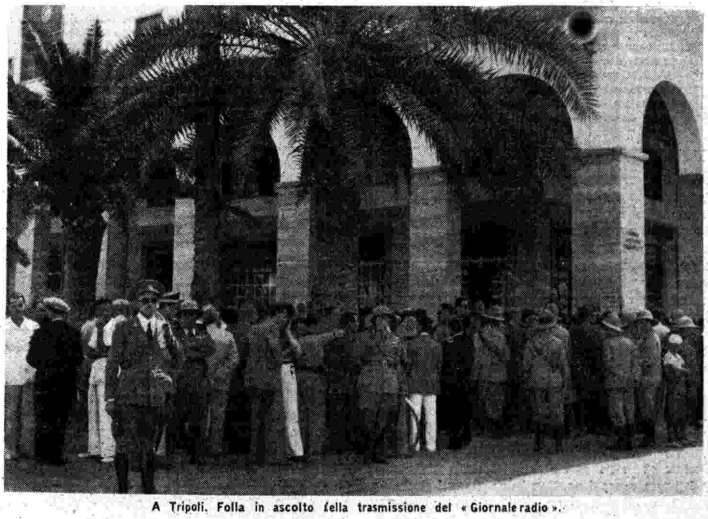
Non sia mai detto che la donna si adegui a quanto la rende gelosa e le allontana e minaccia l'amore e la pace. Già stava attuando l'offensiva per portarsi allo stesso livello dell'uomo meccanizzato e motorizzato: le più intraprendenti ormai viaggiavano con lo stesso rapido automezzo, quando si è offerto loro un mezzo assai più economico e pratico per una rivincita: sono stati stanati tutti i tandem. Evviva il tandem! Tu unisci ancora i separati destini di tanti innamorati che amano il minimo di comodità, pur volendosi un mondo di bene. Tu consenti che la dama, posta sempre in seconda posizione, possa sussurrare cammin facendo al suo «pilota» le parole che accendono e vivificano la forza del cuore e dei muscoli. Ebbrezze di pazze corse, in cui la donna si lascia trascinare, capelli al vento, giù per i pendii; oppure contribuisce con accanimento per superare le aspre salite. Panorami mai gustati così, come dalla sella di una leggera «guida interna», qual è il tandem. Freddo e calore, fatiche e' gioie, divisi in parti uguali, sulle due ruote di uno stesso destino, in cui la volontà bisogna che sia unica, come la fede, come il desiderio, come lo spirito di conservazione. A casa si faranno i conti e si discuteranno i gusti, ma in marcia ci devono essere solidarietà, armonia, reciproca comprensione.

Le statistiche non possono ancora illuminarci con le sapienti cifre, sui benefici della rinnovata e intensificata circolazione dei veicoli a trazione... muscolare. Le biciclette sono aumentate in ragione geometrica: ogni famiglia che aveva una macchina sociale, possiede ora, per i bisogni dei suoi componenti, almeno quattro cicli e un tandem. Le cronache registrano meno disgrazie (e soprattutto meno gravi), un po' di disordine in più e una cospicua, quotidiana, redditizia retata di contravvenzioni. Si paga il noviziato in ogni impresa. Gli anziani non si fanno facilmente «pescare» in fallo, poichè conoscono i regolamenti: essi sono i territoriali nei confronti delle reclute del ciclismo nazionale.

Per le strade delle città o sulle vie di grande comunicazione, le biciclette e i tandem hanno riconquistato lo spazio vitale ch'era stato assorbito dalle centinaia di migliaia di macchine a motore. Queste insolenti e indispensabili despote del tempo e delle distanze oggi riposano per lasciare un periodo di gloria alle umili, servizievoli e tanto care compagne dei lavoratori di tutti i giorni e dei turisti festaioli. Nella categoria delle biciclette il tandem, veicolo senza egoismo, personifica l'unione, l'obbedienza, l'alleanza.

Il tandem, dunque, riconcilia gli umori e gli amori dei coniugi e consente, per un certo tempo, un posticino tra loro per collocarvi... il bimbo.

UBALDO SILVESTRI.



A Tripoli. Folla in ascolto della trasmissione del «Giornale radio».

lirica

«LA FORZA DEL DESTINO» DI G. VERDI

La trasmissione de *La forza del destino*, in programma questa settimana, anticipa di poco meno d'un mese, le celebrazioni che per comandamento del Duce dovranno ricordare, con la evocazione della maggior parte delle opere di Verdi, dalle più gloriose alle meno note, quel 27 gennaio del 1901 in cui, fra lo sbigottimento di tutto il mondo civile, cessava di battere il cuore del divino vegliardo che aveva cantato con accenti di eternità la patria, l'amore e i dolori di tutti gli uomini.

La forza del destino può considerarsi come l'ultima delle opere popolari di Verdi. Dopo il «Trovatore» si può anzi dire che nessun altro melodramma del compositore italiano sia altrettanto penetrato nelle orecchie del popolo e v. sia così saldamente e genialmente rimasto L'opera ebbe — come è noto — la sua prima rappresentazione a Pietroburgo. Al successo di Pietroburgo corrispose, poco dopo, quello di Roma, dove ebbe un'accoglienza veramente entusiasta. Ma il battesimo vero fu quello della «Scala», dove apparve il 20 febbraio del 1869. Per quella esecuzione il Maestro scrisse alcuni pezzi nuovi fra cui il famoso «Rataplan».

Dal 1845, cioè dalla «Giovanna d'Arco», Verdi non aveva messo più piede alla «Scala» dove pure era fiorito il grande successo del «Nabucco». Il ritorno non poteva essere più lieto e sono indescrivibili le accoglienze fatte in quell'occasione dai milanesi al Maestro grande e glorioso. Sempre modesto quanto grande, Verdi, scrivendo da Milano di quel successo, che era stato veramente trionfale, si limitò a chiamarlo buono. Qualificò «divini» i cori e l'orchestra e giudicò «semplicemente superbi» gli interpreti della parte di Leonora e di Don Alvaro, che erano la Stolz e il grande Tiberini.

E' stato detto che con *La forza del destino* Verdi desse ragione ai suoi nemici che cianciavano della stanchezza della sua ispirazione e della insufficienza della sua dottrina. Niente di più stupido e di più falso, poichè *La forza del destino*, nonostante i suoi innegabili difetti, che scompaiono di fronte alle pur ricche e forti bellezze, è una colma miniera di fulgide gemme melodiche, un succedersi di pagine poderose e possentemente drammatiche. E' sufficiente ricordare la romanza del tenore, l'aria del soprano, la stupenda scena della consacrazione del secondo atto, il duetto fra tenore e baritono del terzo; quello impetuoso e travolgente, parimenti fra tenore e baritono del quarto, e il terzetto finale, che può dirsi una delle creazioni più vigorose del nostro grande operista. Questo per quanto riguarda l'ispirazione. Per quanto si riferisce alla dottrina basterà citare la sempre grande «introduzione» che è una delle migliori pagine sinfoniche di Giuseppe Verdi.

Il dramma originale di Saavedra, che tanto appassionò il Maestro, fu ridotto per la scena dal Piave. Esso si svolge a Siviglia verso la metà del secolo XVII. Leonora, figlia del Marchese di Calatrava, lotta fra la sua tenerezza filiale e il suo amore per Don Alvaro, che vuole fugga con lui. E' sorpresa dal padre che, armato, irrompe nella stanza, oltraggiando quel che ritiene il seduttore della figlia. Don Alvaro per dimostrare che non cercherà neanche di difendersi, gitta via la sua pistola. Questa, nel cadere, fatalmente esplode e colpisce, uccidendolo, il vecchio Marchese.

Il secondo atto si svolge in un'osteria del villaggio di Ornachuelos, dove sono paesani, mulattieri, studenti e contadine. Emerge, fra tutti, la figura d'uno strano studente (sotto il quale si nasconde Carlo di Vargas, figlio del Marchese di Calatrava), che racconta una drammatica storia: la sua storia con cui rivela l'assillo della vendetta che lo punge contro il seduttore della sorella e l'uccisore del padre. Appare sulla soglia Leonora, che fa appena in tempo a fuggire non appena scorge e riconosce il fratello. Stanca e sfinita, Leonora è riuscita a raggiungere il Convento dei monaci presso la chiesa della Madonna degli Angeli in alta montagna. Il Priore, commosso, l'accoglie, le fa indossare il saio e le dà, come rifugio, uno speco nei pressi del convento.

In Italia, presso Velletri, durante la guerra, Don Alvaro, capitano delle soldatesche spagnole sotto il nome di Don Federico Erreros, salva la vita a un ufficiale che altri non è che il fratello di Leonora da lui non conosciuto. Fra i due giovani si stringe la più cordiale amicizia. Poco dopo, gravemente ferito, Don Alvaro è trasportato alla sua abitazione. Il ferito affida all'amico un piego che dovrà bruciare ove egli morisse. Alcuni indizi e alcuni sospetti spingono Don Carlo ad aprire il plico. Un grido di gioia feroce. Il ritratto di Leonora! Ha dunque trovato il seduttore di sua sorella e l'uccisore di suo padre. Non potrà più sfuggirgli. Don Alvaro, guarito, è sfidato da Don Carlo. Essi si battono furiosamente, ma la pattuglia interrompe il duello, trascinando seco Don Carlo. Don Alvaro si è rifugiato nel convento della Madonna degli Angeli. E' ora Fra Raffaele. Viene a scovarlo sin lassù il suo nemico mortale. Lo provoca atrocemente e il terribile duello ha luogo presso l'eremo dove vive in penitenza Leonora. Don Alvaro ferisce il suo avversario e per invocare soccorso si sospinge sino allo speco dove è il ricovero di Leonora. Inorridita, questa corre verso il fratello, che, raccogliendo le sue forze estreme, la trafigge mortalmente.

n. a.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 15 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr ben Regeb.
10: Trasmissione de «L'Ora del Soldato». — 13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche arabe dell'Orchestrina «La Tripolina». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Hasàn Sciahin — 19,15: Canti «Cadra» - Complesso corale dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed et Trechi. — 19,35: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone fezzanese di Miriam - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

LUNEDI' 16 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canti e musiche dell'Orchestrina «La Tripolina». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Conversazione letteraria di Seech Ahmed Sciaref. — 19,25: Antica canzone araba di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzoni e musiche arabe in dischi. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Trasmissione de «L'Ora del Soldato».

MARTEDI' 17 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Mustafa es Susi.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: «Zocra beduina» - Complesso caratteristico di Abdussalam ben Mohammed Rugbani — 13,40: Orchestrina «La Tripolina»: Canti e musiche arabe. — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,30: Canzone amoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti Andalusia antica - Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: «Dor egizio» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Musiche e canzoni dell'Orchestrina «La Tripolina». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Brani scelti - Lettura di Saied Ahmed Lahsairi. — 19,30: «All'angolo del mercato» - Complesso caratteristico di Mahmud Ghemlua. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina di Miriam - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Hasàn Sciahin.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Conversazione morale di Seech Beseir Belhag. — 13,45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba. — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubacher ben Hag Salah. — 19,15: Canti dell'Islam - Coro grande e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi. — 19,35: Versi scelti - Dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti «Sulamia» - Complesso corale di Seech Mahmud Idris. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canti «Maluf» con «ghita» e «nuba» - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

VENERDI' 20 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.
13,15-13,50: Trasmissione dalla Moschea di Gurgi - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seech Muchtàr Mulisen. — 14,10: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 14,20: Canzoni e musiche arabe dell'Orchestrina «La Tripolina».
19: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19,20: Conversazione religiosa di Seech Mahmud Omar el Mselìati. — 19,30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: «Tobbeta» e «Mageruda» - Complesso corale dell'E.I.A.R. diretto da Talib Hag Ahmed. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

SABATO 21 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubacher ben Hag Salah.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Musiche e canzoni dell'Orchestrina «La Tripolina». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Motivi delle «Zemzamat» - Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,30: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina antica di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone rumba tripolina di Alì el Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

Visitate la
XII MOSTRA
NAZIONALE
DELLA RADIO
14-22 Settembre

alla portata di tutti

L. 997

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonamento EIAR

.... anche in tempo di guerra i Tecnici
della SIARE creano dei capolavori!

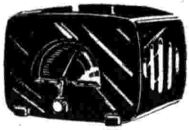
SIARE

PIACENZA - Via Roma N. 35 - Telefono 25.61
MILANO - Via S. Francesco d'Assisi, 7 - Tel. 32.637
ROMA - REFIT RADIO - Via Nazionale 71 - Tel. 44.217

SIARE Tipo 432-A
RICEVITORE a 5 VALVOLE
ONDE MEDIE
UNA GRANDE SCALA
AUTOCOMMUTANTE A COLORI
NUOVO BREVETTO SIARE
PRODUZIONE 1941
MISURA DEL MOBILE cm. 50 x 35 x 25

RADIO SAVIGLIANO

Mod. **102**



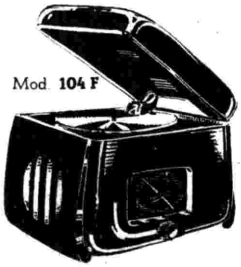
4 VALVOLE

APPARECCHIO DI POTENZA E SENSIBILITÀ ELEVATISSIME DIMENSIONI RIDOTTISSIME ALTA FEDELTÀ DI RIPRODUZIONE

Mod. **103**

L'APPARECCHIO 4 VALVOLE TRASPORTABILE DALLA RIPRODUZIONE FEDELE E DALLA VOCE PERFETTA

Mod. **104 F**



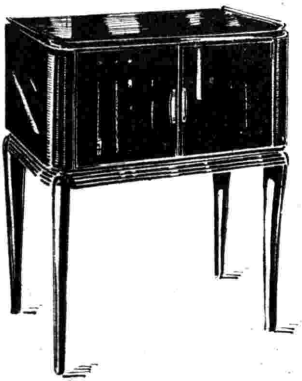
RADIOFONOGRAFO A 4 VALVOLE DI ALTA POTENZA E SELETTIVITÀ E IL PIÙ PICCOLO ESISTENTE IN COMMERCIO

Mod. **110 F**

ONDE MEDIE CORTE CORTISSIME

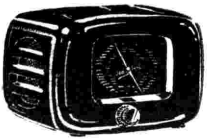
RADIOFONOGRAFO A 5 VALVOLE DI POTENZA E SELETTIVITÀ ELEVATISSIME CHE AGGIUNTE ALLA SOBRIA ED ELEGANTE LINEA NE FANNO LA MIGLIORE NOVITÀ DELLA STAGIONE

Mod. **105 F**



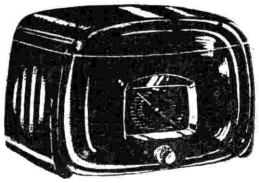
RADIOFONOGRAFO A 5 VALVOLE DI ELEVATA POTENZA E SENSIBILITÀ DI MODERNA CONCEZIONE ADATTISSIMO PER FAMIGLIE E RITROVI

Mod. **108**



4 VALVOLE SUPERETERODINA A CIRCUITO RIFLESSO. L'APPARECCHIO CHE SI IMPONE PER LE DOTI VERAMENTE ECCEZIONALI

Mod. **109 F**



4 VALVOLE RADIOFONOGRAFO RACCHIUSO IN UN MOBILE DI PREGEVOLE FATTURA LE CUI DOTI DI ALTA FEDELTÀ DI RIPRODUZIONE NE FANNO UN VERO GIOIELLO!

Mod. **110 C**

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE ONDE MEDIE CORTE, CORTISSIME. DOTI ECCEZIONALI: MODERNISSIMO.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO C.SO MORTARA 4

DIREZIONE TORINO

XII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO - 14-22 SETTEMBRE - POSTEGGIO N. 8 - SALA A

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI: 1. Bach: a) *Due corali*, b) *Fantasia in sol maggiore*; 2. Rheinberger: *Calma della sera*; 3. Petrali: *Ricercare*; 4. Bossi: a) *Canzoncina a Maria Vergine*, b) *Entrata pontificale*.

9,55: RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Redi: *La bambola rosa*; 2. Derewitski: *Venezia, la luna e tu*; 3. De Martino: *Rosa rosella*; 4. Mariotti: *Mimosa*; 5. Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; 6. Ruccione: *Forse mai più*; 7. Anepeta: *Roselline*; 8. Greppi: *Dove sei*; 9. Raimondo: *Campane del villaggio*; 10. Fusco: *Pazzi di gioia* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Siciliani: *Fucilieri di marina*; 2. Cergoli: *Perchè*; 3. Montagnini: *Ivana*; 4. Fabbri: *Passa l'amore*; 5. Rossi: *Maremma*; 6. Taroni: *Se ti parlo*; 7. D'Anzi: *T'ho sognata così*; 8. Almè: *Carmencita*; 9. Uzzi: *Torna primavera*; 10. Porto: *Ho sempre sognato*; 11. Simi: *Strade a sera*; 12. Sperino: *Le stelle han detto sì*; 13. Raimondo: *Bella milonguera*.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

IL CANZONIERE DELLA RADIO
Pubblicazione mensile di tutte le Canzoni trasmesse per Radio
UN NUMERO L. 1,20 - **ABBONAMENTO ANNUO L. 12**
Spedizione puntuale in tutto il Regno - inviare importo anticipato a:
PROPAGANDA EDIZIONI ITALIANE - MILANO, via Chiaravalle, 8

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 2. Lehár: *Federica*, fantasia; 3. Pietri: *Rompicollo*, selezione cantata.

12,20: MUSICA VARIA diretta dal M° CESARE GALLINO: 1. Ponchielli: *I lituani*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Storia di un Pierrot*, fantasia dall'operetta; 3. Montanari: *Figurine giapponesi*; 4. Ferraris: *Festa a Santa Lucia*, dalla suite « Bella Napoli »; 5. Gasco: *Presso il Clitunno*, preludio e pastorale.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° UGO TANSINI: 1. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *La traviata*: a) Preludio dell'atto primo, b) Preludio dell'atto terzo; 3. Ponchielli: *I promessi sposi*, introduzione dell'opera; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo dell'atto terzo; 5. Gomez: *Salvator Rosa*, introduzione dell'opera; 6. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.

14,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. STORACI: 1. Marietta: *Gioventù del Littorio*; 2. Mancinelli: *Danza di nozze*; 3. Sellenick: *Marcia indiana*; 4. Becucci: *Valzer*; 5. Carocci: *Vinceremo*; 6. Billi: *Intermezzo campestre*; 7. Consiglio: *Stornello al campo*; 8. De Muro: *Inno della 93ª Legione Milizia Universitaria*.

15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Mancinelli: *Scene veneziane*; 2. Ferraro: *Danza baccanale*; 3. Mascagni: *Barcarola*, dall'opera « Silvano »; 4. Culotta: *Scherzo arabesco*; 5. Fischer: *Berlino di notte*; 6. Martucci: *Tarantella*, op. 6.

15,30-16: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - « Notizie da casa ».

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

19,20: CRONACA E IMPRESSIONI DELL'INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-GERMANIA ALLO STADIO MUSSOLINI DI TORINO.

19,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI: *Il marchese di Calatrava*, Goffredo Piani; *Donna Leonora*, Maria Pedrini; *Don Carlo di Vargas*, Carlo Tagliabue; *Don Alvaro*, Beniamino Gigli; *Preziosilla*, Ebe Stignani; *Padre Guardiano*, Alfredo Colella; *Fra Melitone*, Emilio Ghirardini; *Curra*, Elisa Capolino; *Un alcade*, Luigi Bernardi; *Un chirurgo*, idem; *Mastro Trabuco*, Angelo Mercuriali.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli (ore 20): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO - Notizie sportive - 2. ALDO VALORI: » Attualità storico-politiche ».

22,45-23: Giornale radio.

ASCOLTATE Domenica 15 Sett. 1940-XVIII, ore 12,25 dalle stazioni del Primo Programma meridiano: **Concerto** organizzato per conto della Casa centenaria
LUIGI BOSCA & FIGLI
di **CANELLI**
produttrice degli Spumanti Bosca Vermouth bianco Bosca e Doppio Kina Bosca, liquore degli intenditori.
La Cas. Bosca ricorda che quest'anno metterà in vendita la sua cassetta « la Bosca Laetitia » dotata di 100.000 lire di premi ed un Aeroplano da Turismo Avia.

e 300.000 lire di premi

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2

19,30: Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Soltanto m. 230,2 (per onde m. 221,1 e m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,20:

Chi sa il giuoco non l'insegni

Un atto di FERDINANDO MARTINI

Personaggi:

Marchesa di Castelfranco	Giulietta De Riso
Barone Teodoro Grimaldi	Nino Pavese
Cavaliere Giulio Vergati	Leo Garavaglia
Il conte	Edoardo Borelli
Un servitore	Alfredo Anghinelli

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21: ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Lago: *Castiglianita*; 2. Piccinelli: *Cuore nella tormenta*; 3. Fragna: *Rosalia*; 4. Lehár: *Romanza*, dall'operetta « Frasquita »; 5. Schisa: *Quando mi guardi*; 6. Cergoli: *Il venditore di porcellane*; 7. Ala: *Mentre il treno va*; 8. Marchetti: *Tutte le donne... tu*; 9. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli*; 10. Pinot: *Contadinella bionda*; 11. Rolandi: *Partiamo insieme*; 12. De Nardis: *In val d'Aosta*; 13. Poletto: *Sul campanile del Duomo*.

21,50: BANDA DEL REGIO CORPO DI POLIZIA
diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Palombi: *Suite di marce africane*; 2. Respighi: *Rossiniana*, suite: a) Capri e Taormina, b) Lamento, c) Intermezzo, d) Tarantella « Puro sangue » con passaggio della processione; 3. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 4. Marchesini: *Carri armati*, musica imitativa; 5. Morlacchi: *Il pastore svizzero*, scherzo per ottavino; 6. Marchesini: *Sul verde Cimino*, marcia.

22,45-23: Giornale radio.

MOSTRA della RADIO - M
IMCA
ALESSA
I nuovi modell
ESAGA
6 GAMME
MULTIGA
8 GAMME
Mod. MULTI C. S.
APPARECCHIO SPECIALE PER LA ESPLORAZIONE MICROMETRICA DELLE ONDE CORTE E MEDIE
50 GAMME D'ONDA CHE COPRONO IN CONTINUITÀ LA BANDA DA 10 MT. A 600 MT.
APPARECCHIO COMPLETO
PREZZO L. 6380
PER OGNI TAMBURO SUPPLEMENTARE
PREZZO L. 1100
ETERODINA CON VALVOLA
PREZZO L. 330
Mod. IF 103
RADIOFONO
10 VALVOLE
3 ALTOPARLANTI
ESCLUDIBILI A VOLONTÀ - BREV.
FONORILIEVO
6 GAMME D'ONDA
PREZZO Lt. 6380
MOD. IF 82
RADIOFONO 8 VALVOLE
2 ALTOPARLANTI
BREV. - FONORILIEVO -
6 GAMME D'ONDA
PREZZO Lt. 4880
Mod. IF 71
7 VALVOLE
SOPRAMOBILE DI LUSSO
6 GAMME D'ONDA
PREZZO Lt. 3400
BREVETTI I.
BREVETTI: ITALIA
345729 - SVIZZ
FRANCIA N. 8
N. 425064 - S
D'AMERICA
Pendenti in: GER

ANO 14-22 Settembre 1940-XVIII
RADIO
NDRIA
1940-1941
MMA
D'ONDA
MMA
D'ONDA
Mod. IF 164
RADIOFONO MAESTOSO - 16 VALVOLE - 4 ALTOPARLANTI ESCLUDIBILI A VOLONTÀ - CRUSCOTTO FRONTALE DI INDICAZIONE E DI COMANDO FINITURE DI LUSSO - INSTALLAZIONE A DOMICILIO
PREZZO Lt. 14.700
Mod. IF 92
RADIOFONO CLASSICO
9 VALVOLE
2 ALTOPARLANTI
CONO GIGANTE
CRUSCOTTO FRONTALE CON:
1 MILLIAMPEROMETRO INDICATORE DI SINTONIA - 1 OROLOGIO DI PRECISIONE - 1 INTERRUTTORE A CHIAVE ESTRAIBILE
8 GAMME D'ONDA
ESECUZIONE S. (CON CRUSCOTTO) Lt. 7875
ESECUZIONE N. Lt. 7035
LIPPA
357672 - 364979
A N. 205691 -
S - BELGIO
TI UNITI
2.191.562
HA - AUSTRIA
MOD. IF 871
7 VALVOLE - SOPRAMOBILE
8 GAMME D'ONDA
ESECUZIONE N. Lt. 3780
ESECUZIONE S. Lt. 4180
Mod. IF 81
SOPRAMOBILE - 8 VALVOLE
1 DINAMICO GIGANTE - 8 GAMME D'ONDA
Esecuzione N. Lt. 4725
Esecuzione S. Lt. 5125

Antonio Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

Depositi e Filiali: BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA

GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO RC 3534

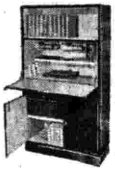
ARMADIO DI LUSSO PER SIGNORA «ABBIGLIAPRONTO» (brevettato) cm. 195 x 125 x 65

STUDIETTO FERRETTI (brevettato) cm. 96x62x78

CHIEDETE L'ILLUSTRAZIONE DELL'ARMADIO PER UOMO

FATENE REGALO AI VOSTRI STUDENTI

Divano-Letto MERANO
Un geniale dispositivo applicato a fianco del divano permette di abbassarlo gradatamente e diermarlo nella posizione gradita ribaltando completamente il fianco del divano ottiene un comodo letto.



Scrivania libreria
QUETTA cm. 145x80x34
QUERIO cm. 146x88x34
(brevettata)

Poltrona moderna MILDA
ricoperta in stoffa o pelle

DIRITTI D'AUTORE SONO A NORMA DI LEGGE. LE RIPRODUZIONI VIETATE.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20,—
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente	» 23,—
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo	» 23,—
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U.	» 12,—
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.	» 20,—
Per ricolorire il capello	Succo di urtica hennè	» 23,—
Per lavare capelli	Frufru S. U.	» 1,80

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

«L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE NELLA SCUOLA E NELLA VITA»

Questo poderoso libro guida pianamente nel magnifico complesso della Scuola Italiana mettendo in piena luce tutta la multiforme e incalzante attività moderna attraverso le nuovissime e poco note **specializzazioni tecniche**, professionali, operaie e artistiche, che in essa s'insegnano:

Università e Istituti Superiori: **46 lauree e diecine di diplomi di specializzazione.** Istituti Industriali: **18 specializzazioni nell'industria.** Istituti Agrari: **7 specializzazioni nell'agricoltura.** Scuole Tecniche Industriali: **30 specializzazioni per capi operai.** Scuole e Istituti d'Arte: **26 specializzazioni nelle industrie artistiche e femminili.** Istituti Speciali: **22 rare specializzazioni.** Scuole serali per maestranze: **diecine di specializzazioni di meccanica, elettricità, radiotecnica, artigianali,** per capi operai.

Il valore pratico di ogni titolo di studio è commentato, **l'ordinamento scolastico della «Carta della Scuola»** è spiegato e confrontato, per ogni tipo di scuola, con l'ordinamento attuale.

Questo libro crea le carriere più redditizie del mondo moderno **anche a gente di età matura.** Si compone di 650 pag. con illustrazioni: **costa L. 50** in brossura e L. 60 rilegato in tela con ricche incisioni in pastello.

NON FATE DEI VOSTRI FIGLI DEI DISILLUSI e degli inutili, colle solite vecchie professioni. Comprate questo libro **prima di affrontare delle spese e dei sacrifici** che rischiano di cadere tristemente nel nulla.

Prospetto illustrativo N. 21 R GRATIS a richiesta. Indirizzare vaglia e ordinazioni contro assegno all' **UFF. PROPAGANDA EDIZIONI MILANESI - Via degli Arditi, 10 - MILANO**

Le conseguenze del mal di testa

Molte volte un improvviso mal di testa scombussola i nostri progetti: bisogna sospendere il lavoro, rinviare impegni anche importanti, rinunciare ad una bella serata e via dicendo.

Potete evitare queste sgradevoli conseguenze del mal di testa con grande facilità, ricorrendo al Veramon che vi libererà in pochi minuti.

Il Veramon è il risultato delle ricerche scientifiche moderne sulla composizione chimica più adatta a togliere i dolori di testa. Le esperienze dei Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che il Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenete sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon; procurerete all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Beethoven: *Re Stefano*, introduzione, op. 117; 2. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: *a*) La fontana di Valle Giulia all'alba, *b*) La fontana del Tritone al mattino, *c*) La fontana di Trevi al meriggio, *d*) La fontana di Villa Medici al tramonto; 3. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 4. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 5. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*: *a*) Largo - Allegro, *b*) Larghetto cantabile, *c*) Minuetto, *d*) Allegro assai.
Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Quanto meno intensa sarà la voce del Vostro apparecchio, tanto più nitida sarà la qualità della ricezione. Rispettate il silenzio dei Vostri vicini e non fate funzionare la Vostra radio con intensità troppo elevata.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Pennati-Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 2. Rimsky-Korsakof: *Canto indù*, dall'opera «Sadko»; 3. Leoncavallo: *Serenata*, dall'opera «Zingari»; 4. *a*) Ranzato: *Passione*, *b*) Solazzi: *Piccola gavotta*; 5. Mozart: *Marcia turca*; 6. Wagner: *Sogno*.
12,30: MUSICA VARIA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Alex: *Fanciulli del Reno*; 2. Ferraris: *Ultime faville*; 3. Petralia: *Ti voglio per me*; 4. Armandola: *All'orientale*; 5. Fiaccone: *A tu per tu*; 6. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 7. Lehàr: *La bella polesana*, valzer; 8. Amadei: *Valida gens*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE RICHIESTE.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Comunicazioni ai camerati lontani.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Frati: *Marcia della vittoria*; 2. Setti: *Malinconia d'autunno*; 3. Di Lazzaro: *Per le vie di Roma*; 4. Canessa: *Tango a Maria*; 5. Sperino: *Contadinella bella*; 6. Fiorda: *Paradiso perduto*; 7. De Martino: *E' bella*; 8. Raimondo: *Il mio cuor*; 9. Salustri: *Vecchia chitarra*; 10. Di Lazzaro: *Dimmi che mi vuoi bene*; 11. Calzia: *L'amore in tandem*; 12. Silvestri: *Non ha importanza*; 13. Escobar: *Marcia degli sciatori*.
15,40-16: CANZONI NAPOLETANE: 1. Nardella-Murolo: *Senza catene*; 2. Parente-Festa: *'A luna nun ce sta*; 3. Giannini-Manlio: *Speranza mia*; 4. Staffelli-De Filippis: *Portame mmiez' 'o mare*; 5. Caslar-Manlio: *Niente pe' me*; 6. Tagliaferri-Murolo: *Napule e Surriento*.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Al casello n. 112*, scena di Attilio Carpi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giovanni Pesce della C. F. A.
19,40: CONCERTO del tenore ANGELO PARIGI: 1. Pizzetti: *La pesca dell'anello*; 2. Wolf-Ferrari: *Io de saluti ve ne mando mille*; 3. Sadero: *Barcarola veneziana*; 4. Fortini: *Dammi un riccio!*; 5. Mortari: *Il mago Pistagna*; 6. Marchesi: *La folleta*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasm. speciali»)

20,30: Trasmissione dall'Aula Magna della R. Università di Siena: SETTIMANA SCARLATTIANA

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° ALFREDO CASELLA

1. Alessandro Scarlatti: I. *Sinfonia* e *Balletto*, dall'opera «Il Tigrane»; II *Concerto grosso in fa maggiore*: *a*) Allegro, *b*) Largo, *c*) Allegro, *d*) Largo, *e*) Allegro; III. *Due arie*, dalla serenata a cinque voci «*Le stagioni*» (mezzosoprano Susanna Danco); 2. Domenico Scarlatti: *Sinfonia ed aria*, dall'opera «Narciso» (tenore Gino Del Signore); 3. Alessandro Scarlatti: *Aria a quattro voci*, dall'opera «Telemaco», per tre soprani e contralto (solisti: Vera Sciuto, Vittoria Cavarretta, Eva Bagni, Maria Urban); 4. Domenico Scarlatti: *Serenata* «*Le stagioni*», per quattro voci, coro e orchestra: *a*) Introduzione, *b*) Concertato, *c*) Recitativo (Inverno) ed Aria (Primavera), *d*) Recitativo ed Aria (Estate), *e*) Recitativo ed Aria (Autunno), *f*) Recitativo (Inverno) e Finale (solisti: Alba Anzellotti, Maria Fiorenza, Maria Urban, Gino Del Signore - Coro della Unione Corale Senese); 5. Giuseppe Scarlatti: *Sinfonia* e *Marcia*, dall'opera «Calo Mario».

Maestro del Coro: VITTORIO BAGLIONI

Nell'intervallo: Conversazione di Ivon de Begnac: «La marcia della giovinezza».
22: «La vita teatrale», notiziario di Mario Corsi.
22,10: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Piccinelli: *La canzone dei battiferri*; 2. Di Lazzaro: *Ritmo di valzer*; 3. Mascheroni: *Montanina*; 4. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna*; 5. Seracini: *Serenatella*; 6. Da Chiari: *Gira la giostra*; 7. Raimondo: *Fantasia di canzoni*; 8. Alà: *Rosellina*; 9. Giuliani: *Valzer spensierato*; 10. Stazzonelli: *Addio mia piccola*; 11. Lago: *La biondina*.
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: ORCHESTRINA

diretta dal M° CARLO ZEME

1. Wiga: *Mirabello*; 2. Ruccione: *Annabella*; 3. Redi: *Signorina innamorata*; 4. Lehàr: *Mazurca blu*, selezione dell'operetta; 5. Radicchi: *Annie*; 6. Montagnini: *Ti chiamo amore*; 7. Stazzonelli: *E passeranno i giorni*; 8. Labbroni: *Accampamento gitano*; 9. Ravasini: *Carovana tripolina*; 10. Ruccione: *Notturno d'amore*; 11. Hauber: *Sul Lago Maggiore*; 12. Raimondo: *Stanotte in sogno*; 13. Mostazo: *Torero in festa*.

21,15: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° TITO PETRALIA

1. Maghini: *Marcietta*; 2. Calegari: *Czardas*; 3. Piubeni: *Lontano dal cuor*; 4. Lehàr: *Il paese del sorriso*, fantasia dall'operetta; 5. Maggioni: *Momento allegro*; 6. Scassola: a) *Risveglio di primavera*, b) *Balletto fantastico*; 7. Stolz: *Sogno sul Danubio*.
Nell'intervallo: Notiziario.
22,15: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'operetta; 2. Mascagni: *Danza esotica*; 3. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 4. Fiorillo: *Chiacchierata inutile*; 5. Bormioli: *Canzone sivigliana*; 6. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo dell'opera.
22,45-23: Giornale radio.

REGIO CONSERVATORIO FEMMINILE VOLTERRA (TOSCANA)
Convitto annoverato fra i primissimi del Regno - Aperto tutto l'anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termosifone Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi
Chiedere programma illustrato

Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di

Cipria diadermina

può dare.

Esiste in tutte le tinte.
Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fratelli BONETTI - Via Comelico 36, Milano

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Produttori! Noleggiatori!

Per creare un'atmosfera di interesse intorno ai Vostri filmi, e per indurre il pubblico a frequentare le sale di proiezione, valeteVi della

RADIO

che arriva dovunque, ed è ascoltata da milioni di persone!

Per chiarimenti, e per lo studio dei piani pubblicitari, rivolgeteVi al

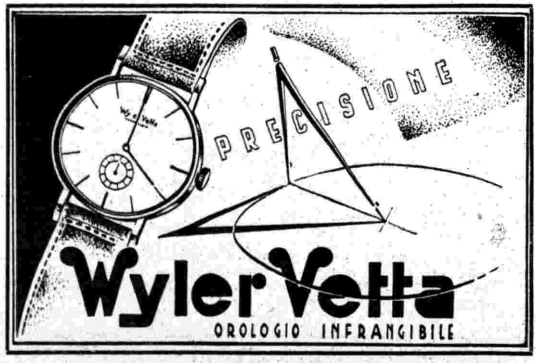
Palazzo dell'EIAR di Roma - Via Montello 5 - Tel. 34-883, 34-884

Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiateVi regolarmente ogni giorno da 3 a 5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna



Salvate la vostra RADIO col RIDUTTORE DI TENSIONE *BB*

«BOTTEGAL»

indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione *BB*=BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione *BB*=BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltimetro con il nostro marchio

Ordinandolo rivolgetevi direttamente
alla Ditta BOTTEGAL - Belluno
PIAZZA ERBE, 5 - che ve lo invierà contro assegno franco di porto e imballo. - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite.

Per Appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per Appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per Appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

CAPELLI BIANCHI

DUBRI: meraviglioso ricolorantore dei capelli. Il più perfetto del mondo. Risultati di rara bellezza. Senza lavature e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta naturale; garanzie massime. Quattro applicazioni all'anno, L. 15 - Bari: Profumeria Pepe, Via A. Gimma 62 - Napoli: Volonnino, Piazza Cavour 62 - Roma: Riva, Via Depretis 61 - Firenze: Pastacaldi, Via Cavour 7; Via Pietrapiana 22 — *Per posta:* Profumeria Berselli, Via Broletto, Milano.

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
12,40: CONCERTO della pianista DELIA SCAPPINI: 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; 2. Longo: *Farfalla*; 3. Sinding: *Mormorio di primavera*; 4. Sgambati: a) *Gavotta*; b) *Studio melodico*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° UGO TANSINI: 1. Catalani: *Loreley*, preludio dell'atto primo; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 3. Giordano: *Siberia*, preludio dell'atto secondo; 4. Pedrollo: *Danze orientali*, dall'opera «Maria di Magdala»; 5. Verdi: *Giovanna d'Arco*, introduzione; 6. Puccini: *Edgar*, preludio dell'atto terzo; 7. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, danze; 8. Wagner: *Rienzi*, introduzione.
Nell'intervallo (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i Vostri nervi e quelli dei Vostri vicini: fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: ORCHESTRINA TIPICA ROMAGNOLA diretta dal M° IGNAZIO BITELLI: 1. Molleri: *Onori militari*; 2. Righi: *Ore meste*; 3. Galletti: *Giulietta*; 4. Bitelli: *Sorriso di primavera*; 5. Zuccoli: *I territoriali*; 6. Becucci: a) *Reti d'amore*, b) *Corsa elettrica*.
12,30: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Fragna: *Madonnina spagnola*; 2. Schisa: *Appuntamento con la luna*; 3. Cesarini: *Serenata a Firenze*; 4. Sperino: *Su pei monti*; 6. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 6. Yradier: *La paloma*; 7. Carme: *Chitarra e mandolino*; 8. Bertini: *Cosa sei per me*; 9. Fragna: *Fortuna*; 10. Stazzonelli: *Giovanna*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Greppi: *Serenata a Madrid*; 2. Derewitski: *Serenata sincera*; 3. Melichar: *Quando tu saprai*; 4. Siciliani: *Accarezzandoti le mani*; 5. Di Lazzaro: *E' spagnola sì o no*; 6. Zeme: *Toreador*; 7. Daniele: *Fior d'ogni fiore*; 8. Ruccione: *Conoscete quel vecchietto dell'organetto*; 9. Lazzoni: *Cade la neve*; 10 Simi: *La canzone del fante*; 11. Calzia: *Quando tu*; 12. Lehàr: *Oro e argento*; 13. Ruccione: *Mi dice il cuore*; 14. Arconi: *Pisanella*; 15. Salvatore: *Ti rivedrò*; 16. Di Ceglie: *Bionde o brune*.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio. — (14,15): «Viaggi nel tempo: Gloria alla tecnica» (La prima locomotiva attraverso la Galleria del Moncenisio), conversazione.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Scassola: *Stella maris*; 2. Bucchi: *Meditazione*; 3. Gardelli: *Ottobrata*; 4. De Micheli: *Sotto il castagno*, b) *La sagra*, dalla suite «In campagna»; 5. Cardoni: *Ridda di streghe*; 6. Armandola: *Tarantella*.
15,30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Petras: *In memoria di Franz Schubert*; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. Rizzi: *Fior di Spagna*; 5. Bormioli: *Zingaresca*; 6. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Conversazione di Mons. Enrico Pucci: «La rinascita dell'Abbadia imperiale di Farfa».
19,40: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. De Rosis-Trasino: *Caterinella mia* (Clerici); 2. Di Roma: *Ponte Vecchio* (Boccaccini); 3. Ripp: *Tango... tango* (Mangini); 4. Pugliese-Natili: *Uh... uh... signorina novecento* (Tommei); 5. Ravasini-Raina: *Sola* (Garbaccio); 6. Marengo-Quattrini: *Conosco una villetta* (Clerici).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasm. speciali»)

20,30: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA
1. Cherubini: *Anacreonte*, introduzione dell'opera; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Lehàr: *Clo-clo*, fantasia dall'operetta; 4. Dalla Maggiora: *Intermezzo gaio*; 5. De Micheli: *Suite napoletana*; 6. Petralia: *Quando sorridi*.
21,5: *Cronache del libro*: Ecc. Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa».

21,15: Trasmissione dal Salone del Palazzo Chigi Saracini di Siena:
SETTIMANA SCARLATTIANA

Concerto di musica da camera

1. Domenico Scarlatti: *Quattro sonate per organo*: a) N. 33, b) N. 27, (vol. suppl.), c) N. 382, d) N. 158 (organista Ferruccio Vignanelli); 2. Alessandro Scarlatti: *Quartetto per flauto, due violini e clavicembalo*: a) Allegro, b) Allegro, c) Allegro (solisti: Arrigo Carmicciari, Maria Sequi, Ilario Benvenuti, Ferruccio Vignanelli); 3. Domenico Scarlatti: *Sonata in mi minore per violino e clavicembalo*: a) Grave, b) Allegro, c) Grave, d) Minuetto, e) Allegro (solisti: Maria Sequi e Ruggero Gerlin); 4. Domenico Scarlatti: *Quattro sonate per clavicembalo*: a) N. 457, b) N. 413, c) N. 498, d) N. 465 (solista Ruggero Gerlin); 4. Alessandro Scarlatti: *Cantate per soprano e contralto*: «Dimmi crudel» (solisti: Alba Anzellotti e Susanna Danco); 6. Domenico Scarlatti: *Quattro sonate per clavicembalo*: a) N. 452, b) N. 104, c) N. 23, d) N. 345 (solista Ruggero Gerlin); 7. Alessandro Scarlatti: *Sonata per flauto, archi e clavicembalo*: a) Grave, b) Allegro, c) Veloce, d) Lento, e) Allegro (solista Arrigo Tassinari).

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Il torneo

Poemetto drammatico eroicomico in un atto di NINO BERRINI

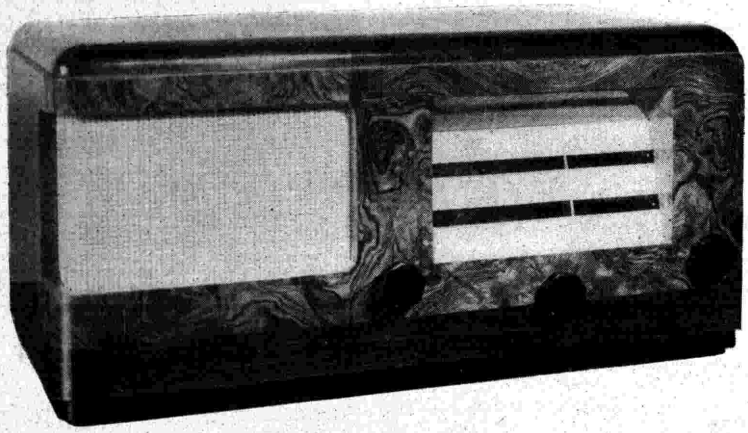
PERSONAGGI: *Bruno di Torreforte*, Silvio Rizzi; *Guglielmo di Venasca*, Sandro De Macchi; *Gisla, sua nipote*, Stefania Piumatti; *Gano di Pietraporzio*, Giorgio Piamonti; *Simone*, Walter Tincani; *Il moro*, Guido Simonetti; *Martino*, Guido de Monticelli; *Un paggio*, Emilio Calvi.

Regia di ALDO SILVANI

20,50: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
1. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia dall'operetta; 2. Redi: *Tango del mare*; 3. Canicci: *Senza domani*; 4. Raimondo: *Addio*; 5. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 6. Rust: *Alasca*; 7. Cesarini: *Firenze sogna*; 8. D'Anzi: *Sfilano i battaglioni*; 9. Rusconi: *Casetta sperduta*; 10. Padilla: *El relicario*; 11. Mascheroni: *La vita è bella*.

21,30: BANDA DELL'ARMA DEI CC. RR. diretta dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Fucile: *Apoteosi*; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, introduzione dell'opera; 3. Zandonai: *Trescone*, dall'opera «La via della finestra»; 4. Cilea-Vessella: *Gloria*, parafrasi.
22,20: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 2. Consiglio: *Accampamento di dubai*; 3. Escobar: *Terzo tempo*, dalla «Suite ritmica»; 4. Strauss: *Vino, donne e canto*; 5. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio.
22,45-23: Giornale radio.

R. M. 6



Il radioricevitore **PROFESSIONALE** *di classe*

6 VALVOLE «SERIE ROSSA» • ONDE MEDIE - CORTE - CORTISSIME • SELETTIVITÀ, SENSIBILITÀ E STABILITÀ ECCEZIONALI • DEMOLTIPLICA E COMANDO SINTONIA ORIGINALI **FACE** • MUSICALITÀ ASSOLUTA • POTENZA D'USCITA 4 WATT

F.A.C.E.

FABBRICA APPARECCHIATURE PER COMUNICAZIONI ELETTRICHE

CAPITALE VERSATO L. 20 MILIONI

MILANO - VIA LUIGI BODIO, N° 33
TELEFONO 691-951 - 691-952 - 691-953 - 691-954

ROMA - VIA EMILIA N° 86 - TELEFONO 481-200

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Perazzi: *Dolce sogno;* 2. Storaci: *Canzone delle rane;* 3. Ansaldo: *In due;* 4. Ala: *Serenata a Marirosa;* 5. Sciorilli: *Aspettami;* 6. Lara: *Ronda di notte;* 7. Poletto: *Sette, tredici, ventotto;* 8. Sieczinski: *Vienna, Vienna;* 9. De Martino: *Canto di pastorello;* 10. Barzizza: *Elegia.*
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Lehàr: *Amor di zingaro,* fantasia dall'operetta; 2. Billi: *Sogno mattutino;* 3. Scassola: *Amabilis;* 4. Amadei: *Suite campestre;* 5. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 6. Azzoni: *Baccanale.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

LE MOSCHE
passano dai materiali luridi ed infetti sugli alimenti e sulle bevande; dal corpo dei malati a quello dei sani. Per tale motivo, le mosche sono le più insidiose disseminatrici delle malattie diffusive.
(DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA - LOTTA CONTRO LE MOSCHE)

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello:* a) La canzone del salice, b) « Si, pel ciel marmoreo giuro »; 2. Puccini: *Madama Butterfly,* « Un bel dì vedremo »; 3. Mascagni: *L'amico Fritz,* Duetto delle ciliege.
12,20: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Pujol: *Sentimento spagnolo;* 2. Raimondo: *Non vuoi credermi;* 3. Daniele: *Se mia zia Rosalia;* 4. Rizza: *Primo sogno;* 5. Casiroli: *La famiglia Brambilla;* 6. Olivieri: *Verrà;* 7. Melichar: *Ti saluto cara Vienna;* 8. Persiani: *Giardino in fiore;* 9. Sperino: *Siviglianita;* 10. Olivero: *Signora luna;* 11. Raimondi: *Il grillo innamorato;* 12. Setti: *Scintille.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Le filatrici;* 2. Casiroli: *Devi ricordare;* 3. Romano: *Le falene;* 4. Albanese: *Vola, vola...;* 5. Favara: *Canto di caccia;* 6. Casellati-Trombini: *Furlana;* 7. Carabella: *Rapsodia romanesca;* 8. Kotscher: *Nero su bianco;* 9. Rinaldi: *Ritorno dai campi;* 10. De Nardis: *Scena piemontese;* 11. Desenzani: *Mirella,* 12. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 13. Pietri: *Doretta,* selezione dell'operetta.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): « Voci della Patria », conversazione.
14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Brogi: *Zampognata;* 2. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 3. Brunetti: *Il cavallino sbrigliato;* 4. Raimondo: *Stella alpina;* 5. Buder: *Da tutte le parti.*
15,30-16: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rachmaninoff: *Preludio* op. 3 n. 2; 2. Costa: *Napulitanata;* 3. Grieg: a) *Ninna nanna,* b) *Canone;* 4. Bonzo: *Valzer sentimentale;* 5. Tirindelli: *Racconto;* 6. De Micheli: *Storneilando.*

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il cervo dalle corna d'oro,* leggenda di Enzo Corderi (sesta puntata).
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

19,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il marchese di Calatrava	Goffredo Piani
Donna Leonora	Maria Pedrini
Don Carlo di Vargas	Carlo Tagliabue
Don Alvaro	Beniamino Gigli
Preziosilla	Ebe Stignani
Padre Guardiano	Alfredo Colella
Fra Melitone	Emilio Ghirardini
Curra	Elisa Capolino
Un alcade	Luigi Bernardi
Un chirurgo	
Mastro Trabuco	Angelo Mercuriali

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli (ore 20): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO - Cronache fasciste; 2. *Racconti e novelle per la radio:* Orio Vergani: « Il telefono verde ».
22,45-23: Giornale radio.

EVITATE CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE.
Rispettate il silenzio dei Vostri vicini

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 263,2

19,30: MUSICA VARIA: 1. Bormioli: *Tarantella;* 2. Amadei: *Nel bazar;* 3. Albanese: *Cavalli al trotto;* 4. De Micheli: *Baci al bulo.*
19,45: Rubrica filatelica.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto m. 230,2 (per onde m. 221,1 e m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Riccione-Bonagura: *Amare,* da « Il mare » (Boccaccini); 2. Brühne: *Nel ciel,* da « Habanera » (Termini-Montanari); 3. Riccione-Liri: *Ladro d'amore,* da « L'uomo della notte » (Di Luca e trio Lescano); 4. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore,* da « Arriviamo noi » (Fioresi); 5. Derevitsk.-Martelli: *Quando nasce il primo amore,* da « Validità giorni dieci » (Turchetti); 6. Ferri-Galdieri: *Nostalgia,* da « Traversata nera » (Dell'Amore); 7. De Curtis-Furnò: *Il primo amore sei tu,* da « La canzone del cuore » (Giannotti); 8. Bixio-Cherubini: *Ninna nanna della vita,* da « Solo per te » (Dolliver); 9. Rusconi-Bixio: *Serenata a Manola,* da « La voce senza volto » (Boccaccini).

21:

Il romanzo dell'arcobaleno

Fantasia di EZIO D'ERRICO
SESTO CAPITOLO: ARANCIONE
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Regia di GUIDO BARBARISI

21,40:

Musiche brillanti

diretta dal M° CESARE GALLINO

1. Suppé: *Franz Schubert,* introduzione dell'operetta; 2. Lohr: *Bimbe viennesi;* 3. Ciociano: *Rapsodia siberiana;* 4. Traversa: *Mediterraneo;* 5. D'Ambrosio: *Canzonetta;* 6. Lehàr: *La leggenda del Danubio;* 7. Ferraris: *Bivacco zingaresco;* 8. Fiorda: *Incantesimo;* 9. Capelletti: *Burlesca.*
Nell'intervallo: Notiziario.
22,45-23: Giornale radio.

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLI

Diverrà realtà....

il vostro sogno diventerà realta: anche Voi avrete la Vostra casa ed i Vostri bimbi....

i Mobili **Eterni** Vacchelli

Vi aiuteranno a mettere in luce la Vostra personalità a creare una casa raffinata intima, luminosa.... una casa che Vi distingue e della quale si parla.

i Mobili **Eterni** Vacchelli

faranno la Vostra nuova casa bella e felice!

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a
MOBILI **ETERNI** VACCHELLI
reparto RS/I APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli ● ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 ● FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25 426

LA CALZA ELASTICA "ZENIT"

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAÙTO a Napoli, Via S. Carlo 6 (p. p.), Tel. 29-211; a BOLOGNA: BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850

CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA CHE RICEVERETE GRATIS

Non vi sarebbero più visi avvizziti, affetti da punti neri, pori dilatati, rughe precoci e pelurie se le donne usassero tutti i giorni l'Acqua Alabastrina. Questa famosa acqua di bellezza rende la carnagione bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.

ACQUA ALABASTRINA
DOTT. BARBERI

Non trovandola dal vostro fornitore, inviate **L. 15** al dott. **BARBERI** Piazza S. Oliva N. 9 - PALERMO, e la riceverete franco di porto

---

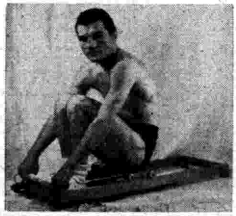
Acqua di Colonia **GLORIA**
SQUISITO PROFUMO ITALIANO

SPORTIVI, ADOPERATELA! RITEMPRA LE FORZE, CONDUCE ALLA **VITTORIA!**

PRESSO TUTTI I PROFUMIERI, E DA

VITALE Via Carlo Felice, 41 - **GENOVA**

LISTINO GRATIS A RICHIESTA



IL PRESTIGIOSO **SPOLDI** SI ALLENA COL

VOGATORE A TIRANTI

L'apparecchio più razionale e moderno, rispondente a tutti i requisiti di robustezza e perfetto funzionamento, non ingombrante e facilmente trasportabile.

Non la sola voga ma 10 esercizi per l'allenamento generale del corpo, per la cura della gracilità e della grassezza.

Il modello **1940/B** si vende a **L. 145** a contanti ovvero in **3 rate di L. 50**

OPUSCOLO GRATIS

A.R.C.O. - Via Vitruvio, 2A - MILANO - Tel. 20-693

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Memorie;* 2. Culotta: *Quadretti napoletani:* a) Festa a Santa Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Plenilunio sul golfo, d) Scugnizzi in festa; 3. Angelo: *Piccolo scherzo.*
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
12,40: CONCERTO del violinista GIANNINO CARPI: 1. MOZART: *Andante cantabile;* 2. De Falla: *Jota;* 3. Sarasate: *Introduzione e tarantella;* 4. Paganini: *Sonatina in re maggiore.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° CESARE GALLINO: 1. Cuscinà: *La corrida,* bolero; 2. Allegra: *La fiera dell'Impruneta,* fantasia dall'operetta; 3. Billi: *Topsy,* czarda per violino e orchestra; 4. Galliera: *Impressioni esotiche:* a) La preghiera del muezzin; b) Gelsomina danza, c) Al mercato; 5. Setti: *Giardino viennese;* 6. Carabella: *Marcia goliardica.*
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Domingo: *Siviglia;* 2. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 3. Ala: *Rosellina;* 4. Brigada: *Il mio cuor;* 5. Ferri: *Primo amore;* 6. Malberto: *La casetta dei sogni;* 7. Borla: *Concettina;* 8. Simi: *Napoletana;* 9. Cortopassi: *Canzone d'aprile.*
14,45-15: Giornale radio.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i nostri nervi e quelli dei Vostri vicini: fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Lehàr: *Tu che mi hai preso il cuor,* dall'operetta «Il paese del sorriso»; 2. Concina: *Come rosa;* 3. Plessow: *Serenata azzurra;* 4. Lindemann: *Su beviam;* 5. Malberto: *Mai più;* 6. Prato: *Quando la radio;* 7. Bertini: *Ultime foglie;* 8. Calandrini: *Ti ricordi, bambina;* 9. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 10. Roland: *Voglio sognare sul tuo cuore;* 11. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 12. Cairone: *Canta nella notte;* 13. Bixio: *Se son rose;* 14. Mauceri: *Sul balconcino;* 15. Santafè: *Due nidi;* 16. Ariano: *Non parlarmi così;* 17. Pontoni: *Torero;* 18. Ferrari: *Ali vittoriose.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Mozart: a) *Don Giovanni,* «Mio tesoro», b) *Le nozze di Figaro,* «Deh, vieni non tardar»; 2. Donizetti: *Don Pasquale,* «Cercherò lontana terra»; 3. Verdi: a) *I vespri siciliani,* danza, b) *Aida,* duetto dell'atto quarto; 4. Wagner: *Sigfrido,* mormorio della foresta.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): «Settembre», anticipazioni sulla moda autunnale, conversazione.
14,45: Giornale radio.

15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose,* introduzione 2. Angelo: *Racconto medioevale,* suite 3. De Micheli: *Cantando;* 4. Amadei: *Acquarelli nordici:* a) Verso l'ignoto, b) Valzer nostalgico, c) Danze russe; 5. Fiorillo: *Marcia spagnola e bolero;* 6. De Angelis: *Serenata a Liù;* 7. Galliera: *Marciando allegramente.* 8. Künnecke: *Saltarello.*
15,40-16: CANZONI E MELODIE.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!,* giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,45: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre;* 2. Rapalo: *Orientalia;* 3. Cui: *Tarantella.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasm. speciali»)

20,30:

Le voci della radio

Grottesco in un atto di VITTORIO MINNUCCI

PERSONAGGI: *Il primo attore,* G. Piamonti; *La prima attrice,* E. Sperani; *Il brillante,* R. Martini; *Il padre nobile,* S. Rizzi; *La madre nobile,* A. Cristina Almirante; *Il cameriere,* G. De Monticelli; *Il direttore,* G. Verdiani. *Un usciere della Radio,* E. Calvi; *Secondo usciere,* S. Paradisi
Regia di ALDO SILVANI

21: Trasmissione dall'Aula Magna della R. Università di Siena: SETTIMANA SCARLATTIANA

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° NINO SANZOGNO

1. Alessandro Scarlatti: a) *Concerto grosso in fa minore,* b) I) *Andate miei sospiri,* cantata «inhumana» per soprano e cembalo, II) *Lontananza crudel,* cantata per soprano ed archi (soprano Alba Anzellotti), c) *Due arie per mezzosoprano* (trascr. Cilea): I) *Toglietemi la vita,* II) *Come va di fiore in fiore* (mezzosoprano Susanna Danco); 2. Pietro Scarlatti: *Aria* dall'opera «Clitarco» (soprano Maria Fiorenza); 3. Alessandro Scarlatti: a) *Sinfonia ed aria* dall'oratorio «La concezione della Beata Vergine» (mezzosoprano Susanna Danco); b) *Aria* dall'oratorio «Sedecia» (mezzosoprano Susanna Danco); c) *Cantata per soprano ed archi:* «Pace del mio cor» (soprano Alba Anzellotti); d) *Quartetto,* dall'opera «La Griselda» (soprani Alba Anzellotti, Ines Alfani Tellini, Maria Fiorenza e mezzosoprano Maria Urban); e) *Sinfonia,* dall'opera «Il prigioniero fortunato».

Nell'intervallo: ALDO VALORI: «Attualità storico-politiche».
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

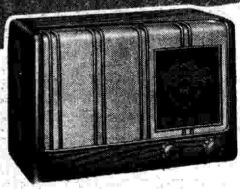
Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

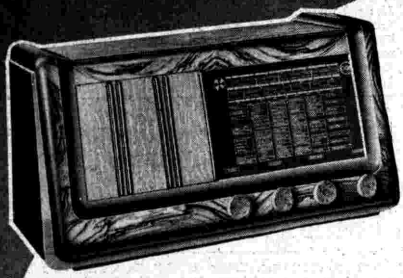
1. Longo: *Scenetta pastorale;* 2. Brahms: *Voci di primavera;* 3. Tirindelli: *La gioia mista alle lacrime;* 4. Rust: *Frutto proibito;* 5. Ramponi: *Ronda notturna;* 6. Kretschmer: *Valzer e Allegro,* dalla «Suite per orchestra»; 7. Ranzato: *Le ultime luci del giorno;* 8. Cominotti: *Comari in litigio;* 9. Cortopassi: *Passa la serenata.*
21,15: ORCHESTRINA diretta del M° CARLO ZEME

1. Mildiego: *Fiesta;* 2. Palumbo: *Perchè;* 3. Rizza: *Va ritornello;* 4. Raimondo: *Piemontesina;* 5. Trama: *Come l'uccelletto;* 6. De Muro: *Nuova rosa;* 7. Quattrini: *Domani sera;* 8. Chenna: *Mamma mammina;* 9. Mendes: *Aprile senza sole;* 10. De Martino: *Fiamme d'Italia.*
21,45: IL RITORNO DI MARCO POLO
Un atto di ALESSANDRO DE STEFANI
22,15: DOPOLAVORO CORALE GUIDO MONACO DI PRATO diretto dal M° PIETRO BRESCI: 1. Castagnoli: *Amatevi al sole;* 2. Bartazzi: *Serenata medioevale;* 3. Campodonico: *Festa lontana;* 4. Bossi: *Canto dei pescatori;* 5. Castagnoli: *Se tu la vedessi;* 6. Neretti: *Canzoni toscane.*
22,45-23: Giornale radio.

Le insuperabili novità



CGE 305
Super 5 valvole
Onde medie
Tipo portatile

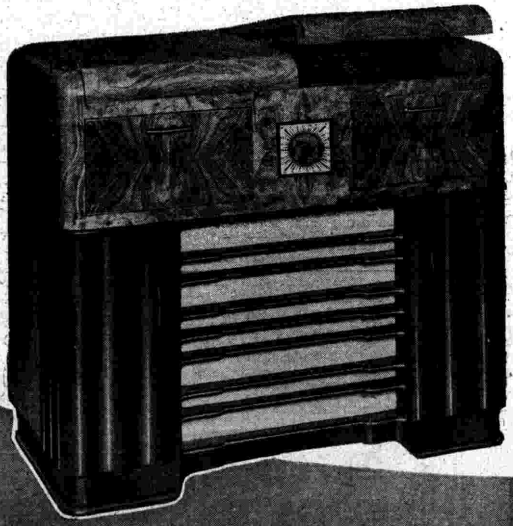


CGE 205
Super 5 valvole più valvola di sintonia visiva
Onde cortissime, corte e medie
Scala intercambiabile CGE brevettata

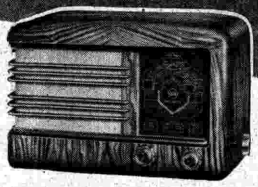
Visitateci
alla Mostra
della Radio
di Milano

(14 - 22 SETTEMBRE)

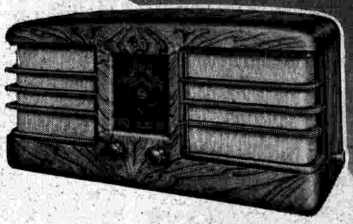
CGE 706
Super 6 valvole più valvola di sintonia visiva
Onde cortissime, corte e medie
Scala intercambiabile CGE brevettata
Radiofonografo di grande potenza



Radio CGE 1941!

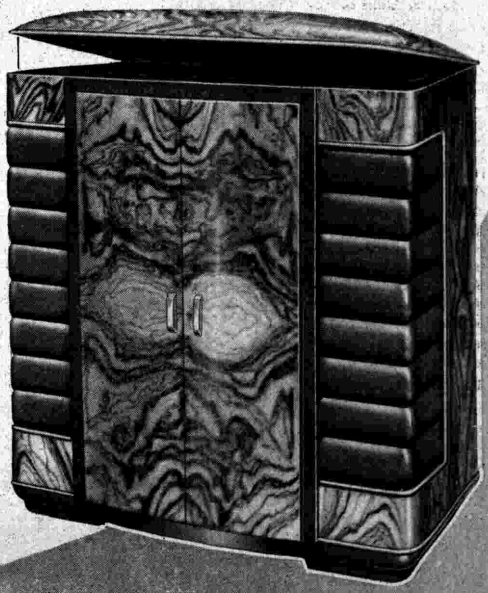


Radio Gioiello CGE 105
Super 5 valvole
Onde corte e medie
Tipo portatile



CGE 405
Biacustico
Super 5 valvole
Onde corte e medie con due altoparlanti
Riproduzione stereofonica dei suoni

CGE 806
Super 6 valvole più valvola di sintonia visiva
Onde cortissime, corte e medie
Scala intercambiabile CGE brevettata
Radiofonografo di lusso, di grande potenza ed alta fedeltà di riproduzione
Complesso ricevente movibile brevetto CGE



CGE 1863
Super 9 valvole più valvola di sintonia visiva
Onde cortissime, corte (suddivise in 4 sottogamme) medie e lunghe
Orologio universale - tastiera per la sintonia prestabilità di 9 stazioni - 2 altoparlanti
Radiofonografo di gran lusso

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

CUCCIOLO

vi seguirà fedelmente ovunque

Frutto di lungo studio e di laboriose esperienze, il CUCCIOLO condensa in minimo spazio le doti dei suoi fratelli più grandi. È un vero strumento di precisione che solo un miracolo di tecnica costruttiva ha permesso di realizzare.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Super eterodina a 4 valvole F.I.V.R.E. BALILLA. Ricezione di tutte le importanti stazioni europee senza necessità di attacchi di antenna e terra. Ottima fedeltà e potenza dovuti allo speciale altoparlante elettrodinamico. Funzionamento con ridotto consumo di energia su qualunque rete a corrente alternata.

Dimensioni cm. 23 x 15 x 12.

WATT RADIO

Torino

Antalgil

contro i dolori delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

DEBOLI D'UDITO

Con un minuscolo dispositivo praticamente **invisibile**, non elettrico, senza fili nè pile e accessori, potrete:

UDIRE BENE

Chiedetaci l'invio gratuito dell'interessante opuscolo illustrato e delle condizioni per

prova di 30 giorni

senza impegno di acquisto

«AUDIPHON» (Rep. 20) - **Milano**

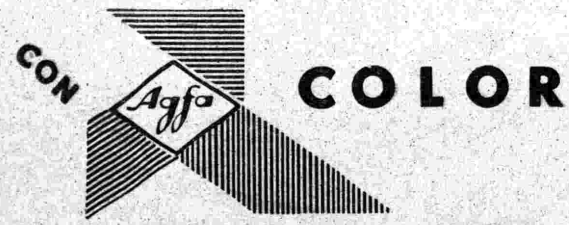
VIA FREGUGLIA 10 (presso nuovo Palazzo di Giustizia)

Riceve: 10-12; 15-18

Aut. Pref. Milano 50047 dell'11-11-39-XVIII

FOTOGRAFARE A COLORI

È BELLO FACILE E NON COSTOSO



Inviate questo tagliando alla Agfa Foto S. A. Prodotti Fotografici, Milano (6-22), Via General Govone, 65. Riceverete listino prezzi e saggio gratuito della Rivista "Note Fotografiche".

7

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera; 2. Gluck: I. *a) Alceste*, marcia dell'opera, *b) Ifigenia in Aulide*, minuetto; II. *a) Paride ed Elena*, grazioso, *b) Ifigenia in Aulide*, danza degli schiavi; 3. Martucci: *Novelletta*; 4. Verdi: *Nabucco*, introduzione dell'opera.
14: Giornale radio.
14.15: ORCHESTRA diretta dal M° CESARE GALLINO: 1. Piovano: *Cavallino a dondolo*; 2. Vallini: *Mattinata di neve*; 3. Santoliquido: *La danzatrice araba*; 4. Tarditi: *Plenilunio lagunare*; 5. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 6. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 7. Fanni: *Paquita*.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

SUONI E NON RUMORI

DEVE POTERVI OFFRIRE IN ASCOLTO IL VOSTRO APPARECCHIO. CERCATE DI FAR FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON UN TONO NON TROPPO ELEVATO. AVRETE UNA RICEZIONE PIÙ NITIDA E NON DISTURBERETE I VOSTRI VICINI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: SPAGNA CHE CANTA, fantasia musicale.
12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: *Danza spagnola*; 2. Mascagni: *Rosa*, romanza; 3. Frugatta: a) *Sarabanda*, b) *Gavotta*; 4. Ferroni: *Idillio*; 5. Martucci: *Primo tempo*, dalla « Sonata op. 22 » (Allegro appassionato); 6. Brahms: *Danze ungheresi n.* 5 e *n.* 6.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: CONCERTO del violinista REMY PRINCIPE, al pianoforte GINA SCHELINI: 1. Pugnani: *Sonata in la maggiore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Rondò; 2. Zandonai: *Adagio - Finale*, dal « Concerto romantico ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio
14,15: « Il fatto del giorno: Un problema, un avvenimento », conversazione.
14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Marletta: *Spada romana*; 2. Perri: *Ti lascio un fior*; 3 Perrera: *Brilla una stella in cielo*; 4. D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; 5. Kram: *La cicala e la formica*; 6. Ruccione: *Serenatella triste*; 7. Arconi: *Cucù*; 8. Lodi: *Solitudine*; 9. Siciliani: *Fucilieri di marina*.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Cosentino: *Ti chiamerò del mare*. 2. Orlandis: *Chitarra mia*; 3. Rivario: *Serenata del cuore*; 4. Bixio: *Canzone al vento*; 5. Grieg: *Studio lirico*; 6. Chiri: *Canzone a Maria*; 7. Bocconi: *Suona tzigano*; 8. Blanco: *El rosal*; 9. Meister: *Rapsodia boema*; 10. Abbati: *Anna Maria*.
15,30-16: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Conversazione del prof. Silvestro Baglioni: « L'uva, alimento e medicina ».
19,40: CONCERTO del violoncellista CAMILLO OBLACH: 1. Schubert-Cassadò: *Adagio e Allegretto*, dalla « Sonata per arpeggione »; 2. Granados: *Intermezzo*; 3. Viterbini: *Il cucù*, da « Racconti di fate ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasm. speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il volto della Vergine

Leggenda fiorentina di G. NIGOND e P. BUZZI - Musica di EZIO CAMUSSI
PERSONAGGI: *Grazia*, Sara Scuderi - *Fra Giovanni*, Piero Pauli - *Fiorenzo*, Saturno Meletti - *Un monaco novizio*, Aldo Ferracuti - *Il priore*, Paolo Silveri.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI

21,15: *Voci del mondo.*

21,25:

Musiche teatrali

dirette dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
col concorso del soprano SARA SCUDERI e del tenore PIERO PAULI

Nell'intervallo: Conversazione del sen. Pietro Orsi: « Figure ed avvenimenti di storia contemporanea: Perchè sessant'anni fa non prendemmo Tunisi ».

22,10:

Concerto

del violista GIUSEPPE MATTEUCCI

1. Porpora: *Sonata in sol*: a) Grave sostenuto e fuga, b) Aria - lento cantabile, c) *Allegretto moderato*; 2 Bustini: *Andante espressivo*, dalla « Sonata in sol »; 3 Sitt: *Scherzo*; 4. Cavallini: *Canti di maggio*.

22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Troppo uguali

Un atto di GINO ROCCA
Personaggi: *Bista Bai*, Franco Becci - *Fulvia*, Wanda Tettoni: *Filovanti*, Leo Garavaglia
Regia di ALBERTO CASELLA

21: BANDA DEL CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Stork: *Marcia dell'Aviazione germanica*; 2. Rossini: *Un viaggio a Reims*, introduzione dell'opera; 3. Di Miniello: *Festa paesana*, impressione sinfonica; 4. Grieg: *Peer Gynt*, prima suite op. 46: a) Il mattino, b) La morte d'Ase, c) Danza d'Anitra, d) Nell'antro del re della montagna; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo dell'atto terzo; 6. Vessella: *Cavalleggeri Umberto I*, marcia militare.
Nell'intervallo: Notiziario.

22: ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Cergoli: *L'amore è una favola*; 2. Di Lazzaro: *Valzer del 1910*; 3. Schisa: *Quando mi guardi*; 4. Derevitski: *Nuove parole*; 5. Stazzonelli: *Partirai*; 6. Simonini: *Cavalluccio va*; 7. Filippini: *Vecchio disco*; 8. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 9. De Marte: *Con il treno delle tre*; 10. Montagnini: *Idillio*; 11. Fragna: *Signora illusione*; 12. Fortini: *Fenestrella*; 13. Bianco: *Cara Carolina*; 14. Marletta: *Cuori d'Italia*.

22,45-23: Giornale radio.

Da la FORZA ai deboli, affaticati e convalescenti

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte farmacie. L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano - 29/12/39 - N. 77344

Propaganda fisarmonica

GRANDE VENDITA AI SEGUENTI INCREDIBILI PREZZI:

25 tasti 24 bassi 2 voci . L. 375
34 » 48 » 2 » . L. 550
37 » 80 » 3 » 1 registro L. 800
41 » 120 » 3 » 1 » L. 900

Franco domicilio in Italia; pagamento: caparra L. 100, saldo contrassegno. Consegna immediata. Garanzia 5 anni (ogni strumento che entro il suddetto termine risultasse difettoso sarà senz'altro cambiato).

Inviare ordinazioni con caparra a:
S.A.R.C.A. - Casella Postale 85 - ANCONA

Si fornisce inoltre qualsiasi modello - Chiedere catalogo gratis - Alle armoniche ordinate entro settembre si unisce metodo gratis per imparare a suonare lo strumento

S.A.R.C.A.
LA MIGLIORE FISARMONICA DEL MONDO!

Tutti i LIBRETTI D'OPERA
pacco propaganda 30 libretti differ. L. 14
PACCO SCENE FOTOILL. (10 opere) L. 8
Guida ai Radioutente / E CATALOGHI NOVITÀ RADIO FONOGRAFICHE L. 3
PAGAMENTO ANTICIPATO - SPEDIZIONE IMMEDIATA RACCOMANDATA FRANCO DI PORTO IN TUTTA ITALIA - CATALOGHI OPERE GRATIS A RICHIESTA -
LA COMMERCIALE RADIO - Redediz. - Via Solari 13 - MILANO

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

letture

BODONI E GUTENBERG

Bodoni, « il principe dei tipografi », è presentato nella sua vera luce nelle pagine di un pregiato volume di Piero Trevisan, edito con austera signorilità dall'Hoepli. Di questo grande artista nostro mancava sino ad oggi una biografia degna; una biografia che mirasse assai più che a presentare Bodoni come uomo, come poeta mancato, come politico, essenzialmente come tipografo, come l'artefice massimo di quest'arte genialissima che dava a chi la esercitava patente di nobiltà. Questa lacuna è colmata dal Trevisan con la sua biografia che non è una smorta o fantasiosa storia romanzata e neanche la solita raccolta di aneddoti più o meno noti o il pedante lavoro di un erudito, ma uno studio accurato e intelligente dal quale vien fuori con bella evidenza la figura reale del grande tipografo, punzonista, stampatore ed editore, inquadrata nel suo tempo.

Tutta la farraginosa congerie scaturita dalle polemiche e dalle critiche agitatesi intorno al Bodoni, è ridotta dal Trevisan alle giuste proporzioni; tutte le frasi fatte, nate dagli « esami estetici » dei critici, sono bandite e sostituite da giudizi basati su una concreta conoscenza dell'arte grafica.

Molto ben preparato all'indagine bodoniana (e lo si indovina dal modo con il quale ha architettato questo suo libro) il Trevisan mette in bella evidenza tutti gli elementi che servono a presentare in un quadro completo il tempo e le vicende in cui Bodoni visse; e le figure, gli eventi, i problemi che per una ragione o per l'altra furono vicini alla sua opera. E non è soltanto sulla tipografia e sulla getteria bodoniana, sulla vita e sul lavoro dell'infaticabile artefice che egli intrattiene i lettori, ma egli offre ad essi un sintetico panorama del commercio librario e tipografico del Settecento, illustra documenti inerenti e scarsamente conosciuti, cita e sviscera fatti e avvenimenti che sono integrativi del quadro storico bodoniano. Insomma, dal suo libro vien fuori un Bodoni vivo e vero in un profilo che non trae profitto da elementi cronistici ma solo da fatti storicamente accertati. Opera nobilmente pensata e realizzata, che risponde alle disposizioni del Duce, il quale volle che G. B. Bodoni venisse ricordato nella ricorrenza del secondo centenario della sua nascita e ricordato in modo che l'Italia lo celebri quale pioniere nelle tappe luminose del progresso italiano nel mondo.

Contemporaneamente al libro del Trevisan l'editore Hoepli ne ha pubblicato un altro (contemporaneità non casuale, ricorrendo in questo tempo il quinto centenario dell'invenzione della stampa) dedicato a Gutenberg, e ne ha affidato la stesura all'agile penna di Mario Ferrigni. E' questo un libro che completa l'altro, quello su Bodoni, e che ha ispirazione ed andamento tali, per cui riesce di dilettevole lettura e di pratica utilità, non soltanto agli specializzati nella materia, ma a quanti amano il libro e si interessano di libri.

« Gutenberg » di Ferrigni rispecchia in felice sintesi l'attuale stato degli studi sul Magontino, attingendo dall'opera recente e fondamentale pubblicata dal Ruppel, autorevole direttore del « Museo Gutenberg » di Magonza.

MASSIMO BONTEMPELLI: *Due storie di madri e di figli* - Ed. Mondadori, Milano.

Sotto un unico titolo sono comparsi due romanzi che ebbero, quando vennero pubblicati la prima volta, un largo successo di pubblico e di critica: Il figlio di due madri e Vita e morte di Adria e dei suoi figli. Il figlio di due madri è certo il più originale e il più drammatico dei romanzi d'oggi. E' la lotta tra due madri, Arianna e Luciana, per un unico figlio; e il loro conflitto trascina a scene di una emotività che potrà apparire a volte artificiosa ma che non manca mai di umanità e di potenza. Vita e morte di Adria e dei suoi figli è invece il romanzo di una donna « troppo bella ». Questa Adria, sposatasi adolescente è madre in giovanissima età di due figlioli. Giunta a vent'anni, ella si avvede della sua vocazione di bellezza, e da quel momento si consacra alla religione di se stessa. Consapevole nel tempo stesso della caducità della sua bellezza, perchè nessuno mai ne veda il tramonto, si rinchiude poi in una clausura severissima. Questa segregazione produce la morte pietosa del marito e dei figli, ed ella stessa, quando un giorno il piccone dovrebbe demolire la casa dove s'è sepolta, piuttosto che uscire tra la gente e violare la sua regola, dà fuoco alla casa.

CASA DEL PIANOFORTE
Mº T. CICCONE - SULMONA
PIANOFORTI
Bluthner - Krauss - Hofmann - Steinbach - Anelli - Schulze
Vendiamo da L. 55 mensili senza anticipi
HARMONIUMS a L. 35 mensili
MASSIMA CONVENIENZA
MASSIMA GARANZIA

L'EMULO DI BOSCO
Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii per Sala e Teatro, tutti spiegati in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici*. Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo. - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato. - Carte danzanti. - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risuscitato. - Orologio pestato nel mortaio e raccomodato. - Bacchetta divinatoria nonchè* 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica, carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). - *Luce nell'acqua. - Combustione del corpo umano. - Cottura d'uovo senza fuoco. - Fare sparire la testa a persone della compagnia. - Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - Prezzo L. 9 franco di posta raccomandata ovunque Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo. - A richiesta spedisesi *gratis* catalogo Libri Curiosi

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata col
FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone Farmacie o presso il
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova
(Decr. Pref. Padova 2/6/2-1)

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 - ROMA Tritone 58 - TORINO Cernaia 16 - MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

GRATIS CATALOGO 32 POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - Via delle Asole, 2 - MILANO

SABATO 21 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

11,30: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI: 1. Bach: *Corale;* 2. Porpora: *Aria;* 3. Galuppi: *Giga;* 4. Granados: *Goyescas;* 5. Zandonai: *Melanconia;* 6. Fantini: *La filatrice.*

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

12,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Parte prima): 1. Redi: *Suona la janjara;* 2. Santafé: *Autunno;* 3. Di LAZZARO: *La signorina dell'Università;* 4. Cherubini: *Madonna fiorentina;* 5. Di Giacomo: *Canzone a Chiarastella;* 6. Barzizza: *La canzone del platano.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Parte seconda): 1. Arconi: *Vincere;* 2. Mascheroni: *Come una sigaretta;* 3. Marchetti: *Ti voglio amar;* 4. Redi: *Ronda di primavera;* 5. Barzizza: *Domani;* 6. De Nisco: *Ho cercato un motivo;* 7. Celani: *Sognando;* 8. Padilla: *Princesita;* 9. Derewitski: *Mille baci e un cuore;* 10. Marf: *Chiudi gli occhi, Rosita;* 11. Filippini: *L'uccellino della radio;* 12. Bianco: *Los Andes.*

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° T. PETRALIA: 1. Cortopassi: *Giuochi di bimbi;* 2. Marengo: *Scherzo;* 3. Hruby: *Appuntamento con Lehàr;* 4. Carosio: *Ritorna;* 5. Migliavacca: *Mazurca variata;* 6. Billi: *Bolero.*

14,45-15: Giornale radio.

ABBASSATE IL TONO DEL VOSTRO APPARECCHIO E NON RECATE DISTURBO AI VOSTRI VICINI FACENDO FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON ECCESSIVA INTENSITÀ. RISPETTATE IL SILENZIO DEGLI ALTRI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler,* introduzione dell'operetta; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli,* selezione cantata; 3. Millöcker: *La Dubarry,* fantasia; 4. Pietri: *Acqua cheta,* selezione cantata; 5. Lehàr: *Valzer,* dalla «Vedova allegra».

12,30: DOPOLAVORO MANDOLINISTICO «ATTILIO FROSINI» DI PISTOIA diretto dal M° ROMANELLO JEFI: 1. Schubert: *Momento musicale;* 2. De Martino: *C'era la luna;* 3. Calace: *Bolero;* 4. Berruti: *Un'ora d'amore;* 5. Bacci: *In plectro laetitia;* 6. Schumann: *Sogno;* 7. Coletta: *Marinita.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Mascagni: *Le maschere,* introduzione dell'opera; 2. Puccini: *La bohème,* «Sì, mi chiamano Mimì»; 3. Giordano: *Fedora,* «Amor ti vieta»; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* cavatina di Figaro; 5. Bellini: *La sonnambula,* «Ah, non credea mirarti»; 6. Puccini: *Tosca,* «E lucean le stelle»; 7. Rossini: *Semiramide,* introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): Comunicazioni ai camerati lontani.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRINA diretta dal M° C. ZEME: 1. Frati: *Marcia della Vittoria;* 2. Fiorda: *Paradiso perduto;* 3. Di LAZZARO: *Per le vie di Roma;* 4. Salvatore: *Ti rivedrò;* 5. Raimondo: *Bella milonguera;* 6. Ruccione: *Mi dice il cuore;* 7. Daniele: *Fior d'ogni fiore;* 8. Sperino: *Le stelle han detto sì;* 9. Casiroli: *E' così.*

15,30-16: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Mascagni: *I Rantzau,* introduzione dell'opera; 2. Schumann: *Sogno;* 3. Tosti: *La serenata;* 4. Beethoven: *Finale* (Prestissimo), dal «Trio op. 1 n. 3»; 5. D'Ambrosio: *Notturno;* 6. Angelini: *Minuetto.*

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,30: Trasmissione dalla Colonia «Fascismo Mantovano» di Cervia.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - «Notizie da casa» - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: MUSICA VARIA: 1. Leonardi: *Cielo napoletano;* 2. Bettinelli: *Carillon,* minuetto; 3. Albeniz: *Cordoba.*
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Il centenario

Tre atti dei FRATELLI QUINTERO

PERSONAGGI: *Papa Giovanni,* Olinto Cristina; *Currita,* Wanda Tettoni; *Donna Marsiala,* Tullia Baghetti; *Eulalia,* Tina Maver; *Carmen,* Celeste Zanchi; *Nino,* Franco Becci; *Don Evaristo,* Gustavo Comforti; *Antonion,* Angelo Bassanelli; *Manuel,* Alfredo Anghinelli.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Corelli: *Suite per archi,* dall'op. 5: *a)* Sarabanda, *b)* Giga, *c)* Badinerie; 2. Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore,* op. 90: *a)* Allegro con brio, *b)* Adagio, *c)* Poco allegro, *d)* Allegro.

22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Angelo: *Intermezzo lirico;* 2. De Rosis: *L'isola dei sogni;* 3. Pausperl: *La foresta incantata;* 4. Fiorda: *Uragano;* 5. Omegna: *Gaiamente;* 6. Mascheroni: *Amami di più;* 7. Fogliani: *Meditazione e fantasia;* 8. Joselito: *Ascension;* 9. Gardelli: *Arcobaleno;* 10. Roversell: *Una notte a Vienna.*

Nell'intervallo: Notiziario.

21,30:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

22,15: DOPOLAVORO CORALE «GIUSEPPE VERDI» DI PRATO diretto dal M° DANILO ZANNONI: 1. Beethoven: *I cieli cantano;* 2. De Rillé: *Ave, Cesare;* 3. Pergolesi: *Siciliana;* 4. Ignoto: *Colomba gentile;* 5. Neretti: *Canzone pisana;* 6. Baruzzi: *Sfogliatura.*

22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 15 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Organista Marcello Sinatra: 1. Ignoto: « Aria di Chiesa »; 2. Bossi: « Ave Maria »; 3. Ravanello: « Preghiera »; 4. Bach: « Canzone » — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ugo Tansini, col concorso del violinista Mariano Dessy: 1. Bruch: « Concerto n. 1 in sol minore, op. 26 », per violino ed orchestra: a) Preludio, b) Adagio, c) Finale; 2. Altavilla: « Pezzo lirico »; 3. Wagner « Tannhäuser », introduzione dell'opera.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Ghislanzoni: « Intermezzo antico »; 2. Lohr: « Valzer »; 3. Albanese: « Gli allegri orsacchiotti »; 4. Candiolo: « Poemetto giapponese »; 5. Svendsen: « Serenata »; 6. Amadei: « Valzer nostalgico e danza russa ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Trasmissione della Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,05-14,15: Musica varia: 1. Mulè-Cirenei « Marcia trionfale »; 2. Frosini: « Fiori olezzanti »; 3. Bormioli: « Tarantella ».

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Brani da opere di Vincenzo Bellini: 1. « La sonnambula » a) Prendi, l'anel ti dono, b) Vi ravviso, o luoghi ameni; 2. « I puritani (Suoni la tromba); 3. « Norma », introduzione — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Brani da opere di Gaetano Donizetti: 1. « La favorita », introduzione dell'opera; 2. La figlia del reggimento » (La ricchezza e il grado); 3. « Il duca d'Alba » (Angelo casto e bel); 4. « Don Pasquale », duetto comico; 5. « L'elisir d'amore » (Adina, credimi). — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ennio Arlandi: 1. Gragnani: « Frammento »; 2. Carabella: « Marcia goliardica »; 3. Olegna: « Burletta di gnomi »; 4. Persiani: « Ci vedremo a primavera ».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Selezione di canzoni: 1. Bixio: « La mia canzone al vento »; 2. Nisa: « Serenata del cuore »; 3. Fragna: « Giardino d'inverno »; 4. Rossoni-Bovio: « L'isola azzurra »; 5. Di Lazzaro: « Donna Gelsomina »; 7. Montagnini: « Ivana, mia piccola Ivana ». — 18,50: Notizie sportive. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45: **Notiziario in inglese.** —

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6; dalle 20,30 alle 23,45 - 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Dischi di musiche sinfoniche dirette dal M° Ugo Tansini: 1. Rossini: « Ciro in Babilonia », introduzione dell'opera; 2. Catalani: « Danze delle ondine », dall'opera « Loreley »; 3. Mancinelli: « Cleopatra » introduzione; 4. Mascagni: « Le maschere », introduzione dell'opera. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357; - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** — **Notiziario in greco.** — Brani da opere: 1. Boito: « Mefistofele » (Giunto sul passo estremo); 2. Verdi: « Il trovatore » (D'amor sull'ali rosee); 3. Gomez: « Salvatore Rosa » (Di sposo, di padre).

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,20: Canzoni milanesi: 1. Bracchi-D'Anzi: « I tosann de Milan »; 2. Penna-Bolza: « Primavera lombarda ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Celebrazione dell'Indipendenza delle cinque Repubbliche Centro-Americane - Notizie sportive. — 1,50: Violoncellista Nerio Brunelli: 1. Boccherini: « Concerto in re maggiore e op. 34 », a) Allegro, b) Adagio cantabile, c) Allegro vivo; 2. Masetti: « Ave Maria della Pieve »; 3. Dunkler-Brunelli: « La filatrice ». — 2,15-2,30: Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ennio Arlandi: 1. Olivieri: « Verrà »; 2. Consiglio: « Danza e rapimento di Li-Tao »; 3. D'Angelo: « Sei tu la vita »; 4. Siede: « Dietro una vetrina ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Voce da Roma, conversazione. — 3,35: Trasmissione del secondo quadro del secondo atto dell'opera **Aida** di Giuseppe Verdi - Concerto della Banda dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Toni: « Inno marcia »; 2. Mario Mascagni: « Introduzione per banda »; 3. Catalani: « Danza delle ondine », dall'opera « Loreley »; 4. Cirenei: « Danza », dalla « Suite africana » - Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tito Petralia: 1. Avena: « A Siviglia »; 2. Manno: « Rondò brillante »; 3. Lehàr: « La bella polesana »; 4. D'Ambrosio: « Tarantella ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 1940-XVIII

,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Canzoni napoletane: 1. Mario: « Canzone appassionata »; 2. Ignoto: « Fenesta ca lucive »; 3. Tagliaferri: « Tammuriata d'autunno »; 4. Cerino: « Fronna, frunnella »; 5. Valente: « E canta o' Napule ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Danze paesane: 1. Eusebietti: « Gli occhi tuoi birboni »; 2. Setti: « Picche e ripicche »; 3. Baraldi: « Brunello »; 4. Chiri: « Oh! che bella festa »; 5. Pezzolo: « Volo degli angeli »; 6. Boario: « Aria festosa » - Musica varia: 1. Ferrero: « Rigoletto »; 2. Pasini: « Sognando »; 3. Caviglione: « Elisa »; 4. Ibanez: « Lo studente passa »; 5. Cozziani: « Oh! Maria »; 6. Rusconi: « Valzer delle campane »; 7. Becucci: « Labbra coralline »; 8. Chiappo: « Cuori sotto la pioggia ».

,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

1,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

2-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trasmissione del secondo quadro del secondo atto dell'opera **Aida** di Giuseppe Verdi. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Concerto di musica vocale da camera: soprano Bianca Bucci e tenore Attilio Pace: 1. Mozart: « Ninnarella »; 2. Schumann: « Ad allegra intesa »; 3. Paisiello: « Il mio ben quando verrà »; 4. Azzoni: « Dimmi, io t'amo »; 5. Falconieri: « Begli occhi lucenti »; 6. Cotogni: « Fuori di porta »; 7. Albanese: « Core di mamma »; 8. Cantarini: « Canta che ti passa »; 9. Alfano: « Giorno per giorno ». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

2,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** (Vedi 2° Gruppo)

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in danese. — 15,20-15,35: Cronache in romeno.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Selezione di canzoni: 1. Franco-Bracchi: « Soli »; 2. Ruccione: « Sul mar Pacifico »; 3. Ansaldo: « Son tanto triste »; 4. Petrarchi-Frati: « Il re di cuori »; 5. Ravasini: « Tu mi piaci »; 6. Fragna-Cherubini: « Mamma lo voglio sposare ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Canzoni abruzzesi ed emiliane: 1. Albanese: « Campane a 'llegrezze »; 2. Laurenti-Lucchini: « Ai fanatich dal calcio »; 3. Teti-Sabelli: « Lu Hammatte »; 4. Masetti: « La romagnola »; 5. Sciascia: « Lu cant de la matina »; 6. Trebbi-Mancini: « Inserenata ed Fasulein »; 7. Sciascia: « Paisanella »; 8. Patuelli: « El prêmm bàs campagnol ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in iranico.**

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONE DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in rumeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Selezione dell'opera **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni: 1. « Preludio e siciliana »; 2. « Preghiera »; 3. « Duetto Santuzza-Turiddu » (Tu qui Santuzza); 4. « Intermezzo. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 FO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** - **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione sociale in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,45 - 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1, kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20 **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Voce dance. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in spagnolo.** — 24,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Trasmissione del primo atto dell'opera **Il trovatore** di Giuseppe Verdi. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** - **Notiziario in greco** - Musica greca.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica varia: 1. Rizzi: « Fior di Spagna »; 2. Frosini: « Fisarmonica indiavolata ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretto dal M° Rito Selvaggi: 1. Haydn: « Sinfonia n. 7 in do maggiore »: a) Adagio, b) Allegro, c) Recitativo-adagio, d) Minuetto, e) Finale; 2. Liszt: « I preludi », poema sinfonico. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Rassegna in esperanto. — 3,35: Canzoni siciliane e danze popolari: 1. Chiri: « Contadinella bruna »; 2. Sadero: « Amuri, amuri »; 3. Rossano: « Polca brillante »; 4. Runi: « Vento in poppa »; 5. Marrone: « A luna 'mmienzu 'u mari »; 6. Fiaccone: « Valzer delle mondine »; 7. Ignoto: « Facemmu pace »; 8. Eusebietti: « Ochetta innamorata »; 9. Galasso-Crivello: « Patri mio »; 10. Bonetto: « La tirolese ». — 4,05: Musica vocale da camera: trio vocale romano Mugnaini-Lamanuzzi-Bandini: 1. Pergolesi: « Splende fra noi seren la pace »; 2. Sommelli: « Torna pure al caro bene »; 3. Cherubini: « Evviva, evviva Bacco »; 4. Cimarosa: « Senti, senti, l'augellino », dall'opera « L'impresario in angustie »; 5. Salieri: « Venite, o donne, meco » da « La grotta di Trofonio »; 6. Guglielmi: « Siano a te felici i giorni »; 7. Mozart: « Serenata punita »; 8. Schubert: « Il gondoliere ». — 4,25: Musica organistica: 1. Bach: « Fantasia e Fuga in si minore »; 2. Bach: « Toccata e Fuga in re minore »; 3. Torres: « Saetas n. 4 » - Musica leggera: 1. Corino: « Trillino »; 2. Escobar: « Alborada nueva »; 3. Concina: « Canta, monella »; 4. Canocchi-Bassi: « Canti di primavera ». — 4,50: Risposte agli ascoltatori. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Ennio Arlandi: 1. Olivieri: « Verrà »; 2. Consiglio: « Danza e rapimento »; 3. D'Angelo: « Sei tu la vita »; 4. Siede: « Dietro una vetrina ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli: 1. Haydn: « Adagio » dal « Trio in sol »; 2. Haydn: « Rondò all'ungherese »; 3. Beethoven: « Variazioni » dal « Trio in si bemolle »; 4. Zanella: « Scherzo ed intermezzo » dal « Trio, op. 23 »; 5. Pizzetti: « Rapsodia di settembre », dal « Trio in la » -

Musica per organo: 1. Bach: « Preludio e Fuga in do maggiore »; 2. Cottone: « Ninna nanna »; 3. Haendel: « Allelujà ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** 12,15: Duo pianistico Graziosi-Cappa: 1. Mozart: « Andante », dalla « Sonata per due pianoforti »; 2. Casella: « Pupazzetti »: a) Marcetta, b) Ninna nanna, c) Serenata, d) Notturno, e) Polca; 3. Brahms: « Valzer » - Complesso di fisarmoniche: 1. Vicari: « Buon viaggio »; 2. Becucci: « Soave »; 3. Pagano: « Ritorno delle rondinelle » — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Canzoni e stornellate fiorentine e danze popolari: 1. Mignone: « Risveglio degli usignoli »; 2. Brogi: « Fiorellin d'amore »; 3. Del Pistoia: « Stelle filanti »; 4. Cherubini: « Stornelli affettuosi »; 5. Grandini: « La mazurca del quadretto »; 6. Ancillotti: « Amore fiorentino »; 7. Morlacchi: « Fior d'amore »; 8. Orlandis: « Serenata fiorentina »; 9. Baravalle: « All'amica lontana »; 10. Orlandis: « Dorce immorire » — 13,45: « Malaspina », conversazione in giapponese — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 e m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Concerto di musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Ponchielli: « I lituani », introduzione dell'opera; 2. Brogi: « Arietta all'antica »; 3. Malvezzi: « Danza rustica »; 4. Boccherini: « Canzonetta ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Concerto di musica varia: 1. Suppé: « Boccaccio », introduzione dell'operetta; 2. Fighera: « Quattro paesaggi »: a) Festa campestre, b) Crepuscolo, c) Temporale, d) Notturno. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: « Un'ambasciata singalese a Roma sotto l'imperatore Claudio », conversazione in inglese.

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55--18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE:** 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30: (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto dell'Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali col concorso della violinista Anna Maria Cotogni: 1. Bruch: « Concerto n. 1 in sol minore op. 26 », per violino ed orchestra: a) Preludio, b) Adagio, c) Finale. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,45; 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1; 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1, kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140). **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Schumann: « Sogno »; 2. Soresina: « Due danze »; 3. Ciaikowski: « Fantasia » - Pianista Marta De Conciliis: 1. Scarlatti: « Sonata in si minore »; 2. Brahms: « Intermezzo, in mi bemolle, op. 118 »; 3. Paganini-Schumann: « Studio, op. 10, in sol minore ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica sinfonica: 1. Haendel: Introduzione pastorale dell'oratorio, « Il Messia »; 2. Paisiello-Lualdi: « Sotto gli alberi in fiore » da « Il balletto della Regina Proserpina »; 3. Paganini-Molinari: « Moto perpetuo »

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Canzoni venete: 1. Ruccione-Bonagura: « Si dondola »; 2. Zanon: « La canzon del Redentor »; 3. Schisa-Rocca: « Barcarola veneziana ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Conversazione su argomento d'attualità. — 1,50: Selezione del secondo atto dell'opera **La traviata** di Giuseppe Verdi. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Concerto dell'Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Corrado Benvenuti: 1. Casavola: « Mattino di primavera »; 2. Mulè: « Danza satiresca », dall'opera « Dafni »; 3. Santoliquido: « Acquarelli », suite sinfonica: a) La mattina nel bosco, b) Nevica, c) Vespro, d) Festa notturna - Musica leggera: 1. Borsatto: « Pupetta »; 2. Fragna: « Radioespresso » - Musica varia: 1. Suppé: « Cavalleria leggera », introduzione dell'operetta; 2. Rossini-Respighi: « La bottega fantastica », balletto; 3. Schubert-Corti: « Serenata ». — 4,15: « Aneddoti », conversazione. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDI 18 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musiche richieste. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche richieste.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Edmondo De Vecchi: 1. Veretti: « Sinfonia italiana »; « Il popolo e il Profeta ». 2. Giuranna: « Decima Legio »; 3. Livabella: « Il vincitore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,45: Brani corali da opere: 1. Verdi: « Aida », gran marcia trionfale e grande coro; 2. Mussorgski: « Boris Godounof », coro della rivolta; 3. Mascagni: a) « Cavalleria rusticana » (Inneggiamo al Signore), b) « Iris » (Inno al sole); 4. Verdi: « I lombardi alla prima crociata » (O Signore dal tetto natio); 5. Puccini: « Madama Butterfly », coro a bocca chiusa; 6. Boito: « Mefistofele », ridda e fuga infernale - Musica varia: 1. Amadei: « Impressioni d'Oriente »; 2. Strauss: « Canzoni d'amore »; 3. Leonardo: « Cielo napoletano ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2. kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** (Vedi 2° Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: 1. Iviglia: « Primavera triste »; 2. Buti: « Il primo amore »; 3. Mauri: « A sera »; 4. Eusebietti: « Gli occhi tuoi birboni », 5. Di Lazzaro: « Tu m'ami, io t'amo »; 6. De Feo-Micheli: « Solo un vero amore »; 7. Pasini: « Sognando », valzer. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Selezione del quarto atto dell'opera **La Gioconda** di Amilcare Ponchielli. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Intermezzi da opere: 1. Puccini: « Manon Lescaut », intermezzo dell'atto quarto; 2. Giordano: « Il re »; 3. Leoncavallo: « Pagliacci »; 5. Cilea: « Adriana Lecouvreur », intermezzo dell'atto secondo.

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15). **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6). **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Concerto della Banda dei RR. CC. diretto dal M° Luigi Cirenei: 1. Cirenei: « Eternità di Roma », inno; 2. Mozart-Castrucci: « Le nozze di Figaro », introduzione dell'opera; 3. Perosi-Buonomo: « La resurrezione di Cristo », preludio e fugato dall'Oratorio; 4. Chopin-Vassella: « Polacca in la bemolle op. 53 », 5. Mancinelli: « Cleopatra », marcia trionfale. — 19. Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione storica in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,45 - 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1 - 2 Ro 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO:** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Trio vocale romano: Muzzi-Lamanuzzi-Bandini: 1. Legrenzi: « Pupillette vezzosette »; 2. Marco da Gagliano: « Alma mia »; 3. Tritto: « Cada rovente globbo »; 4. Allo: « La pastoreta »; 5. Puig y Alsubide: a) « Polo », b) « El tripili »; 6. Cimarosa: « Sventurata è quella moglie », dall'opera « Giannina e Bernardone »; 7. Weber: « Son troppo innocente »; 8. Wolf-Ferrari: « La Passione »; 9. Verdi: « Guarda che bianca luna ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** - **Notiziario in greco** - Musica leggera: 1. Morlacchi: « Fior d'amore »; 2. Atinese: « Dolcezza »; 3. Chiri: « Contadinella bruna »; 4. Seracini: « Occhi di fuoco ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica leggera: 1. Turina: « Fandanguillo »; 2. Ansaldo: « Tu sei la musica ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Eventuale conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Pianista Evelina Pierro: 1. Granados: « Allegro da concerto »; 2. Villa Lobos: « Tre pezzi »; 3. Savasta: « Alla fonte »; 4. Mannino: « Burlesca ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: « Tast Italian dishes », conversazione - Viaggio musicale attraverso le regioni d'Italia. - Canzoni genovesi. — 4,15: Rassegna settimanale politica. — 4,25: Violinista Anna Maria Cotogni: 1. Haendel: « Sonata in re maggiore »: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro - Pianista Germano Arnaldi: 1. Valentini: « Toccata »; 2. Scuderi: « Preludio n. 1 »; 2. Chopin: « Due studi dall'op. 25 »: a) in la bemolle maggiore, b) in sol diesis minore; 4. Masetti: « Omaggio a Schumann ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDI 19 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30: (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Intermezzi da opere: 1. Puccini: a) « Le villi », intermezzo n. 1 (L'abbandono); b) « Suor Angelica »; 2. Giordano: « Siberia » (La Pasqua); 3. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Trasmissione del quarto atto dell'opera **Conchita** di Riccardo Zandonai - Introduzioni da opere: 1. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore »; 2. Rossini: « La cenerentola »; 3. Wagner: « I maestri cantori di Norimberga ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15: (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Musica vocale e strumentale da camera: Duo vocale Bagni-Urbani: 1. Monteverdi: « Ardo »; 2. Astorga: « Vo' cercando fra le ombre »; 3. Ciaikowski: « Duetto »; 4. Persico: a) « Carillon », b) « Cantate meco » - Violinista Anna Maria Cotogni e arpista Teresa Rossi: 1. Porpora: « Aria »; 2. Catalani: « In sogno »; 3. Paganini: « Sonata XII »; 4. Pizzetti: « Aria ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musiche richieste. — 13,45: Conversazione in inglese: « Ferro e cromo in Albania ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato. — 15,20-15,35: Cronache in spagnolo.

15,35-16,15: (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55 **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PEL L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica vocale da camera: soprano Emilia Carlino: 1. Donizetti: « La zingara »; 2. Giuranna: « Stornello »; 3. Davico: « O luna, che fa' lume »; 4. Rossini: « Tarantella ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: « Ritorno a primavera », marcia; 2. Rossini: « L'Italiana in Algeri », introduzione dell'opera; 3. Mancinelli: « Ero e Leandro », finale dell'atto secondo. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in bengalico.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Preludi e intermezzi da opere: 1. Verdi: « La traviata », preludio atto primo; 2. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff » (Il sogno); 3. Puccini: « Tosca », preludio atto terzo; 4. Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna », intermezzo atto secondo; 5. Humperdinck: « Hänsel e Gretel »; 6. Zandonai: « Giulietta e Romeo » (Il gioco del torchio). — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione sociale in arabo.

20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 (dalle 20,30 alle 23,45) - 2 RO 8 (dalle 23,45 alle 1) - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie (solo fino alle ore 23) m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Musiche richieste. — 0,07-0,10: (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21.30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde media: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Canzoni popolari italiane: 1. Pratella: a) « Al fugaren », b) « Ninna nanna »; 2. Lolli: « Stornelli di Romagna »; 3. Casadei-Lucchi: « Vendemmiadora ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musiche richieste. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Eventuale conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Musiche richieste. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,55: Brani corali da opere: 1. Verdi: « Ernani »: a) Beviam, beviam, b) Si ridesti il leon di Castiglia; 2. Leoncavallo: « Pagliacci », Coro delle campane; 3. Puccini: « Turandot » (Gira la cote) - Preludi da opere: 1. Wagner: « Lohengrin », preludio atto secondo; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana »; 3. Montemezzi: « L'amore dei tre Re », preludio atto terzo; 4. Cilea: « Adriana Lecouvreur », preludio atto quarto; 5. Verdi: « Aida », preludio atto primo - Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Alfredo Simonetto: 1. Mussorgski: a) « Scherzo », b) « Intermezzo », c) « Marcia turca »; 2. Davico: « Romanza » per violoncello e orchestra; 3. Bossi: « Volpino, il calderaio », intermezzo e finale. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 1940-XVIII

7.56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Selezione di canzoni: 1. De Meio: « Senti »; 2. Rusconi: « Parlano le rose »; 3. Petrarchi: « Vorrei saper perchè »; 4. Kramer: « Vecchio Tom ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musica leggera: 1. Olivieri: « Non era un sogno »; 2. Milletto: « Ritmo in do »; 3. Cavaliere: « Il guado »; 4. Rusconi: « Oh! Cesira »; 5. Mascaro: « Ciò che piace a me »; 6. Monfagnini: « Viva la danza »; 7. D'Anzi: « Chi sarà »; 8. Chiappo: « Contemplazione »; 9. Cecilio: « Valzer di Mimì »; 10. Seracini: « Follia »; 11. D'Anzi: « Bambina innamorata »; 12. Di Lazzaro: « Donna Gelsomina »; 13. Lehàr: « Canto del cuore »; 14. Bormioli: « Bella come te »; 15. Storaci: « Sol-fa-mi-re-do ».

9.30-9,45 (2 RO 4). **Notiziario in francese.**

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Canzoni da filmi: 1. Ruccione: « Notturno d'amore », dal film « E' arrivato l'amore »; 2. Montanari: « Rosa di sangue », dal film omonimo; 3. Fragna: « Giardino d'inverno », dal film « Taverna rossa »; 4. Cantoni: « Verso il sole », dal film « Pazza di gioia »; 5. Ansaldo: « Rose rosse », dal film « Rose scarlatte ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15. Selezione di danze antiche: 1. Corelli: « Sarabanda, Giga, Badinerie »; 2. Haendel: « Minuetto, Musetta, Gavotta »; 3. Boccherini: « Minuetto »; 4. Strauss: « Mille e una notte », valzer - Concerto della Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: « Ritorno a primavera », marcia; 2. Beethoven: « Scherzo », dalla Nona sinfonia - Musica varia: 1. Ranzato: « Danza »; 2. Randazzo: « Ricordi dell'Etna »; 3. Castagna: « Salti d'allegria ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12.25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in bulgaro. — 15,20-15,35: Cronache in olandese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musiche richieste. — 16,50: Notiziario in francese. — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musiche richieste. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Risposte ad ascoltatori.

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in turco. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica vocale e strumentale da camera: Duo vocale Bagni-Urban: 1. Marcello: « O fortunato quel fiumicello »; 2. Grandi: « Spine care »; 3. Schumann: « Ninna nanna »; 4. Humperdink: « La lezione del ballo », dall'opera: Haensel e Gretel » - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Padre Galletti: « Toccata »; 2. Cottone: « Ninna nanna »; 3. Zanella: « Festa campestre ». — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

19,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** - **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,45 - 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Dischi di musica operettistica: 1. Suppè: « La bella galatea », introduzione dell'operetta; 2. Lombardo: « La duchessa del ballo tabarino », selezione; 3. Strauss: « Lo zingaro barone », fantasia; 4. Pietri: « Rompicollo », selezione cantata - 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese** — 0,45: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** - **Notiziario in greco** - Musica varia: 1. Corelli: « Adagio »; 2. Paganini: « Sonata XII »; 3. Rossellini: « La fontana malata », 4. Sarasate: « Introduzione e tarantella ».

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica varia: 1. Randazzo: « Ciccinella »; 2. Ruccione: « Per uomini soli ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Soprano Maria Senes e Trio di chitarre Vicaro-Cirenè-Tosoni: 1. Bixio: « Madonna fiorentina »; 2. Cesarini: « Firenze sogna »; 3. Raimondi: « Bolerita »; 4. Kramer: « Caramba »; 5. Collaxo: « Mama yo quiero un novio » - Musica varia: 1. Galliera: « Impressioni esotiche »; 2. Rust: « Il castello incantato »; 3. Avitabile: « Sorrisi e fiori ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano** - Musiche richieste. — 3,40: Musiche richieste. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

SABATO 21 SETTEMBRE 1940-XVIII

7.56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: 1. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dall'opera; 2. Catalani: « Loreley », danza delle ondine; 3. Cortopassi: « Santa poesia », preludio. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Brani da opere di Carlo Maria Weber: 1. « Il franco cacciatore », introduzione dell'opera; 2. « Euriante », introduzione dell'opera; 3. « Oberon », introduzione dell'opera - Brani da opere di Ermanno Wolf-Ferrari: 1. « Il segreto di Susanna », introduzione; 2. « Il campiello », ritornello atto terzo; 3. « Sly », la canzone dell'orso; 4. « I quattro rusteghi », intermezzo.

9.30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11.30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trasmissione del terzo atto dell'opera **La bohème** di Giacomo Puccini. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretto dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Dallapiccola: « Passacaglia » e « Burlesca », dalla « Partita »; 2. Franck: « Variazioni sinfoniche per piano e orchestra » — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo gruppo).

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in esperanto. — 15,20-15,35: Cronache in norvegese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16.05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera: 1. Mascheroni: « E' stata una follia »; 2. Fragna: « Sincerità »; 3. Quattrini: « Nuvole di fumo »; 4. Morlacchi: « Fior d'amore »; 5. Manlio: « Gelusia »; 6. Rusconi: « In bicicletta » — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Violinista Bruna Franchi: 1. Boccherini: « Allegretto »; 2. Mozart: « Rondò »; 3. Mulè: « Largo »; 4. Dvorak: « Danza slava »; 5. Paganini: « Capriccio n. 20 ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in indostano.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONE DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musiche richieste. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20,20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19.58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione politica in arabo.

20.15--20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,45 - 2 RO 8: dalle 23,45 alle 1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia. (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Duo Graziosi-Cappa - Trio vocale Lescano. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica varia: 1. Escobar: « Marcia delle legioni e corsa delle bighe », da « Scene della Roma Imperiale »; 2. Bucchi: « Scherzo »; 3. Bormioli: « Tarantella ».

1-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica varia: 1. Bormioli: « Tarantella »; 2. Sarasate: « Habanera ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Eventuale conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Bulerian: « Suite romantica »; 2. Manno: « Rondò brillante »; 3. Lehàr: « La bella polesana »; 4. D'Ambrosio: « Tarantella ». — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Brani da opere di Umberto Giordano: 1. « Fedora ». Interludio dell'atto secondo; 2. « Andrea Chénier »: a) La mamma morta, b) Duetto finale (« Vicino a te »); 3. « Siberia », intermezzo dell'atto secondo; 4. « Il Re »: a) O Colombello sposarti, b) Intermezzo; 5. « Marcella », preludio del terzo episodio e romanza di Giorgio. — 4,15: Conversazione - The Philharmonic Academy in Rome. — 4,25: Musica da camera: 1. Donizetti: « Quartetto in re magg. »: a) Allegro, b) Canzone (andante), c) Minuetto, d) Finale (allegro); 2. Paganini-Zuccarini: « Minuetto del Quartetto in mi magg. »; 3. Sgambati: « Serenata napoletana » - Musica leggera: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Tito Petralia: 1. Magioni: « Momento musicale »; 2. Fiorillo: « Pasqua d'album »; 3. Abbati: « Restiamo assieme stasera »; 4. Bormioli: « Rumba »; 5. Fededegni: « Strimpellata spagnola ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

giochi

PAROLE CROCIATE

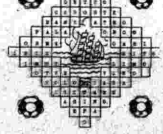
ORIZZONTALI: 1. Raggruppamento sociale fondamentale nella vita arabo-somala — 7. Proprietario d'immensi domini privati in Sicilia, che la nuova politica va eliminando — 16. Filosofo italiano del III secolo, allievo di Plotino — 17. Ascoli Piceno — 18. Regione dell'Etiopia, nel Tigrai — 19. Verso poetico — 20. Nessuno — 21. La città dai due mari — 22. Promontorio della Spagna — 23. Cuciti alle estremità — 24. Città della Turchia Asiatica, sull'Eufrate — 25. Città e fiume dell'Austria, affluente di sinistra del Danubio — 26. Due Romani — 27. Congiunzione — 28. Forma ironica fra il no e il sì — 29. Iscrizione apposta sui templi romani — 30. — Fai presto!... Scappa! — 31. Città della Cina, provincia dello Scen-Si — 33. Nome di un demonio della religione Zoroastriana — 34. Una delle isole della Società — 35. Fermata — 37. Fiume della Russia, sbocca nell'Irtis — 38. Questo, latino... — 40. Sottaceto o in salamoia dal pizzicagnolo — 45. Elemento indispensabile alla vita — 46. Il principio del bisturi — 49. Attrezzi per sport invernali — 52. Piccolo affluente del Tevere dove i Romani furono sconfitti dai Galli — 57. Sui colli fragili — 58. Comune in provincia di Potenza — 59. La città ambrosiana — 61. La sigla di un ufficiale dell'Esercito — 62. Emorragia — 63. Figlia di Cadmo — 64. Nome del primo uomo creato da Brama — 65. Comune presso Caserta — 66. Nutrimento dei cavalli — 68. E' quasi Goito — 70. Enna — 72. Marca d'auto italiana — 73. Uccello corridore — 74. Caparra — 76. Una rapa avocalizzata — 77. Lo zio d'America — 78. Prefisso che dimezza — 79. Nega — 80. Le danzatrici di Ponchielli — 81. Capo abissino — 82. Articolo romanesco — 83. Isola della Russia europea nel golfo di Botnia — 84. La prediletta... musicata da Mascagni.

VERTICALI: 1. Vuoto — 2. L'altro mondo... — 3. Musicò la «Dannazione di Faust» — 4. Articolo — 5. Sorta di antico naviccello fluviale a remi, privo di chiglia — 6. Soprannome delle Muse dai monti della Beozia — 7. L'idioma dei nostri Padri — 8. Mancanza di passione — 9 Sostituzione plastica dell'orecchio esterno — 10. Nord-est — 11. Destra mano — 12 Così comincia l'Iberia — 13. Figura che esprime un'idea con un vocabolo significante una altra idea — 14. Lo storico incontro di Vittorio Emanuele II e Garibaldi — 15 Mammiferi aventi organi olfattivi ridotti come i cetacei — 32. Tellus romana: Dea dei campi — 36. Burgo d'Alessandria — 39. Subito — 41. Atomo d'argon — 42. Pisa — 43. La parte migliore del cavallo — 44. Non brucia — 47. Musicista dedito al contrappunto — 48. Sale dell'acido silicico — 50. Scintillare — 51. Rame — 53. Sudiciume — 54. Nome di donna — 55. Le quattro sorelle con cui cominciano molti annunci pubblicitari — 56. Aumento della temperatura in una metà laterale del corpo — 57. Dio agreste — 60. Preposizione — 66. Unità d'intensità della corrente elettrica — 67. Sinonimo di camera da letto — 68. Sorta di giavellotto pagano — 69. Nome di due caffè — 71. Carte da gioco italiane nel secolo XIV — 72. Uno dei centauri — 75. Colpevole — 85. Avverbio che nega.

schema del cap. BUFFONI con VITTORIO-ROMA

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

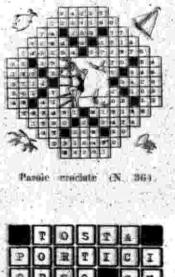
Fiore magico N. 35: 1. Dono — 2. Nodo — 3. Daga — 4 Pelo — 5 Capo — 6. Coca — 7. Cera — 8. Rana — 9. Nove.



Parole crociate (n. 35)

B	r	a	z	z	a	v	o	
S	l	o	t	t	o	r	e	
L	a	t	o	n	a			
L	o	r	d	s				
I	n	s	e	t	t	o		
N	e	r	e	a				
I	t	a	l	i	a			

Antesposizione letterale (N. 36)



Parole crociate (N. 36)

	T	O	S	T	A			
P	O	R	T	I	C	I		
O	R	S	O		C	R		
E	P	A		R	E	D		
M	I		S	A	N	I		
A	D	E	N	I	T	E		
	A	S	S	A	I			

Parole crociate (N. 37)

A	g	e	n	t	e		
F	r	a	n	c	o		
R	u	m	o	r	e		
I	s	o	l	a	r		
C	r	e	m	a	r		
A	r	i	e	t	i		
O	l	e	n	t	e		
R	o	s	t	r	o		
I	n	e	t	t	o		
E	n	o	r	m	e		
N	a	s	t	r	o		
T	o	s	t	a	r		
A	m	a	n	t	i		
L	a	b	i	l	e		
E	v	e	n	t	o		

Decrittazione (N. 37)

I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

LE STAZIONI TEDESCHE

DEUTSCHLANDSENDER, m. 1571; **BERLINO**, metri 356,7; **BOEHMEN**, m. 269,5; **BREMA I**, m. 395,8; **BREMA II**, m. 224; **BRESLAVIA**, m. 315,8; Görlitz, m. 243,7; Kattovice, m. 249,2; Troppau, m. 243,7; **DANZICA I**, m. 304,3; **DANZICA II**, m. 230,2; **FRANCOFORTE**, m. 251; Cassel, Coblenza, Treviri, m. 251; **AMBURGO**, m. 331,9; Flensburgo, Hannover, Magdeburgo, Stettino, Stolp, Unterweser, m. 225,6; **COLONIA**, m. 455,9; **KOENIGSBERG**, m. 291; Königsberg II, m. 222,6; Memel, m. 233,5; **LIPSIA**, m. 382,2; Dresda, m. 204,8; **MONACO**, m. 405,4; Norimberga, Innsbruck, Salisburgo, m. 578; **SAARBRUECKEN**, m. 349, Kaiserslautern, m. 209,9; **STOCCARDA**, m. 522,6; Friburgo, Vorarlberg e Bregenz, m. 231,8; **VIENNA**, m. 506,8; Graz, m. 338,6; Linz, m. 236,8; Klagenfurt, m. 338,6.

LE STAZIONI DEL PROTETTORATO

PRAGA, m. 470,2; **DANUBIO**, m. 325,4; **BRNO**, m. 259,1; **MORAVSKA-OSTRAVA**, m. 222,6.

LE STAZIONI DEL GOVERNATORATO

VARSAVIA, m. 216,8; **CRACOVIA**, m. 293,5; **LITZMANNSTADT**, m. 224; **THORN**, m. 304,3; **POZNAN**, m. 345,6.

LE STAZIONI DELLA ZONA DI GUERRA OCCIDENTALE

Lussemburgo, m. 1193.

PROGRAMMA FISSO PER TUTTE LE STAZIONI DEL REICH

NEI GIORNI FERIALI:

Notiziario alle ore 7; 12,30; 14; 17; 20; 22; 24.
» 18,30-19: Radiocronaca e attualità.
» 19-19,45: Notizie dal fronte.
Serie di conversazioni su temi diversi, dalle 19,45 alle 20:
Lunedì: «Il nostro esercito».
Martedì: Rassegna politica della stampa e della radio
Mercoledì: La guerra navale odierna.
Giovedì: Rassegna politica della stampa e della radio
Venerdì: «La nostra aviazione di guerra».
Sabato: Rassegna politica della stampa e della radio
Ore 20,50-21: Cronaca politica.
» 21-21,15: Notiziario militare.

ALLA DOMENICA:

Ore 6-8: Concerto - Nell'intervallo: Conversazione.
» 8,55-7: Per il dilettante giardiniere.
Ore 7: Notiziario.
» 9-10: Programma vario musicale e letterario.
» 11-11,30: Echi dal fronte.
» 14: Notiziario.
» 16-18: Concerto popolare tedesco - Nell'intervallo: Echi dal fronte.
» 18,30-19: Radiocronaca e attualità.
» 19-20: Echi dal fronte.
» 20: Notiziario.
» 21-21,15: Notiziario militare.
» 22: Notiziario.
» 24: Notiziario.

PROGRAMMI SPECIALI PER LE SINGOLE STAZIONI

NEI GIORNI FERIALI:

Ore 6,10-6,25 (*solo Deutschlandsender*): *Ginnastica*.
Ore 6,57: *Trasmissione dedicata ai contadini*.
Deutschlandsender - Berlino - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali*.
Böhmen - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì*.
Breslavia - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì*.
Danzica ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali*.
Francoforte e Saarbrücken - ore 6,50-7,10: *tutti i giorni feriali*.
Amburgo - ore 6,50-7,10: *lunedì, merc., venerdì*.
Colonia - ore 6,50-7: *ogni giorno feriale*.
Königsberg - ore 6,50-7: *lunedì, martedì, giovedì, venerdì*.
Lipsia - ore 6,50-7: *lunedì, mercoledì, venerdì*.
Monaco - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali*.
Stoccarda - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali*.
Vienna - ore 6,50-7: *tutti i giorni feriali*.
Ore 8-8,15 (*solo Deutschlandsender*): *Ginnastica*.
Ore 8-8,15: *Trasmissione dedicata alle signore*.
Deutschlandsender-Berlino - ore 8-8,15: *lunedì, mercoledì, venerdì*.
Böhmen - ore 8-8,15: *martedì, giovedì*.
Breslavia - ore 8-8,15: *martedì, giovedì, sabato*.
Danzica - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali*.
Francoforte e Saarbrücken - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali*.
Amburgo - ore 8-8,10: *lunedì, merc., venerdì*.
Colonia - ore 8-8,15: *tutti i giorni feriali*.
Königsberg - ore 8-8,15: *martedì, mercoledì, giovedì, venerdì*.
Lipsia - ore 8-8,15: *giovedì, venerdì*.
Monaco - ore 8-8,10: *tutti i giorni feriali*.
Stoccarda - ore 8-8-15: *tutti i giorni feriali*.
Vienna - ore 8-8,10: *lunedì, mercoledì, venerdì*.

ALLA DOMENICA:

Le stazioni non fanno trasmissioni singole.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

Evitate

CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE.

Rispettate il silenzio dei vostri vicini

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

La nuova elegante

SUPERETERODINA

IRRADIO DL 15

5 VALVOLE
4 GAMME
D'ONDA

POTENTE
ARMONIOSO
SENSIBILE
SELETTIVO

L. 1595
CONTANTI
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IRRADIO

MILANO STABILIMENTI: VIA DELL'APRICA 14 · TEL. 691857/58 · 694373
NEGOZIO DI ESPOSIZIONE: VIA CAVALLOTTI 1 · TEL. 14 674

Agenzie di vendita: **CAMPANIA** - Ditta De Marco Francesco - NAPOLI - Via Baglivo Uries. 68 - Tel. 30-105 ● **LIGURIA** - Ditta Botto Orazio - SAMPIERDARENA - Via Martiri Fascisti, 63 r - Tel 41-833 ● **PIEMONTE** - Ditta Diverio Vincenzo - TORINO - Via Cornour. 12 - Tel. 31-856 ● **ROMA** - Ditta Fontanesi Goffredo - ROMA - Via Po, 31 - Tel. 81-235 ● **TOSCANA** - S. A. Radio Italia Centrale - FIRENZE - Via De' Martelli, 6 - Tel. 292-221 ● **UMBRIA - ABRUZZO - MARCHE** - Ditta Giacomo Facincani - PERUGIA - Via Vecchi, 13 - Tel. 72-19